ULTIMA CON LE BORSE

ULTIMA CON LE BORSE

Anno 97 Numero 170

Mercoledì 21 - Giovedì 22 Luglio 1965

STAMPA SERA

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffa post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 868-477 Genova, via 12 ottobre 188/r, tel. 593-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali L. 200 ogni mm. altezza-colonna (lunedì 600) posiz. o date prestabilite aum. 20%. Finanziari, Legali L. 350 (lunedì 800) il mm. - Necrologi L. 600, partecip. L. 800 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. 1400) la linea - Econ. vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (spediz. aerea Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto piast. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia nmk. 0,60; Francia n.fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 70; Jugoslavia din. 55; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia piast. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,80; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,80; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia L.t. 1,60; *U.S.A. cents 35

Le Camere hanno deciso il proscioglimento di TRABUCCHI

Si accende la polemica sul voto

IL "CASO„ DEFINITIVAMENTE CHIUSO

All'accusa è mancata la maggioranza assoluta

Occorrevano 476 voti per l'incriminazione di Trabucchi e se ne sono avuti soltanto 461 - L'assolutoria è ineccepibile ma a compiacersene è soltanto la dc - I socialisti lamentano il permanere di dubbi che soltanto il giudizio della Corte Costituzionale avrebbe fugato - Perplessi e scontenti anche i repubblicani - I comunisti sperano ancora che questa discordia sulla vicenda incrini la compattezza del governo

Roma, mercoledì sera.

Il «caso Trabucchi» è chiuso, definitivamente. L'ex ministro non dovrà comparire di fronte alla Corte Costituzionale. E, a norma del regolamento, le Camere non potranno giudicarlo nuovamente per la vicenda del tabacco messicano. Ma la votazione di ieri notte del Parlamento ha aperto polemiche che probabilmente non si esauriranno in un giorno e in una settimana, polemiche che vanno oltre il caso personale e investono più generali problemi, di costume, di funzionalità, di clima politico.

Ma prima di occuparci degli echi del caso Trabucchi sarà necessario ricordare in che modo è avvenuto il proscioglimento dell'ex ministro. Si trattava di votare, com'è noto, sull'ordine del giorno — proposto dal psi e sottoscritto da deputati e senatori del pci, del psiup, del pri, del msi, del pli e del pdium — per la messa in stato di accusa del senatore democristiano.

Erano presenti 902 parlamentari. Hanno votato in 901. L'ordine del giorno ha raccolto 461 voti favorevoli e 440 contrari. C'è stata, dunque, una maggioranza per il deferimento di Trabucchi alla Corte Costituzionale. Ma questa maggioranza, a norma del regolamento della Camera, era insufficiente. Il regolamento infatti, prevede che per i giudizi di accusa contro il Capo dello Stato e i ministri debba essere raggiunta una maggioranza pari alla metà più uno dei componenti dell'assemblea (compresi, dunque, gli assenti, che ieri sera erano ben 49): precisamente 476 voti.

Nonostante che la maggioranza dei parlamentari si fossero pronunciati per la sua incriminazione, Trabucchi è stato prosciolto. Tutto ciò è avvenuto all'insegna della più assoluta regolarità. Il regolamento della Camera non è stato fatto per Trabucchi. Ieri sera ha semplicemente funzionato come parlamentari di ogni partito vollero che funzionasse nel momento in cui lo approvarono. Tecnicamente e giuridicamente l'assoluzione dell'ex-ministro è quindi valida. Tuttavia il fatto che gli accusatori siano rimasti in maggioranza non può non lasciare aperti problemi morali e politici più generali. Ed è su questi problemi che si sono aperte, da stamane, le polemiche.

Alle polemiche, naturalmente, non partecipa la dc. Il Popolo, stamane, in un suo editoriale, afferma «che con il voto del Parlamento la buona fede e la correttezza del comportamento del sen. Trabucchi sono state pienamente riconosciute ed è stato inappellabilmente respinto, insieme con la tesi dell'esistenza del reato, il fazioso attacco scandalistico condotto contro la dc, insieme con la campagna contro la persona di Trabucchi».

«Il dibattito — si affermava più avanti nell'editoriale — ha posto in evidenza che non c'è stato scandalo». «E — si aggiunge — niente violazione della legge, nessun reato».

Notevoli perplessità emergevano invece dall'articolo di fondo dell'*Avanti!* di stamane. Precisato che il caso Trabucchi è chiuso, e che non saranno certo i socialisti a riproporne la riapertura, il giornale del psi affermava che «rimane però in tutti, qualunque sia stato l'atteggiamento preventivo assunto sul grave caso, la sensazione di un che di non facilmente recuperabile e che per essere restaurato richiederà l'impegno di tutti i corpi politici: ci riferiamo a quel rapporto di fiducia che deve sempre costituire la base insostituibile della consonanza tra cittadini e potere politico».

«Noi pensavamo — si precisava nell'editoriale — che non spettasse al Parlamento entrare nei dettagli dell'accusa rivolta contro il senatore Trabucchi, ma che questo fosse il compito dell'Alta Corte, alla quale chiedevamo che le Camere riunite in seduta congiunta rimandassero l'ex ministro».

«Non si è trovata in Parlamento la maggioranza necessaria ad assicurare la possibilità del compimento dell'"iter" che avrebbe potuto condurre a quel definitivo accertamento dei fatti che avrebbero definitivamente fugato ogni dubbio». Per cui, a parere dell'*Avanti!* il dubbio rimane e ne consegue «che nessuno, in piena coscienza, potrà affermare che il sen. Trabucchi sia stato colpevole o innocente del reato ascrittogli».

E il dubbio è tanto maggiore, si sottolineava nell'articolo, «perché i parlamentari che hanno votato a favore del deferimento dell'ex ministro all'Alta Corte sono stati, anche nella votazione conclusiva, più numerosi di quelli contrari, con la conseguenza che il Paese rimarrà sotto l'impressione di un gesto non compiuto perché non lo si è voluto compiere in nome di interessi innominabili».

«Proprio per questo — concludeva l'*Avanti!* — il significato del caso Trabucchi rischia di diventare, nelle conseguenze, molto più vasto di quello che avrebbe potuto essere. C'è da augurarsi che l'opinione pubblica non rimanga scossa fino alla sfiducia e che il Parlamento e le forze politiche sappiano lavorare per il superamento di questa situazione».

Analoghe perplessità vengono espresse nell'editoriale della *Voce Repubblicana*. Il giornale del pri (che esce nel pomeriggio) ribadisce, secondo indiscrezioni, una affermazione fatta ieri sera dall'on. La Malfa, nel suo intervento a Montecitorio. Secondo La Malfa il deferimento di Trabucchi alla Corte Costituzionale sarebbe stato necessario non solo per far luce completa sulla vicenda del tabacco messicano ma anche per dare prestigio e forza al potere politico.

Una polemica assai più aspra parte, naturalmente, dai settori dell'opposizione. Per *L'Unità* di stamane «Trabucchi ha ricevuto dal Parlamento una condanna politica e morale che nessuno potrà toglierglì di dosso». «Ci sono assoluzioni — aggiunge il giornale del pci — che macchiano un imputato e i suoi sostenitori più di una condanna».

Confermando di aver sempre considerato il caso Trabucchi come un mezzo per un processo politico alla dc e alla maggioranza di governo, il giornale comunista, infine, afferma che, dopo quanto è avvenuto ieri a Montecitorio, psi e psdi dovrebbero comprendere che «per loro non è più possibile continuare a condividere, anche per un solo giorno, responsabilità di governo» e che La Malfa dovrebbe «o dimettersi da segretario del pri o ritirare oggi stesso l'appoggio del pri al governo diretto dai soci e dai complici di Trabucchi».

I comunisti sperano, insomma, che le conseguenze della vicenda conclusasi in Parlamento colpiscano il governo. Ma non pare che questa speranza sia destinata a realizzarsi, anche se il dibattito sul caso Trabucchi non ha certo contribuito a rendere più compatta la maggioranza.

Mario Pinzauti

Il senatore Trabucchi mentre attendeva ansioso l'esito della votazione (Telefoto)

L'inchiesta sul tabacco messicano

L'azione penale non è estinta contro eventuali responsabili

Il proscioglimento del sen. Trabucchi da parte del Parlamento non si estenderebbe ad altre persone non coperte da guarentigie ministeriali - La Procura generale di Roma riprenderà le indagini dal punto in cui furono interrotte?

Roma, mercoledì sera.

E adesso? Tutto chiuso questo capitolo della storia impostata sulla concessione rilasciata a due società italiane affinché importassero tabacco dal Messico come se lo avessero coltivato sul territorio nazionale? La decisione del Parlamento di non mettere in stato d'accusa l'ex-ministro delle Finanze, sen. Giuseppe Trabucchi, che quella concessione ha rilasciato significa che il fascicolo è destinato a finire in un archivio?

Il problema è interessante, importante, delicato. Come dovrà regolarsi ora l'autorità giudiziaria ordinaria ed in particolare la Procura Generale presso la Corte d'Appello di Roma che nel luglio dell'anno scorso, dopo due mesi di indagini, si trovò di fronte all'ostacolo insuperabile costituito dall'attività dell'ex-ministro delle Finanze che costrinse il titolare procuratore generale dott. Massimo Severino a rimettere, per competenza gli atti al Parlamento.

Dovranno essere riprese le indagini al punto in cui erano state interrotte e proseguite per accertare se vi siano altri elementi di responsabilità penale per chi non è coperto dalle guarentigie ministeriali e tutto dell'essere vincolato e subordinato alla decisione che ieri sera hanno preso senatori e deputati?

Esiste una norma della legge o l'interpretazione di questa norma sarà la chiave che consentirà la soluzione del problema. Secondo l'articolo 47 del testo di legge nel quale sono state unificate tutte le norme relative ai procedimenti e ai giudizi di accusa contro il Presidente della Repubblica ed i ministri «la definizione del procedimento d'accusa... impedisce l'inizio o il proseguimento dell'azione penale per gli stessi fatti innanzi all'autorità giudiziaria ordinaria o militare».

Per taluni, il legislatore ha voluto dire che con la decisione del Parlamento si blocca automaticamente qualsiasi eventuale iniziativa della Magistratura. Per altri, quest'interpretazione sembra arbitraria se non assurda. Infatti, la decisione del Parlamento si riflette soltanto sull'operato del ministro ma non, logicamente, su quello di altri che potrebbero essere magari responsabili sotto il profilo penale indipendentemente dall'attività del ministro.

Il caso sarà preso in esame e deciso dalla Procura generale presso la Corte di appello non appena, fra qualche giorno, certamente entro la settimana, il presidente della Camera, on. Bucciarelli Ducci, darà comunicazione ufficiale di quanto è avvenuto in Parlamento.

In ogni modo, nell'eventuale processo che potrebbe essere celebrato a conclusione di una nuova possibile indagine della Procura generale presso la Corte d'appello è da escludersi che il sen. Giuseppe Trabucchi possa assumere il ruolo di testimone. Egli, in conseguenza di quanto è accaduto ieri sera a Montecitorio, è uscito definitivamente dalla scena.

Ma tra qualche mese, certamente in autunno, l'ex-ministro delle Finanze tornerà dinanzi alla commissione composta da dieci senatori e da dieci deputati per indagare nei giudizi d'accusa contro i membri o gli ex membri del governo. Il procuratore generale presso la Corte d'appello dott. Luigi Giannantonio, infatti, ha inviato al Parlamento un secondo fascicolo che riguarda l'attività del sen. Trabucchi. E' quello che si riferisce all'episodio dei cosiddetti «diritti doganali» che sono stati estesi, d'autorità, anche ai dirigenti degli uffici centrali delle dogane mentre la legge, antica ormai di oltre settant'anni, li aveva previsti soltanto per i doganieri addetti agli uffici periferici.

Guido Guidi

Le Borse di oggi a pagina 13

Vietnam: i ribelli attaccano gli americani

Nella base di Bien Hoa un'altra notte di fuoco

I guerriglieri bombardano gli avversari con i mortai, quindi effettuano due incursioni oltre le linee difensive - Si è sparato fino all'alba - Altre basi e campi militari assaliti con il favore delle tenebre - Gravissime perdite la settimana scorsa: caduti 28 statunitensi, 240 governativi e 49 ribelli - Molte centinaia tra feriti, prigionieri e dispersi

Uno degli otto mezzi della Guardia costiera americana inviati nel Vietnam del Sud per partecipare ad azioni di pattuglia. Incrocia tra navi di maggior tonnellaggio nella baia di Danang (Telefoto a «Stampa Sera»)

Nostro servizio particolare

Saigon, mercoledì sera.

Per la terza notte consecutiva i guerriglieri comunisti hanno bersagliato il perimetro difensivo della base di Bien Hoa. Essi non si sono limitati a un'azione di disturbo, ma sono penetrati nel campo effettuando due attacchi contro le posizioni della seconda brigata della prima divisione americana di fanteria. Le perdite statunitensi sono «molto lievi», dicono i portavoce, vincolati alle nuove disposizioni che per ragioni di sicurezza vietano di precisare il numero dei morti e dei feriti in combattimento.

I comunisti hanno cominciato a sparare sulle postazioni americane alle otto e venticinque di ieri sera (tempo italiano), e nel corso della notte varie decine di vietcong sono emersi dall'altissima erba che ricopre la zona, lanciandosi all'attacco con la protezione delle mitragliere. Sono stati respinti, e uguale sorte ha avuto una seconda azione. Alle quattro del mattino si sparava ancora.

I vietcong hanno colpito con i mortai anche Tay Ninh, capoluogo dell'omonima provincia, ottanta chilometri a nord-ovest di Saigon, prendendo particolarmente di mira il campo delle forze regionali, ove otto persone sono rimaste ferite, e i battelli fluviali. Su Bu Dop, il campo delle forze speciali attaccato in forze dai comunisti nella notte su martedì, sono stati diretti ieri colpi di armi leggere. Verso le dieci di sera si è perduto il contatto radio. Quando questo è stato ristabilito i governativi hanno comunicato che non c'erano perdite e che l'azione era cessata. Infine, per la seconda notte consecutiva i vietcong hanno bombardato con i mortai il capoluogo distrettuale di Dong Xoai, sessanta chilometri a nord di Saigon.

«Da moderate a ingenti» vengono definite le perdite a bordo di un battello fluviale con equipaggio vietnamita e tre consiglieri americani, che è saltato su una mina mentre appoggiava una operazione governativa 35 chilometri a sud-ovest di Saigon.

Sulla situazione militare — riferiscono le fonti americane a Saigon — ha fatto qualche dichiarazione, sulla via del ritorno a Washington dopo l'ispezione in Vietnam, il ministro della difesa americano Robert McNamara. Egli ha detto che la situazione è peggiorata a causa del notevole incremento della forza vietcong.

Un portavoce americano ha annunciato stamane che 28 soldati statunitensi hanno trovato la morte nel Vietnam la settimana scorsa, e che altri 100 connazionali sono rimasti feriti mentre 7 sono dispersi o prigionieri. Si tratta delle perdite più forti in una settimana registrate dagli americani nel corso della guerra. Le forze governative hanno invece perso 240 uomini, mentre 350 sono rimasti feriti e 165 sono dispersi, presumibilmente fatti prigionieri. Da parte dei vietcong le perdite sarebbero di 49 morti e 28 prigionieri.

a. r.

Un'autocisterna vola per 30 metri a Genova

Il grosso veicolo è caduto sul tetto di una scuola - Illesi gli autisti

GENOVA, merc. sera.

(c. m.) Un'autocisterna è precipitata dal ponte di Sturla, alto circa trenta metri sulla Pedemontana, provocando danni per trenta milioni. L'incidente, che per un fortunato caso non ha causato vittime, è avvenuto stamani poco prima delle 8, durante un acquazzone.

L'autocisterna con rimorchio procedeva a velocità sostenuta, guidata da Martino Piccinini, di 47 anni, da Martina Franca (Ta); il secondo autista, Onofrio Viscigueira, di 50 anni, da Monopoli, dormiva nella cuccetta. Nella curva che immette sul ponte di Sturla, il veicolo investiva una dietro l'altra quattro automobili in sosta; sterzando, il guidatore non ha potuto più controllare il camion, che ha saltato lo spartitraffico, è passato nella corsia di sinistra, ha divelto la ringhiera del ponte precipitando sul tetto di una scuola prefabbricata, sfondandola. I due autisti, miracolosamente, hanno riportato soltanto contusioni guaribili in pochi giorni. Gravi i danni materiali.

COLLINA KENNEL CLUB
CANILE ALTO CAVORETTO
PARCO VILLA «IL BOSSOLINO»
PENSIONE PER PICCOLI ANIMALI
Tel. 631.881 - 652.001 - 547.075
CONTROLLATO E DIRETTO DA MEDICI VETERINARI SPECIALISTI - ASSISTENZA CONTINUA DI PERSONALE QUALIFICATO E ZOOFILO
TRATTAMENTI DIETETICI E CLINICI
Ambiente fresco - Alimentazione bilanciata

ULTIMA ORA

McNamara a Washington di ritorno dal Vietnam

WASHINGTON, merc. sera.

Il segretario americano alla Difesa Robert McNamara ha fatto oggi ritorno a Washington dopo una visita di cinque giorni nel Vietnam del Sud e ha dichiarato che la percentuale di vietcong rispetto alle forze governative «è totalmente inaccettabile».

CRONACA CITTADINA

Accordo di massima fra Cassa di Risparmio, San Paolo e Cotonificio

Le banche anticipano 350 milioni per i dipendenti del Valle Susa

Il finanziamento è destinato esclusivamente al pagamento di salari e stipendi riguardanti il mese di giugno - Gli uffici delle banche e dell'azienda hanno già iniziato i lavori per giungere al perfezionamento dell'operazione nel più breve tempo possibile

Le banche anticiperanno 350 milioni per pagare una parte delle retribuzioni arretrate agli 8 mila operai ed impiegati del Cotonificio Valle di Susa. L'accordo è stato raggiunto stamane nel corso di una nuova riunione che faceva seguito alle riunioni di ieri dei comitati esecutivi. Vi hanno partecipato il direttore generale del San Paolo, cavaliere del lavoro Rota, il direttore della Cassa di Risparmio dott. Colombo, il vice presidente del Cotonificio prof. Casali ed altri dirigenti dell'azienda.

Al termine è stato diffuso un comunicato dove si afferma che «*i rappresentanti della Cassa di Risparmio di Torino, dell'Istituto Bancario San Paolo e del Cotonificio Valle Susa hanno raggiunto un accordo di massima sulla concessione di un finanziamento da destinarsi esclusivamente al pagamento di salari e stipendi riguardanti il mese di giugno, fino alla concorrenza di complessivi 350 milioni di lire*».

La nota aggiunge che il finanziamento «*potrà aver luogo subordinatamente al verificarsi delle condizioni di forma e di garanzia concordate fra le parti e che necessariamente devono assistere l'operazione*». In altre parole la data del pagamento dipende da come il Cotonificio evolverà le pratiche concordate per la prestazione della garanzia: le banche, concesso il prestito, devranno — come è noto — sostituirsi ad impiegati ed operai nel credito privilegiato verso l'azienda.

Il comunicato precisa tuttavia che gli uffici dei due Istituti di Credito e del Cotonificio Valle di Susa «*hanno iniziato i lavori per giungere al perfezionamento dell'operazione nel più breve tempo possibile*». «*A conclusione della riunione — rileva il documento — il rappresentante del Cotonificio Valle di Susa ha ringraziato i rappresentanti della Cassa di Risparmio di Torino e dell'Istituto Bancario San Paolo per il largo spirito di comprensione dimostrato nella circostanza*».

La notizia era attesa negli ambienti municipali e sindacali con cauto ottimismo: si tratta, osservano i sindacalisti, di un primo e parziale rimedio per alleviare «*la drammatica condizione di migliaia di lavoratori*». E aggiungono: «*Dev'essere ancora risolto il problema di fondo*». Sulla questione si è pronunciato ieri sera anche l'esecutivo provinciale della dc con un ordine del giorno dove si dice che «*è stato preso in esame il problema del Cotonificio Valle di Susa e constatato il preoccupante aggravarsi — non soltanto nei suoi aspetti economici — della situazione, la dc torinese richiede agli organi governativi un risolutivo intervento che ritiene indifferibile*».

E' proseguita intanto stamane l'agitazione degli 8 mila dipendenti del complesso tessile, con cortei e dimostrazioni. Gli operai degli stabilimenti di Borgone e di Sant'Antonino sono di nuovo sfilati lungo le strade statali per il Moncenisio ed il Monginevro, ostacolando il traffico. Anche le maestranze delle fabbriche di Collegno e di Pianezza hanno dimostrato lungo la strada per Rivoli, all'altezza di Borgata Lesmann, tra le 9 e le 10,30: una lenta marcia prima su una carreggiata e poi sull'altra, che bloccava a tratti la circolazione. Code di automobili, una parte del traffico è stata temporaneamente dirottata. A Borgone e a Sant'Antonino i sindaci hanno annunciato la distribuzione di buoni-viveri per alleviare le condizioni delle famiglie dei lavoratori più bisognose.

Fermato dai carabinieri il vice sindaco di Borgone

Il vice sindaco di Borgone, Beniamino Battistella è stato fermato questa mattina dai carabinieri e diffidato. Il Battistella, a quanto risulta, durante la manifestazione dei dipendenti del Cotonificio Valle di Susa avrebbe preteso di far chiudere l'agenzia dell'Istituto Bancario San Paolo, di Borgone.

Un nebbione autunnale stamane sull'autostrada

Il sole ha salutato stamattina il risveglio dei torinesi; ma molte nuvole correvano ancora in cielo, spinte da un vento leggero di nord-ovest, che potrebbe oggi provocare sul Piemonte la formazione di nuovi temporali; meno violenti, comunque, di quelli di ieri. La situazione meteorologica tende a migliorare.

I tre temporali di ieri hanno notevolmente rinfrescato l'aria. La massima ieri non ha superato i 25,6 gradi, la minima, ricavata a Caselle, è scesa a 14,8, piuttosto inconsueta in questa stagione: molti abiti pesanti ieri sera, pullover, impermeabili; in qualche casa si è dormito con una coperta sul letto. La grande quantità d'acqua caduta nella giornata di ieri sulla campagna scaldata da tanti giorni di sole ha provocato una notevole evaporazione che nel fresco della notte si è condensata; all'alba l'autostrada di Milano e molte vie di comunicazione della pianura padana erano avvolte in una fitta nebbia: sembrava di essere in autunno avanzato. Le macchine procedevano a fatica, i turisti stranieri erano stupefatti. Venivano in Italia, nel «paese del sole» e trovavano un clima molto nordico.

La polizia prepara una trappola per prendere il bandito-maniaco

Auto-civette con donne poliziotto e manichini a bordo nei luoghi dove più frequentemente sostano le auto di notte - Già nella prima versione del delitto di Moncalieri si era pensato all'agguato di un degenerato sessuale

Tre personaggi forse legati da un filo comune: Maria Labate era con Savino Alvigi quando questi fu ucciso a coltellate da uno sconosciuto. E' lo stesso maniaco che l'altra notte, nei prati di Vinovo rapì Maria Bellenghi?

Polizia e carabinieri stanno mettendo a punto la trappola in cui dovrà cadere il «maniaco dei boschi»: l'uomo mascherato che armato di coltello aggrediace le coppie. L'episodio clamoroso dell'altra notte che ha avuto per protagonista la signorina Maria Bellenghi, 23 anni, via Cassini 73 e l'impiegato Paolo Borio, 38 anni, via Isnigilo 17, consente l'ipotesi, avanzata già alla scoperta del delitto di Moncalieri, di un pericoloso maniaco che si aggira nelle zone più frequentate dalle coppie, armato e capace di tutto.

Il tenue legame tra i due fatti ha rimesso al vaglio minuzioso della polizia: si spera ora che l'ultima grave vicenda fornisca anche la soluzione del mistero di Moncalieri: «Abbiamo seguito molte piste — ha dichiarato un funzionario — e questa non è la più azzardata, anzi».

La trappola è pronta. Si esaminano ancora i dettagli prima di dare il via all'operazione. Non si può dire per quanto tempo essa resterà tesa nè quando scatterà. Il maniaco cambia zona, spinto forse anche da particolari impulsi che nascono nella sua mente malata.

Maria Bellenghi ha potuto stabilire attraverso la sua terribile esperienza, che il maniaco dei boschi è un minorato, ossessionato da complessi e frustrazioni. Non c'è dubbio che sarebbe capace di uccidere in circostanze particolari. Il piano della polizia comporta dunque dei rischi, ed è comprensibile che gli inquirenti procedano con estrema cautela e con molto riserbo.

Auto-civette stazioneranno nei punti più frequentati dalle coppiette, nelle zone più buie ed isolate. A bordo ci sarà un agente in borghese ed una donna poliziotto o anche, sembra, un manichino camuffato da donna. Sarà una attesa snervante, per notti e notti, bisognerà ripetere la posta. Tutto ciò richiederà un notevole sforzo da parte della polizia e dei carabinieri impegnati, ma che si spera dia un risultato positivo. Se il maniaco è spinto ad agire da un impulso incontrollabile rientererà la sua aggressione. E forse questa volta commetterà un errore che gli potrà essere fatale.

Lo stratagemma ricorda in qualche modo l'intreccio d'un racconto di Simenon, intitolato «Una trappola di Maigret». Anche in questo giallo il famoso commissario dava la caccia a un bruto con la medesima tecnica. L'importante comunque, dicono alla «Mobile», è che la trappola scatti al momento buono.

Saragat ripartito per Roma

Il Presidente della Repubblica ha lasciato stamane la Valle d'Aosta dove ha trascorso, dopo l'inaugurazione del traforo del Monte Bianco, un breve periodo di vacanza ad Antagnod, in valle d'Ayas, con i familiari.

Saragat è partito in automobile verso le 8 in forma strettamente privata per raggiungere l'aeroporto di Caselle. Qui era in attesa un «Convair» dell'aeronautica militare con equipaggio al comando del ten. col. Cartocci, giunto dalla capitale. Il Capo dello Stato — accolto dal prefetto dott. Caso, dal pro-sindaco prof. Juna, dal questore dott. Buttiglione, dal presidente della Provincia avv. Oberto e dai generali Chiariziz, Ciravegna e Brach Papa, è partito alle 9,45 alla volta di Roma dove lo attendono gli impegni del suo alto incarico.

Ad Antagnod, nella villa Rivetti, sono rimasti la figlia ed i nipotini che si tratterranno in villeggiatura fino al 20 agosto. E' assai probabile che il Presidente Saragat si conceda un'altra breve vacanza, con i familiari, sempre in Val d'Ayas, durante il mese di agosto.

Il sindaco prof. Grosso visita i teatri di Varsavia e Malmoe

Il sindaco prof. Grosso è partito stamane per Varsavia assieme all'assessore ai lavori pubblici ing. Porcellana ed ai progettisti del teatro Regio arch. Mollino ed ing. Zavelani-Rossi.

Nella capitale polacca il sindaco visiterà il nuovo teatro che è stato appena terminato secondo i più moderni criteri. Successivamente il sindaco, l'assessore ed i progettisti andranno pure a Malmoe.

Rapido epilogo giudiziario alla clamorosa vicenda del night club

I due clienti e le ballerine condannati a quattro mesi

Erano accusati di atti osceni in luogo pubblico - Il processo «per direttissima» stamattina davanti al Pretore - Il magistrato ha concesso loro il beneficio della condizionale e della non iscrizione

Domenico Bertotto, Lorenza Conti, Maddalena Ferrero, Antonio Verga

Un processo per «direttissima», che si è discusso oggi davanti al pretore dott. Bonetto, rappresenta l'epilogo giudiziario del clamoroso e piccante episodio avvenuto la notte tra sabato e domenica nel *night club* «Chez Louis», di via Principe Tommaso 3, e concluso con l'arresto di quattro persone e la chiusura del locale.

Protagonisti della sfortunata avventura finita alle «Nuove» sono: Domenico Bertotto, 31 anni, impresario edile di San Giusto Canavese, sposato con due figli; Antonio Verga, 27 anni, anch'egli sposato, muratore alle dipendenze del Bertotto, Maddalena Ferrero, 42 anni, via Morgari 36 e Lorenza Conti 43 anni abitante in un albergo di via Lagrange entrambe «*entraîneuses*» al «Chez Louis». L'imputazione era di «atti immorali in luogo pubblico».

Con le due coppie è stato pure incriminato, a piede libero, il proprietario del locale, inaugurato da poco, signor Luigi Bertinetti, 58 anni, il quale dovrebbe rispondere soltanto di «ritardata chiusura» o passibile di una contravvenzione che comporta una pena pecuniaria. Egli però sarà giudicato in un secondo tempo.

Nel pomeriggio di sabato i due uomini, temporaneamente scapoli perchè le mogli sono in villeggiatura, incominciarono a pensare di venire a Torino per trascorrere, come si legge nei giornali a fumetti, un'«ora di follia».

Percorrendo corso Vittorio, all'angolo con via Principe Tommaso, i loro sguardi furono colpiti da una fiammeggiante insegna al neon che tracciava nel buio due magiche parole, cariche d'invitanti promesse: «Chez Louis».

Colti da qualche esitazione all'ingresso nella sala, si sentirono subito rinfrancati dai sorrisi tentatori delle due *entraîneuses*, due psicologhe, le quali compresero al volo che si trattava di «clienti» un po' timidi e in cerca di violente e proibite emozioni. Maddalena e Lorenza sedettero al loro tavolo, ordinarono qualche bottiglia di *champagne* (ogni «tappo» si sa è compensato con una percentuale alle ballerine) e, in breve, Domenico Bertotto e Antonio Verga divennero euforici, allegri, dimentichi della loro dignità di padri di famiglia, esuberanti.

Il colpo di scena avvenne verso le quattro del mattino quando comparve in via Principe Tommaso una pattuglia della «squadra turistica», formata da gruppi di agenti della «Mobile», della polizia stradale e di vigili urbani, un servizio recentemente istituito per controllare i ritrovi pubblici, i prezzi, i «fracassoni» e le eventuali infrazioni d'orario.

Il locale era quasi vuoto, al momento in cui la pattuglia entrò nel «Chez Louis» ancora aperto. Atmosfera densa di fumo, sui tavolini bottiglie vuote, luci velate, il palco dell'orchestra deserto, silenzio. Soltanto uno strano rumore proveniva da un angolo della sala. I due uomini e le donne furono sorpresi in atteggiamenti inequivocabili e condotti in prigione. In un primo tempo sorse il sospetto che il proprietario del night fosse colpevole di favoreggiamento, ma in seguito egli spiegò agli agenti che dal suo ufficio, in cui si trovava per le registrazioni contabili, non poteva vedere ciò che accadeva nella sala. Gli è stato quindi elevato soltanto l'addebito di ritardata chiusura dell'esercizio.

L'udienza si è svolta a porte chiuse e non ha avuto fasi emozionanti. Un po' impacciati, i due incauti sprovveduti e improvvisati «viveurs» non sono riusciti a nascondere il loro imbarazzo. Hanno detto: «Eravamo allegri per qualche coppa di spumante, ma non siamo andati oltre l'abbraccio alle due signorine che ci tenevano compagnia. Per il caldo ci eravamo tolta la giacca».

Lorenza Conti, bionda, sottile che non dimostra affatto di aver superato il traguardo dei quaranta, ha dichiarato: «Io e la mia amica indossavamo un abito da sera molto scollato. Si scherzava come d'abitudine con i clienti, ma entro i limiti della decenza». Maddalena Ferrero, modestamente vestita, golfino rosa fatto in casa e gonna verde, molto casalinga ed assai poco «entraîneuse», ha confermato le affermazioni dell'amica.

Il brigadiere Ferroni, della squadra turistica, è invece stato molto esplicito nelle sue dettagliate precisazioni che non hanno lasciato dubbio sull'atteggiamento delle due coppie scoperte sopra un sofà in un salotto-nicchia del «night». Un agente e un vigile urbano, che accompagnavano il sottufficiale, hanno reso conformi e crudamente realistiche deposizioni.

Il p.m. dott. Pramoselli ha chiesto per tutti la condanna a 7 mesi di reclusione. Dopo la difesa degli avvocati Giusto Astore e Gino Dalfiume, il Pretore, dott. Bonetto, ha limitato la pena a 4 mesi con i benefici di legge, ordinando la immediata scarcerazione degli imputati.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+25,3
MINIMA	+17,1

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (nott.) +17,6; ore 8 +17,8; umid. 82%; press. 740,0. Cielo quasi sereno. Previsioni: nuvolosità estesa, ancora possibilità di temporali. Temperatura a Caselle: massima +22,2; minima +14,3; ore 8: +17.

Sprofonda il tetto del mercato coperto

A mezzogiorno in corso Racconigi - Nessuna vittima

Il tetto è caduto su un banco di polli e conigli

Poco prima di mezzogiorno, al mercato coperto di corso Racconigi 60, è crollato il soffitto di uno degli stands di vendita. Per una serie di circostanze fortunate non si sono avuti feriti. Il titolare del banco, Luciano Roda, di 33 anni, che smercia polli e conigli, si era assentato: la moglie Teresa Gallo, 32 anni, era in un angolo e stava dando il resto a un cliente; il padre del Roda, Michele di 68 anni, era nella retrobottega intento a scuoiare un coniglio. Le macerie sono piombate con grande frastuono sul banco, sfiorando la donna e provocandole solo qualche graffio.

Sul posto sono immediatamente intervenuti i vigili del fuoco della sezione San Paolo. Si temeva infatti che l'intero tetto del mercato fosse sul punto di sprofondare. I venditori e le massaie che si aggiravano per la spesa negli stands sono usciti precipitosamente sul corso Racconigi gridando di paura. I pompieri hanno però accertato che non c'era altro pericolo.

Il crollo, che in un altro momento, col mercato più affollato poteva avere conseguenze gravissime, è stato causato a quanto sembra da un carico eccessivo posto sul tetto. I soffitti sono fatti di fogli di «eternit» abbastanza spessi e di dimensioni ampie (circa 3 metri quadrati ciascuno). In questi giorni una ditta ha iniziato per incarico del Comune i lavori per il rinnovo totale del tetto. Pare che una parte dei materiali che saranno impiegati nel restauro siano stati incautamente accumulati in corrispondenza del banco del Roda.

I danni causati dal sinistro sono abbastanza ingenti. I polli e i conigli in vendita sono stati sepolti dai detriti e completamente guastati. La moglie del Roda è stata poi accompagnata all'ospedale Maria Vittoria; medicata e giudicata guaribile, per i lievi graffi riportati, in due o tre giorni.

PARTITO PER I CARAIBI IL PRESIDENTE DEI «SUB» TORINESI

Fotografa tra gli squali il tesoro spagnolo

Il galeone affondato nel XVII secolo ed ora in corso di recupero contiene nella cassa di bordo tremila monete d'oro

L'ing. Victor De Sanctis, presidente del Circolo Subacquei di Torino, è partito ieri per un'impresa nel Mar dei Caraibi: girerà un film sul ritrovamento di un galeone spagnolo secentesco, affondato vicino alle isole Bahamas. Sui cinquant'anni, sì, ma «sub» esperto, Victor De Sanctis è sempre alla ricerca di nuove vicende e paesaggi del mondo sommerso, ma afferma di non inventare romanzi sott'acqua. «Il mio criterio — dice — consiste nel ricostruire fatti che veramente accadono, quando proprio non è possibile riprenderli con l'obiettivo sul momento perchè la luce o altre condizioni sono sfavorevoli».

Sott'acqua, insomma, la realtà è già un romanzo; e non si può dire che il nuovo film (una pellicola a colori, destinata alla tv americana, che durerà circa un'ora) manchi di spunti favolosi. C'è un autentico relitto in fondo al mare: una nave del XVII secolo — ritrovata da amici dell'ing. De Sanctis — che doveva appartenere alla flotta spagnola dell'ammiraglio Piet Hein. Di più: nel galeone è stata scoperta anche la «cassa di bordo» con circa 3000 monete pregiate, in prevalenza pezzi da «otto reales» di Filippo III, datate dal 1570 al 1625 (il loro valore varia da 20 a 250 dollari il «pezzo»). Un vero tesoro, come quelli di cui si narra nei romanzi d'avventure.

La troupe del film sarà ospite sullo yacht Galaxye dei Remington e avrà come base la Gran Bahama. Vi fa parte pure il campione subacqueo Don Del Monico. Alcuni elementi avventurosi di questa «storia vissuta»? «C'è la ricerca — spiega l'ing. De Sanctis — e il ritrovamento del tesoro, spionaggio ed incursioni di "sub" rivali, indagini con magnetometri e poi, naturalmente, il pericolo degli squali». A parte, beninteso, il fascino che sprigiona una nave sommersa da parecchi secoli ed improvvisamente scoperta e violata.

Quanto al pericolo, lo si direbbe un ingrediente fondamentale della vicenda subacquea, come il gin in certi cocktails. L'immagine di un uomo con maschera, bombole e pinne ad una certa profondità crea subito «suspense». E, spesso, ci sono buone ragioni. «Uno dei momenti più pericolosi — *racconta l'ing. De Sanctis* — l'ho vissuto tre anni fa a Capo Fonza dove "giravo" con il campione europeo subacqueo Jannuzzi la raccolta del corallo. Ero sceso a cinquanta metri, con maschera e respiratore. D'un tratto sento un malessere strano, tentativi di vomito. Risalgo disperatamente e gallo con il rischio di un'embolia. Quel giorno mi sono sentito spacciato, nei due minuti impiegati a raggiungere la superficie m'è passata davanti l'immagine della vita, come un addio». *Appena in salvo, è poi ridisceso «a far decompressione». Era successo che nelle bombole anzichè aria pura erano stati pompati per un guasto i gas di scarico del motore a benzina del compressore.*

L'ing. De Sanctis ha avuto anche parecchi incontri, non sempre cordiali, con gli squali. «Alle Azzorre — *racconta* — un piccolo gruppo m'è venuto addosso, ma li ho respinti facendomi scudo con la grossa macchina da cinepresa subacquea. Altri, per allontanarli usano bastoni con palle di gomma in cima. Quando sono squali di due metri, naturalmente; se sono più grossi è meglio non affrontarli».

L'ing. De Sanctis

Si picchiano in trenta e nove vanno in prigione

Clamorosa rissa nei pressi del Valentino - L'autoradio dei vigili sopraffatta; sono dovuti intervenire agenti di P. S. con quattro camionette

In corso Massimo d'Azeglio, la notte scorsa verso le due, è scoppiata una rissa furibonda, per motivi che la polizia sta ora cercando di appurare, fra una trentina di persone. Una pattuglia di vigili urbani dell'«Autoradio» è stata sopraffatta dai litiganti e per sedare il tumulto sono dovute intervenire quattro camionette di agenti. Alla fine, nove persone sono state arrestate. Esse sono: Alfonso Furlano, Rocco Sileo, Giorgio Altamura, Luigi De Marco, Donato Arienzo, Teresa Foggetti, Christiane Beauregard, Nedda Braghin, Maria Corda. Quest'ultima è stata rilasciata poco più tardi perchè è in stato interessante.

Pare che la rissa sia nata da uno scambio di ingiurie fra alcune passeggiatrici e due o tre automobilisti. Altri frequentatori abituali della zona si sono poi intromessi e in breve i presenti sono passati a vie di fatto. Dalle case vicine gli inquilini destati dal baccano hanno telefonato ai vigili urbani. Ma la pattuglia dell'autoradio come si è detto è stata sopraffatta. E' stata allora chiamata la «Volante» che è intervenuta in forze circondando la zona.

Gli arrestati dovranno rispondere oltre che della rissa e di disturbo della quiete, anche di resistenza a pubblici ufficiali. Sei di essi, prima di essere condotti in Questura, hanno dovuto farsi medicare in ospedale perchè nella furibonda lotta avevano riportato contusioni ed escoriazioni. Al San Giovanni sono stati dichiarati guaribili in pochi giorni.

Associazione di partigiani della ex «1ª Matteotti»

Si è costituita, con sede in via Mercadante 38, l'associazione partigiani della ex prima divisione Matteotti «Italo Rossi». L'idea di fondare il sodalizio è sorta nel giugno scorso al termine della commemorazione degli 85 martiri della 1ª divisione.

Trasferiti a Torino i due morti a Cuneo

Le salme di Luigi Castelli e di Osvaldo La Rosa sono state trasferite stamattina da Cuneo alle loro abitazioni di Torino; il Castelli, operaio, di 60 anni, abitava in via Onorato Vigliani 180, il La Rosa, commerciante, di 45 anni, in via Lancia 44.

Il genero del Castelli ha riferito che il suocero, dopo aver acquistato l'autovettura e sentendosi poco pratico della guida, aveva chiesto al La Rosa di accompagnarlo fino a Cuneo per effettuare il rodaggio della macchina ed impratichirsi della guida. I due si erano fermati a fare uno spuntino a Tetto Croce.

Quando sono ripartiti si sono spostati dal lato sinistro della strada verso la loro carreggiata di marcia mentre sopraggiungevano da Fossano una vettura francese e da Cuneo un autocarro. Probabilmente il Castelli, che era al volante, ha deciso all'ultimo momento di lasciar passare l'auto; poco abile nella guida ha però sterzato troppo sulla sinistra ed ha finito per tagliare la strada al camion.

REFRATTARI VERZOCCHI, v. Telesio 5, MILANO - Stabilim. LA SPEZIA

Umorismo di Heine

Il poeta Vittorio Betteloni che ebbe un senso amabile e sano del reale fu un fervido ammiratore di Harrigo Heine e, recalcitrando all'idea che «l'usignolo che dalle foreste del Nord era andato a fare il nido nella parrucca del signor di Voltaire» fosse tedesco, emise avanti una congettura faceta e sbarazzina. «In quel continuo andirivieni di soldati francesi sul finir del secolo XVIII a Düsseldorf dove egli nacque, io credo — dice il Betteloni — che la buona mamma del grande Arrigo facesse con un ufficiale francese un piccolo strappo al proprio contratto matrimoniale. Egli non ha di tedesco che il casato. Tutto il resto è francese: l'indole dell'ingegno, l'animo, lo stile. Egli non poteva soffrire i tedeschi, né questi potevano soffrire lui».

E veramente i francesi videro in lui il «francese» più spiritoso dopo Voltaire, che con molta originalità, con inesauribile ricchezza di toni improntò tutto quanto scrisse e disse di arguzia, esprit, ironia, sarcasmo, in una parola, di umorismo.

Nemico di quanto è convenzionale e comune, ebbe sempre viva immediatezza di ispirazione. Un giorno un amico va a fargli visita nello studio, dal quale sta uscendo un signore. Il poeta riceve il nuovo arrivato con una frase non certo prefabbricata: «Povero amico mio! Mi troverai un po' imbecillito oggi. Hai visto? Mi ha lasciato adesso X. Y. col quale ho avuto uno "scambio di idee"». Così X. Y. ha bellamente ricevuto una patente di imbecille.

Racconta Théophile Gautier: «L'ultima volta che vidi Heine fu alcune settimane prima della sua morte. Giaceva sul letto dove da otto anni attendeva la "donna nera"». Si era sempre certi di trovarlo, come egli stesso faceva notare e nondimeno la solitudine ingrandiva attorno a lui; cosicché a Berlioz, recatosi a fargli una visita, disse: «Voi venite a vedermi, voi! sempre originale!». Quanto pianto in queste due parole: «Sempre originale». E «una lacrima che ride» è l'emblema che del suo humour ci dà lo stesso Heine.

Intelligente distruttore, geniale malevolo non risparmia nessuno, neppure quelli che gli sono simpatici e cari. A Parigi trova amabile e affascinante Vincenzo Bellini. Ma copre di ridicolo anche lui, che pure proclama «uno dei più gloriosi figli d'Italia». «Il Bellini, quantunque avesse già vissuto parecchi anni in Francia, parlava tuttavia il francese così male come appena si può forse parlare in Inghilterra (en passant, come vedete, non si lascia sfuggire una stoccata all'Inghilterra che egli non poteva soffrire). Ma io non dovrei neppure qualificare come cattivo questo linguaggio cattivo, in questo caso è troppo buono. Bisognerebbe piuttosto dire orribile, scandaloso, da far cascare il mondo». Quale crescendo di stroncatura per una colpa quasi innocente in un musicista, e siciliano per giunta.

L'umorismo è la nota saliente di ogni sua opera: dal Libro dei canti (chi già non lo conoscesse vada a leggersi nella terza parte di quest'opera quel gioiello di arguzia birichina che è la romanza Donna Clara) a Figure di viaggio a Poesie del tempo, ai due poemi La Germania, ove tra i feroci ritratti di principi, aristocratici, burocrati, pure scorre una vena nostalgica, e Atta Troll, caricatura del filisteo tedesco piccolo, antico, zotico, goffo, che molto ritiene della atavica barbarie.

Verso la fine del 1847 Heine fu colpito dalla malattia che lo tenne in agonia per otto anni. Ritrasse allora la sua tragica situazione nel Romanzero, amara, violenta protesta contro Dio, che contiene tra le tante, questa lugubremente scherzosa lirica: Lamentazioni:

[illegible]

Apriamo Germania. Il poeta è tornato nella sua patria. Appena varcata la frontiera, sente parlare la lingua tedesca e ha la sensazione che il cuore si metta a sanguinare. Ascolta una giovinetta che accompagnandosi ad un'arpa «canta con voce falsa e sentimento vero». Mentre la piccina pizzicava l'arpa e cantichiava la sua celeste felicità, «i miei bagagli venivano esaminati dai doganieri prussiani. Fiutarono tutto, frugarono le camicie, gli abiti, i fazzoletti, i gioielli e i libri proibiti. Ah! pazzi padroni! che cosa cercate nella mia valigia? Non vi troverete niente. Il mio contrabbando è nascosto nella mia testa...

Questo è tutto un programma letterario dei più audaci che si possano immaginare ed è enunciato con sarcasmo addirittura incendiario.

Continua il suo viaggio. Lasciata Aix-la-Chapelle e Colonia, dove se la spassa a spargere i sali della sua ironia su uomini e cose, giunge ad Hagen e si mette a cena. «Ritrovai completamente la vecchia cucina germanica. Io vi saluto, o crauti. I vostri profumi inebriano! Dacci delle castagne cosolate in cavoli verdi come quelli che mangiavo una volta da mia madre! Salute o stoccafissi della patria! Come nuotate giocondamente nel burro! quanto spirito avete! La patria è cara a tutti i cuori ben nati! Amo anche le aringhe affumicate all'uovo».

Qui la serietà della dichiarazione d'amore alla patria, soffocata o gioiosamente coperta dagli inni alla cucina germanica, formano un umoristico concerto. La mescolanza di cose disparate e il salto dal sublime al volgare sono ingredienti caratteristici dello spirito heiniano.

Un altro bizzarro guazzabuglio di cose eterogenee è nelle Figure di viaggio là dove discorre della città di Gottinga, «bella e piacente assai quando le si voltano le spalle. Essa è città universitaria come Bologna: mito però tra le due città universitarie una piccola differenza: a Bologna si trovano i cani più piccoli e i dotti più grandi, a Gottinga i dotti più piccoli e i cani più grandi». Qui il riso scaturisce dal contrasto estroso tra le due affermazioni. Ma gli pare di non avere abbastanza straziata col ridicolo la città germanica e così prosegue: essa è famosa per le sue salsicce come per la sua università, appartiene all'Hannover, conta novecentonovantanove fuochi, più chiese, un ospedale per le partorienti, una specola, un carcere, una biblioteca, una «cantina del magistrato» ove si beve della birra eccellente, è benissimo fornita di cani barboni, té danzanti, lavandaie, arrosti di piccioni, carrozze, teste di pipa, consiglieri di corte, consiglieri di giustizia, consiglieri di relegazione ed altre cose buffonesche...». I gottinghesi a questa lettura ci stridono: gli altri lettori si divertono.

Gli amici francesi trovavano l'Heine uno dei più scintillanti conversatori. Immaginate come dovevano essere suggestive, interessanti le lettere nelle quali conversava con gli assenti! Nel 1847 era cominciata la malattia che lo portò alla tomba. Sente tutta la sua infelicità, ma con la desolazione nell'anima, ci scherza sopra e scrive a Enrico Laube: «Bisogna si affretti un pochino a venire perché sebbene il mio male sia lentamente progressivo, non posso rispondere di un salto mortale ed ella arriverebbe troppo tardi, e potrebbe trovare in me uno degli uomini più silenziosi. Abito nel Faubourg Poissonière n. 41 e se non mi trova qui faccia il piacere di cercarmi al Cimetière Montmartre, non al Père Lachaise dove c'è troppo rumore per me».

Dante disse di sé: «trasmutabile son per tutte guise»: la stessa cosa potrebbe affermare di sé Heine, suscettibile com'era ad ogni minima influenza, spesso in balia di umori cangevoli. Lo stesso uomo che ha «sepolto nel cuore, che non vuole morire, un amore di gioventù» che fa cordiali confidenze alle lucertoline «dalla prudente codina e dagli arguti occhietti», alle campane, alle montagne, agli alberi, al mare che adora; che scrive lettere riboccanti d'affetto e arguzia alla sorella Carlotta, a Mosè Moser «mio arcIamico, la parte filosofica del mio io, l'edizione di lusso riveduta e corretta di un vero uomo» è lo stesso che annovera tra i suoi desideri una modesta capanna, con fiori davanti alla finestra, davanti all'uscio alcuni begli alberi «e se Dio volesse farmi proprio del tutto contento mi dovrebbe concedere di vedere, prima di morire, appiccati a quegli alberi sei o sette dei miei nemici».

E ne ebbe più di sette di nemici e la sua odiosamata Germania ed i tedeschi furono il più frequente bersaglio dei suoi dardi sarcastici. Ma, spirito appassionato, ebbe anche care amicizie e molto amò la Francia. «Non mi sono mai voluto naturalizzare francese, perché si diviene più tiepidi verso una amante appena si è legalizzata con il matrimonio l'unione con essa. Preferisco vivere in concubinaggio con la Francia».

Il De Sanctis che fu un illuminato estimatore del poeta tedesco e scorse sotto il riso beffardo profondità di pensiero e sentimento, spiegò quell'umorismo di Arrigo Heine come un prodotto del suo genio in un tempo ed una società che han mandato in frantumi un mondo per prepararne uno nuovo.

Giuseppe Gallico

LA LUNGA ESTATE CALDA

Una signora con il due pezzi rosso

Nel tempo delle vacanze il nostro cuore, compresso per undici mesi dell'anno, prende il volo - La cambiale a nove mesi firmata durante l'agosto - E' pericoloso scivolare su un sasso, può finire con due ceffoni (o con un matrimonio) - Il celebre agente 007 ha fatto scuola

Laviaio, luglio.

E' lì, che prende il sole. Nello stesso stabilimento, stessa cabina dell'anno scorso; sta sdraiata sotto lo stesso ombrellone e indossa ancora un due pezzi dell'analogo modello. E' sempre bella, con quel casco di capelli d'oro che le piovono in bel disordine sugli occhialoni neri. E' già abbronzata a dovere, il suo corpo fa pensare una statua di rame. Bellona, va! Ora mi alzo e vado a salutarla. Però mi sento in colpa, chissà perchè. Ossia, il perchè esiste e mi turba.

— Intanto, eh? — mi dirà la signora dal due pezzi rosso — lei mi ha visto, a Roma, e ha fatto finta di non conoscermi.

— Ma dove? Ma quando?

— In via Condotti. Era la vigilia di Natale, rammento benissimo: stavo entrando da «Giulio» per le mie spese. Le sorrisi, ma lei niente!

In quel preciso istante mi riaffiorerà alla mente quel giorno. E rivedrò una bella signora avvolta in una pelliccia ampissima con il collo che le copriva il volto, la testa avviluppata in un serico foulard scarlatto. Unici elementi visivi e allo scoperto, il nasino all'insù e quella bocca incantevole.

— Ma io — mi scuserò confuso — come avrei potuto riconoscerla, così vestita, e in un luogo tanto lontano dalla spiaggia?

— Dica la verità, lo ha fatto apposta per non offrirmi l'aperitivo.

— Se permette, rimedio volentieri adesso...

— No, ora non lo voglio più!

E fingerà di imbronciarsi, per dare nuova esca al mio cuore di maturo adolescente.

— ...eppoi, se anche l'avessi riconosciuta, come mi sarei azzardato ad entrare dal suo coiffeur? Se poi non fosse stata lei, che figura ci avrei fatto?

— Non cerchi scuse. Mi ha riconosciuta, e come!

Ebbene, sì. La ravvisai, infatti. Mentre la bella sconosciuta superava la soglia di «Giulio», mi sentii il cuore in gola. Dissi subito a me stesso: «E' la signora dal due pezzi rosso»; e in pieno via Condotti rifeci il sogno proibito delle mie vacanze al mare: lei sdraiata sotto l'ombrellone, lei abbronzata come una statua, lei bellissima col corpo fasciato da due esigue sono rosse...

Crrrrr... Frllll!

— Lèvete de mezzo, burino!...

Poco mancò che un taxi mi arrotasse in mezzo alla via. Ne provai tale spavento che, appena giunto a casa — proprio la vigilia di Natale — mi misi a letto, dopo aver preso un'aspirina. E per tutta la notte fui ossessionato dalla visione della signora dal due pezzi rosso.

Tutto questo, potrei confessarlo, ora. Invece, fingendo stupore, le dirò:

— Ah, era lei! Non l'ho riconosciuta, glielo giuro.

* *

In fondo al cuore di ognuno c'è una signora dal due pezzi rosso che rappresenta il volto delle sue vacanze. Giacchè, più che il nostro corpo, in vacanza ci va il nostro cuore: compresso, represso, incatenato per undici mesi dell'anno. Come il diplacomiano «canario rint' 'a caiola», se ne sta chiuso dentro la gabbietta, povero prigioniero; finchè un giorno, dall'oggi al domani, una mano amica apre lo sportellino e... il saluto, bello! Come i cuori animati di Peynet, vola ebbro d'amore sulle spiagge, nel folto dei boschi, sopra le panchine dei giardini pubblici, fra i sartiami dei panfili in crociera... Scruta gli educandati, e sosta sugli alberi rachitici delle pensioni «distintamente familiari», si perde nell'azzurro dei cieli o fra le case in costruzione, lungo i prati della periferia...

Nel maggio scorso, recatomi in un ospedale per visitare una persona degente in corsia, dovetti attraversare il reparto ostetrico e — oltre una vetrata — vidi una cinquantina di piccini appena nati. Chi frignava, chi strillava, chi sbadigliava con i pugni in aria. Uno specialmente attrasse la mia attenzione. Come uno scemo, presi a tambureIlare il vetro con le dita, gorgheggiando cicicì, come si fa agli uccellini. Lui, piccolissimo com'era, sembrava comprendermi.

— Le piace, quel pupo? — mi disse un'infermiera che stava uscendo da quella bolgia.

— E' bellino davvero.

— Perchè non lo adotta?

— Avrà pure un padre! — risposi stupito.

— Certo c'è, se è venuto al mondo, un padre ci deve essere stato; per lui e per gli altri innocenti. Ma qui all'ospedale, finora, si sono viste soltanto le madri... Vede tutti quelli bambini? Noi li chiamiamo «i figli delle vacanze». Faccia il calcolo, e vedrà che a maggio scade la cambiale a nove mesi firmata in agosto.

Allora mi tornarono alla mente le confidenze che mi faceva un padre di famiglia nella hall di un albergo, a Vipiteno:

— Vede quella biondina laggiù? E' mia figlia; e quello spilungone che le sta vicino è il suo spasimante. Mia moglie giura che è un bravo figliolo, e io non lo metto in dubbio, che non fanno nulla di male. Vorrei vedere! Dice ancora la mia Elvira: «Vanno a fare due passi nel bosco». E qui non ci siamo più. Perchè, se fossi sicuro che passeggiassero sempre, non avrei nulla da eccepire. Sono le soste, che mi spaventano. Per quella strada ci siamo passati tutti, dico bene?

— Perchè, anche lei quand'era giovane...

— Venivo anch'io a Vipiteno.

— E avrà avuto il suo tiratira, no?

— Non me ne parli.

— Ma dunque!...

— Deve sapere che per attraversare il ruscello donde inizia il bosco, c'è una pietra liscia sulla quale si posa il piede fiducioso. Ma al momento buono la pietra si muove e si scivola nell'acqua. Così accadde alla mia Elvira, una sera d'agosto di vent'anni fa; e si slogò una caviglia. Una cosetta da niente, ma bastò perchè sostassimo insieme sull'altra sponda del ruscello.

— Ah, vedo!

— Sì, ma io l'ho sposata, mi spiego? Mica per niente, ogni anno scelgo Vipiteno, per la villeggiatura.

— Capisco: come l'assassino, ritorna sul luogo del delitto. E... quella pietra?

— Dopo vent'anni, è ancora al suo posto...

Ecco perchè quando, a sera inoltrata, la figliola rientrò tutta piangente in albergo, sorretta dal giovanotto spilungone, anzichè le cure amorevoli per la sua storta alla caviglia, si ebbe due ceffoni: uno da papà, l'altro da mammà.

Agosto, moglie mia non ti conosco. Ma conosco invece tali e tanti retroscena che potrei bollarti come il mese più mascalzone dell'anno. E' assodato, ad esempio, che tu segni con luglio la punta massima negli affari delle agenzie investigatrici.

Noi non ce n'accorgiamo, ma certi furbi che circolano per le spiagge, certe prosperose figliole che in montagna sostano al bar negli alberghi di prima categoria, sono poliziotti. Un tempo avevano i baffi alla Guglielmo (parlo degli uomini, naturalmente), portavano i tacchi di gomma sotto le scarpe, e li riconoscevi subito. Oggi è invalsa una nuova tecnica e bisogna stare accorti. Sorridono, e scattano fotografie con apparecchi microscopici; raccontano barzellette, e intanto seguono i maneggi della signora F. T.; fanno la cura elioterapica e nel frattempo — col registratore sotto le ascelle — captano i discorsi del signor R. P. con la signora dell'ombrellone accanto. Sono muniti di tutto: dalla parlantina facile alla cinepresa con teleobiettivo, si camuffano da bagnini (le poliziotte, da camerierine), fanno i «sub» e scoprono gli adulteri a dieci metri sotto il livello del mare. L'agente 007 ha fatto scuola.

Riccardo Morbelli

La pietra dello scandalo: al momento buono quella si muove e si scivola nell'acqua (Disegni di Apolloni)

Al mare bisogna fare attenzione ai «fusti» col microfono e il registratore

---

In pieno corso l'istruttoria per il delitto di Novi Ligure

Proposta la perizia psichiatrica per l'assassino dell'«entraîneuse»

La richiesta è partita dagli avvocati di Giovanni Remorini ed è giustificata da alcuni strani atteggiamenti del giovane fiorentino - Intanto, nel carcere di Alessandria, l'omicida appere molto abbattuto: egli scrive affettuose lettere alla moglie - Chiuso il locale di Cassano Spinola dove agiva la ballerina strangolata

Dal nostro corrispondente

Alessandria, mercoledì sera.

Gli avvocati Rinaldi e Ciari di Firenze, legali di Giovanni Remorini, il venticinquenne toscano che il 7 luglio scorso ha strangolato, in una camera d'albergo di Novi Ligure, la ballerina Anna Biondi, di 29 anni, chiederanno nei prossimi giorni alla Magistratura di Alessandria di far sottoporre il giovane a perizia psichiatrica.

L'istruttoria pareva dovesse esaurirsi con il rito sommario. Praticamente, infatti, le indagini sono concluse dopo l'interrogatorio di tutte le persone in qualche modo vicine sia alla vittima come al suo assassino, specie nelle ore precedenti il delitto, e dopo un sopralluogo a Novi Ligure e a Cassano Spinola. Si attendono solo ora le risultanze della perizia necroscopica affidata al professor Griva dell'Università di Torino, chiamato a rispondere a numerosi quesiti postigli dal Procuratore della Repubblica aggiunto dottor Zeoli, il quale svolge l'istruttoria penale, quesiti riguardanti tra l'altro le esatte modalità dell'omicidio, se cioè la ballerina era o no svenuta quando il Remorino le strinse intorno al collo, con mortali conseguenze, la cintura del vestito.

Sarà invece necessario trasferire la causa dal rito sommario a quello formale, per consentire a un medico psichiatra di esaminare attentamente il giovane fiorentino accusato di omicidio volontario nei confronti della entraîneuse.

Il Remorini indubbiamente non è pazzo, però il suo comportamento presenta di certo delle anomalie. Già è stato definito un giovane malato che non sa resistere al fascino di un tipo particolare di donne. Sposato da non molto con una graziosa giovane donna in attesa di diventar madre per la seconda volta, descritto dalla moglie come un buon padre di famiglia pieno di premure, era pronto ad abbandonare i suoi cari per seguire occasionali compagnie femminili, spendendo somme rilevanti e comunque superiori alle sue disponibilità economiche.

Così aveva fatto anche per la Biondi, conosciuta in un ritrovo notturno di Firenze e così, per seguirla, raggiunse Cassano Spinola, dove la ballerina romana si esibiva in un night club e dove spese molto. Non si conosce la paternità del Remorini e quindi non si possono a priori escludere eventuali tare paterne che potrebbero avere influito sulla psiche dell'omicida.

Questi intanto è sempre molto abbattuto. Dalle carceri giudiziarie di via Parma, ove è detenuto in attesa di comparire avanti la nostra Corte d'Assise, scrive affettuose lettere alla moglie, la quale, come già abbiamo riferito, non lo ha abbandonato, certa che egli, mai come in questo tragico momento, ha bisogno di sentire vicina la presenza amorosa di una persona cara.

Il locale notturno di Cassano Spinola, ove la Biondi lavorava, è stato chiuso, com'è noto, per ordine del questore di Alessandria, per venti giorni, anche se per cause indipendenti alla tragica morte della giovane ballerina. Nel corso delle indagini svoltesi in seguito al delitto, gl'inquirenti hanno infatti accertato alcune infrazioni alle leggi di P. S., infrazioni che hanno portato alla suddetta ordinanza.

g. c.

OROSCOPO DI DOMANI

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Toro, trigono a Plutone, Urano. La mente si sentirà dinamica, più energica e in grado di escogitare delle soluzioni radicali per le cose ferme da molto tempo. Tutto sia svolto con la saggezza e la prudenza che richiede il momento delicato. Sarete in grado di dare una buona spinta ai vostri interessi. Tipi: Toro, Vergine, Capricorno.

Toro - *Lavoro:* approfittate del disorientamento degli altri per imporre la vostra volontà. Agite preferibilmente nelle ore del pomeriggio. In tutte le cose siate diplomatici e rapidi. *Vita affettiva:* vi cercheranno per farvi parlare, ma è bene non prestarsi al giuoco. Le questioni intime saranno bene influenzate. *Salute:* vie respiratorie delicate e soggette a infiammazioni.

Vergine - *Lavoro:* cercate di astenervi dalle decisioni a lunga scadenza. Non attendete domani per fare quello che potete fare oggi. *Vita affettiva:* la vostra insoddisfazione dipende più che altro dalla vostra volubilità. *Salute:* chi va in macchina dovrà guidare con prudenza.

Capricorno - *Lavoro:* l'occasione che da tempo cercate sta per essere messa a vostra disposizione. Le vostre doti saranno valorizzate nella giusta misura. *Vita affettiva:* trascorrerete delle ore felici in ottima compagnia. Sarete fortemente attratti da amore e amicizia. *Salute:* disturbi digestivi anche intensi.

Previsioni generiche per i nati dell'Ariete: imponetevi un atteggiamento più dolce, prima che l'amore abbia distrutto completamente l'affetto che una persona nutre per voi. **Gemelli:** gli influssi del momento favoriranno altre amicizie e il consolidamento di un recente legame. **Cancro:** uscire ben presto dalla situazione ingarbugliata che da tempo vi assilla. Buon lavoro per il futuro economico. **Leone:** non sarà troppo facile condurre la fortuna dalla vostra parte, ma un buon passo in avanti sarà fatto nell'ambito del lavoro e degli affari. **Bilancia:** attenzione ai colpi di testa. Sappiate avanzare con la massima diplomazia. Febbrilità e dinamismo disgiunti dalla prudenza. **Scorpione:** qualcuno vi aiuterà a vedere chiaro nella situazione prima di concludere. **Sagittario:** avrete delle trovate originali per farvi strada e per affermarvi sui vostri avversari. Sventerete alcune manovre disoneste e conquisterete del prestigio. **Acquario:** reagirete ai disturbi di salute e potrete compiere dei notevoli sforzi in campo lavorativo. Assecondate le buone occasioni e non perdete tempo dietro a inutili riflessioni. **Pesci:** riceverete uno scritto di alto valore incentivo. Sarete lusingati e premiati.

T. Palamidessi

In edicola e in libreria
I CAPOLAVORI SANSONI
Un volume ogni 2 settimane a lire 450

E' uscito
EDGAR A. POE
RACCONTI STRAORDINARI
il racconto di mistero e di orrore elevato sul piano dell'arte

VENDITE A RATE
ELETTRODOMESTICI — Vasto assortimento ai migliori prezzi. Facil. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli n. 2 - Telefono 553.879.
LAMPADARI — Il più vasto assortimento in Piemonte oltre 3000 modelli ogni stile e prezzo. Facilitazioni - Casa del Lampadario, piazza Mad. degli Angeli 2, tel. 553.079.
MOBILI — Svedesi - Vasta esposizione - Garanzia scritta. Lunghe rateazioni - Cambio mobili usati. CASABELLA - Via Garibaldi 4 - Telefono 525.107
TELEVISORI — Dumont, Admiral, Watt Radio e tutte le migliori marche - Facilitazioni. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli 2, tel. 553.879 - 531.477.

SCAFFALATURE METALLICHE

Alcuni prezzi:
ANGOLARE TIPO PESANTE al mt. L. 400
PIANI RINFORZATI mm. 1000×300 L. 1.100 mm. 1000×250 L. 1.300
ALTRE MISURE A RICHIESTA
MENEGATTI
TORINO - VIA AIRASCA, n. 7
TELEFONO 380.188

La moda

Notizie per l'autunno

Da parecchie stagioni la pelle continua a stare brillantemente sulla breccia per quanto riguarda i modelli di autunno: orbene a coloro i quali pensavano che quello dell'anno scorso avrebbe segnato il canto del cigno delle confezioni in pelle, dobbiamo dire che le loro previsioni si sono rivelate errate. La pelle infatti è ancora sulla cresta dell'onda negli abiti, nei soprabiti e anche per quanto riguarda le guarnizioni. Si tratta di una notizia che certo farà piacere a molte nostre lettrici già in possesso di indumenti del genere e, probabilmente, contribuirà in misura notevole a realizzare la aspirazione di quelle altre che ancora non li annoverano nel loro guardaroba autunnale. Già lo scorso anno la pelle era apparsa impiegata nei «tailleurs» o nei due pezzi in generale; ora, con la nuova moda d'autunno, la pelle gode d'un campo di applicazione anche maggiore, e sostituirà la stoffa in molti abiti della linea più svariata.

Anna Klein, che già lo scorso anno aveva presentato parecchi abiti e soprabiti di pelle, disegnandoli per conto della «Junior Sophisticates», ripete nel 1965 la medesima esperienza per conto della nota casa di mode «Mallory».

Il modello che abbiamo il piacere di presentare a coloro che così fedelmente ci seguono in questa nostra rubrica, è un abito che potremmo definire «classicamente texano»: sia la linea che gli accessori del corpino ricordano infatti molto da vicino il taglio della famosa casacca dei cavalieri delle praterie.

L'abito è di renna color mattone, con impunture bianche, che sottolineano il colletto smaltato, i taschini, il «carré», i polsini e le stesse tasche della gonna leggermente tagliate di sbieco. In verità, Anna Klein ha saputo dare ancora una volta a questo suo modello quella nota d'eleganza e di distinzione che le sono così istintive; pertanto a quelle di voi che non hanno ancora un abito di pelle, diciamo loro: «Coraggio, questa è l'occasione buona!».

La salute

Pensionato

«Sono in pensione da circa quattro settimane, e mi sono dedicato al giardinaggio (cosa che mi è sempre piaciuta molto!) nella speranza di curare questo mio «hobby»; ho constatato però che mi affatica molto. Da che cosa dipende? Crede che sia meglio tralasciare? Ho 60 anni».

— Il fatto che il giardinaggio sia per lei fonte di fatica non ha nulla di particolare. Poiché, come ci ha detto, il suo lavoro è sempre stato sedentario, è ovvio che mutare attività comporti per lei un notevole dispendio di energie; pertanto continui pure, ma lo faccia con gradualità in modo da abituare il suo organismo a questo nuovo genere di fatica. In particolare eviti le ore calde della giornata e curi di non stare curvo troppo a lungo.

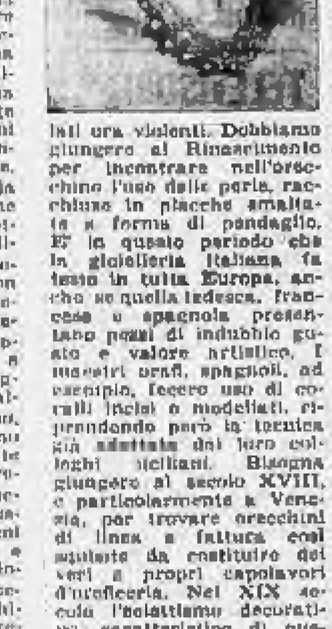
Di soli cinque mesi

«Quante probabilità di sopravvivere ha un bambino prematuro di cinque mesi?».

— In genere tali prematuri nascono vivi, ma muoiono dopo cinque o dieci minuti dalla nascita!

La bellezza

Gli orecchini (1)



E' impossibile stabilire con esattezza quando gli orecchini apparvero per la prima volta, la cosa si perde nella notte dei tempi e molto probabilmente questo accessorio della bellezza femminile era rappresentato migliaia di anni fa da semplici bastoncini infilati nei lobi oppure da denti di animali o conchiglie; comunque è logico pensare che gli orecchini veri e propri siano nati con la scoperta dei metalli e con essi qualunque altro ornamento più o meno vistoso, quali anelli, spille, collane, armille, ecc. In un primo tempo furono comunque lavorati in rame e bronzo e più tardi in argento e oro. Nel periodo compreso fra il 2400 e il 1000 a. C., orafi di particolare valore costruirono speciali orecchini consistenti in una verghetta d'oro ricurva alla quale era assicurata una placca lavorata e, fissate a quest'ultima, delle fini catenelle con piccoli pendagli a forma di piramide. Questi gioielli, venuti alla luce durante le ricerche effettuate nella zona detta: Il scavo di Troia, dimostrano da parte del loro artefici una perizia non comune nel lavorare i metalli fini. Durante il periodo romano l'uso di monili tende ad aumentare e ciò spiega le numerose foggie di orecchini portati dalle dame di quel tempo, ma più che tutto appaiono sempre più di frequente incastonature di pietre preziose. Ovviamente gli orecchini continuarono ad essere usati sia nei primi secoli dell'era cristiana e più tardi durante il periodo barbarico. E' in quest'occasione che l'orecchino impiega il metallo prezioso più per ospitare delle pietre che per lavori di cesello, appaiono così lapislazzuli, gli smeraldi e i rubini infilati a mo' di collana in fili d'oro o d'argento. I Bizantini si distinsero per una loro particolare forma di gioielleria con l'impiego di smalti dai colori ora pastelli ora violenti. Dobbiamo giungere al Rinascimento per incontrare nell'orecchino l'uso delle perle, racchiuse in placche smaltate a forma di pendaglio. E' in questo periodo che la gioielleria italiana fa testo in tutta Europa, anche se quella tedesca, francese e spagnola presentano pezzi di indubbio gusto e valore artistico. I maestri orafi spagnoli, ad esempio, fecero uso di coralli incisi o modellati, riprendendo però la tecnica già adottata dai loro colleghi siciliani. Bisogna giungere al secolo XVIII, e particolarmente a Venezia, per trovare orecchini di linea e fattura così squisite da costituire dei veri e propri capolavori d'oreficeria. Nel XIX secolo l'eclettismo decorativo, caratteristico di questo secolo, lasciò una profonda traccia anche nell'arte degli orafi e specialmente nel disegno degli orecchini. Questi acquistano un nuovo fascino per l'impiego dei diamanti, il cui taglio, luce e grossezza conferirono a questo gioiello una preziosità fino allora sconosciuta.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o caglia, o mediante versamento sul conto corrente postale n. 2/[illegible] Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo [illegible], raddoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta della tassa in ragione dell'3 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere «Pubblicità Stampa n. ... Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 100 per decade, ed un deposito di lire 100 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 150 per parola

ACQUISTASI occasione piegatori Peddinghaus. Offerte casella postale 36 Ferrovia Torino.

ALESATRICE mandrino 60 d'occasione in buono stato vendesi. Casella Pubblimen n. 281, Asti.

CERCASI gruppo elettrogeno 25-30 Kw 220-380 V 5 Hz Diesel trasportabile ottimo stato. Inviare offerta scritta Elle, via Vinovo 14, Torino.

[illegible]

(Continua a pag. 6)

UN SISTEMA MODERNO DI VENDITA CHE VI ASSICURA
RISPARMIO QUALITA' e PREZZO
Centro di vendita
dh
VIA DEI MILLE, 6
TORINO
TELEFONO 513.592
Discount House
TUTTO PER LA CASA
MOBILI - ELETTRODOMESTICI - CASALINGHI
CRISTALLERIE - PORCELLANE - OGGETTI D'ARTE

FABBRICA AMERICANA CORSETTERIA
CONOSCIUTA IN ITALIA,
cerca VIAGGIATORE
diretto per TORINO e PIEMONTE
Offresi trattamento e inquadramento sindacale. Esigonsi dimostrabile introduzione nel ramo e primarie referenze. Scrivere dettagliando a: PUBBLICITA' STAMPA 327 TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA
CERCA per sviluppo vendite estero persona veramente capace, conoscenza lingue, disposta viaggiare.
Richiedesi adeguata esperienza, trattative alto livello.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 328 — TORINO

Nota Azienda Tecnico Commerciale di Torino cerca
VENDITORE PER MACCHINE UTENSILI
da adibire alla vendita esterne
SI RICHIEDE: esperienza nel ramo, facilità comunicativa, automezzo proprio.
Scrivere inviando curriculum dettagliato a:
PUBBLICITA' STAMPA 5128 — TORINO

NECCHI - Torino
ASSUME PERSONALE DI VENDITA inquadramento immediato stipendio, rimborso spese, provvigioni premi.
Possibilità carriera - inviare curriculum vitae - Foto non restituibile - NECCHI - VIA RICASOLI 22 D - TORINO.

GRANDE NEGOZIO CONFEZIONI ABBIGLIAMENTO
cerca COMMESSO
specializzato per incarico direttivo.
Ottime possibilità - Massima riservatezza. Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 5100 — TORINO

INGEGNERE
[illegible] ampia pratica direzione tecnica e commerciale, [illegible] mento e controllo servizi amministrativi acquisita oltre 14 anni esperienza particolarmente settore automobilistico e costruzioni lamiera, primarie referenze, [illegible] alto livello, presenza relazioni personali, [illegible] adeguato aziende primaria importanza. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5055 — TORINO.

IMPORTANTE INDUSTRIA COSMETICI
CERCA VETRINISTA FARMACIE, giovane, serio, volenteroso, militesente, patente auto, disposto viaggiare tutta Italia.
Offresi stipendio e diaria. Inviare referenze e foto a: PUBBLICITA' STAMPA 1146 — TORINO.

VARIAN S.p.A.
STRADA DEL BAROCCHIO angolo VIA [illegible] - TORINO
ricerca:
PERITO ELETTRONICO con 3-5 anni di esperienza assiemaggi e collaudi apparati elettronici.
PERITO ELETTROTECNICO pratico collaudi ingresso parti elettriche e meccaniche. Inviare curriculum.

Importante industria elettromeccanica
ASSUME ELEMENTO DOCUMENTATA LUNGA ESPERIENZA TUTTI I SETTORI PUBBLICITA'.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 5075 — TORINO.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito [illegible] Santa Teresa 10. Tel. 511.034.

per la PUBBLICITÀ su LA STAMPA e sulla STAMPA SERA rivolgersi alla "PUBBLICITÀ STAMPA" S.p.A.
TORINO Via Roma 80, telef. [illegible]
MILANO Via Borgogna 2, telef. [illegible]
GENOVA Via XII Ottobre 180/r, t. [illegible]
ROMA Largo N. Spinelli 5, telef. [illegible]
Sportelli per annunci economici e necrologie
TORINO Via Roma 80 (Salone «La Stampa»)
MILANO Via Borgogna 2, Galleria Vittorio Emanuele (ottagono)
GENOVA Portici Accademia (Ir. e Via Roma 4) Via XII Ottobre 180r
ROMA Largo N. Spinelli 5 e Largo del Tritone 152
NAPOLI Via Posillipo 161

L'AEREO PRECIPITATO A LIVERPOOL

Soltanto per caso evitata una strage

Pochi minuti prima che il velivolo cadesse sullo stabilimento nei capannoni vi erano 180 operai - Due capo reparto morte perché facevano degli straordinari - Periti anche il pilota e l'ufficiale di bordo

Dal nostro corrispondente

Londra, mercoledì sera.

Un gruppo di tecnici del Ministero dell'aviazione e della Cambrian Airways visiterà stamane la fabbrica di prodotti chimici della Mothak di Liverpool, su cui è ieri precipitato un quadrimotore «Viscount» uccidendo quattro persone, per cercare di stabilire la causa della sciagura. Una serie di coincidenze fortuite ha evitato che la tragedia assumesse spaventose proporzioni: il «Viscount», di ritorno dall'isola di Man, aveva a bordo solo il primo pilota e il secondo pilota; le maestranze della fabbrica, 180 tra uomini e donne, avevano in maggioranza lasciato lo stabilimento mezz'ora prima. Inoltre il serbatoio dell'aeroplano non è esploso, per un vero e proprio miracolo: in caso contrario l'intera fabbrica, letteralmente piena di materie combustibili, sarebbe scomparsa in un terribile scoppio e in un mare di fuoco, coinvolgendo anche molti edifici vicini.

Nella sciagura sono periti i due aviatori, il capitano Warrington, di 39 anni, sposato e con tre figli, e il tenente Kenney, di 27 anni, celibe, e due caporeparto, la signorina Farrel, di 18 anni, e la signora Stimpson, di 22 anni, che stavano facendo degli «straordinari». La fabbrica di prodotti chimici della Mothak è vicina all'aeroporto di Liverpool, dove nel primo pomeriggio era sceso il principe Filippo.

Dal racconto dei testimoni oculari della sciagura appare chiaro che il «Viscount» è precipitato mentre, dopo essersi preparato all'atterraggio, tentava di riprendere quota. Non si sa ancora se sia stato costretto a passare da una manovra all'altra dalla presenza di apparecchi sulla pista, o da un guasto ai motori. Nel primo caso, alquanto improbabile, esisterebbe una responsabilità o della torre di controllo, o del pilota. Nel secondo, più verosimile, si dovrebbe incolpare soltanto la fatalità.

Un giardiniere di 52 anni, Richard Wright, che s'era fermato in automobile sulla strada che fiancheggia l'aeroporto, ha dichiarato di avere visto il quadrimotore sopraggiungere a quota troppo bassa: «I motori stridevano, sbandava da destra a sinistra. Da una delle ali usciva una colonna di fumo. Ha evitato per un paio di metri il muro di cinta della fabbrica, ma ha abbattuto contro il tetto ed è precipitato sul capannone centrale».

Un tecnico di 26 anni, Eddie Gough, che passava lungo la fabbrica, ha aggiunto: «Si capiva che il pilota era in difficoltà. C'era foschia, piovigginava e tirava vento. Ho scorto l'ala sinistra dell'aereo toccare il tetto, poi c'è stato il crollo».

All'interno della fabbrica due ragazze, Carla Darnett, di 20 anni, e Laura Hall, di 17, uscivano in quel momento dallo stanzone dove si trovavano con le due caporeparto. Pochi secondi di ritardo e sarebbero morte anch'esse.

Le fiamme hanno respinto i primi soccorritori, e solo dopo l'arrivo dei pompieri sono incominciate le ricerche dei morti. I quattro cadaveri sono stati ritrovati tutti fra i rottami dell'apparecchio e pietosamente ricomposti. La loro sepoltura si svolgerà probabilmente domani. I danni allo stabilimento ammontano ad alcune decine di milioni: la cifra esatta potrà essere stabilita soltanto tra qualche giorno. L'aereo, un trasporto per merci, era vuoto perché aveva appena recato un carico a Man, e ritornava a prenderne un altro a Liverpool. La città, che conta 750 mila abitanti, è al suo secondo disastro aviatorio; l'aeroporto di Speke, che sorge ai suoi margini, è considerato uno dei più sicuri dell'Inghilterra.

A Londra, ieri pomeriggio, poche ore prima, era stata evitata un'altra sciagura. Un aeroplano della linea cecoslovacca, un «TU 104», atterrando in una vera tempesta di pioggia, non era riuscito a rimanere nella pista: era corso avanti, sfondando una staccionata, e s'era fermato in un campo di cavoli. Per fortuna nessuno dei suoi settanta passeggeri era rimasto ferito. Autoambulanze e pompieri si erano subito lanciati nel fortunale che aveva sconvolto la città. Alla sua volta: giunti sul posto, sono stati accolti dai turisti e dall'equipaggio emozionati, ma sani e salvi.

e. c.

Sophia migliore attrice al Festival di Mosca

Accanto a Carlo Ponti, l'attrice Sophia Loren ascolta con la cuffia la sua proclamazione quale migliore interprete dei film presentati al Festival cinematografico di Mosca (Telefoto a «Stampa Sera»)

Svaligiavano gli appartamenti

Quattro i torinesi arrestati nel Veneto

Nella rete della polizia anche una donna, moglie di uno dei malviventi - La refurtiva recuperata quasi completamente - I ladri operavano a Venezia e Treviso

Dal nostro corrispondente

Venezia, mercoledì sera.

Circa le imprese dei ladri torinesi arrestati ieri con una brillante operazione combinata compiuta dal commissariato di P.S. del Lido e dalle squadre mobili di Venezia e Treviso e dal commissariato di P.S. di Jesolo, si hanno stamane ulteriori particolari. I quattro componenti la banda — Roberto Piacentinesi, di 26 anni, abitante a Collegno, la moglie Maria Barca di 23 anni, Romano Sabena di 28 anni, abitante a Torino, e Virgilio Tomasella di 38 anni, nato ad Oderzo (Treviso) ma abitante alla periferia della capitale piemontese — avevano preso come base d'azione la spiaggia di Jesolo e come zona da «battere» il Lido di Venezia e Treviso.

Poco prima di mezzogiorno il commissariato di P.S. del Lido era informato telefonicamente che in un condominio di viale S. Maria Elisabetta, due appartamenti, uno al secondo e l'altro al quarto piano, erano stati visitati dai ladri. Di ritorno dalla spiaggia verso quell'ora, gli inquilini, la professoressa Tartaglia e la signora Castro, avevano la sgradita sorpresa di trovare l'uscio scardinato e tutte le stanze sottosopra. Da un primo inventario compiuto dai derubati, dopo che le guardie e alcuni ufficiali del commissariato avevano fatto un attento sopralluogo, risultava che nell'alloggio della professoressa erano stati rubati monili e oggetti d'oro per un valore di circa 250 mila lire e quasi 40 mila lire in banconote e nell'abitazione della Castro una collana d'oro con medaglione, un anello d'oro con brillantino, alcune catenine d'oro, una medaglia ed altri monili per un valore di circa 150 mila lire, oltre ad una somma di alcune migliaia di lire.

Mentre il commissario dirigeva i sopralluoghi, lo raggiungeva in casa di uno dei derubati la telefonata di un sottufficiale che l'avvertiva che con la stessa tecnica erano stati svaligiati anche altri appartamenti: quello del viceconsole svizzero, sempre in viale S. Maria Elisabetta, un altro in via Dardanelli e uno in via Enrico Dandolo. Nelle indagini intervenivano la Squadra Mobile di Venezia e in un secondo tempo quella di Treviso e il commissariato di Jesolo. Una pattuglia della «Volante» di Treviso, guidata da un brigadiere, alle 10,30 notava in via Cesare Battisti, a Treviso, due giovani i cui connotati corrispondevano a quelli forniti dai testimoni lidensi, i quali stavano suonando il campanello di un'abitazione. Insospettitisi, il sottufficiale e le guardie avvicinavano i due giovani, chiedendo loro cosa cercassero in quella strada. Fornendo risposte evasive, i due erano accompagnati in questura. Mentre avveniva il «fermo» le guardie si accorgevano che una «1100» con targa di cartone TO 547820 e un uomo a bordo, in sosta nelle immediate vicinanze, si metteva in moto e partiva precipitosamente.

Poco dopo i due fermati — il Piacentinesi e il Tomasella, nelle cui tasche sono state trovate complessivamente 400 mila lire in contanti — erano sottoposti ad interrogatorio da parte della Squadra Mobile. Essi negavano qualsiasi partecipazione ai furti avvenuti al Lido e a Treviso, affermando di essere ospiti di una pensione di Jesolo. Sicuri di trovarsi di fronte ai componenti della banda segnalata, gli inquirenti informavano il commissariato di Jesolo, che predisponeva le indagini del caso. Alle 18,30 alcune guardie fermavano il Sabena che alla guida dell'auto torinese stava effettuando dei passaggi davanti all'albergo «Trento», in attesa della donna, ignara di tutto. La giovane Maria Barca al suo ritorno in albergo veniva sorpresa dalle guardie di P.S., da circa un'ora in appostamento. Nella camera della Barca è stata così recuperata quasi tutta la refurtiva.

g. ghr.

LETTERA DAL PUBBLICO

Caro Dott. Nico,

Le sono grata dei suoi consigli e, visto il felice esito, le mando finalmente questa foto, che può pubblicare cancellando gli occhi.

Mi immaginavo che fosse difficile e impegnativo curare sempre, mattina e sera, la pulizia della pelle ma ora mi sono così piacevolmente abituata al «Latte di Cupra» ed al «Tonico di Cupra», che pochi gesti semplici e spontanei mi bastano ed in breve il mio aspetto risulta perfetto, pulito. La mia carnagione non era mai stata così splendente di salute e di giovinezza, anche perché oltre alla pulizia la proteggo e la nutro spesso con la «Cera di Cupra». Anzi me la sono portata anche qui in villeggiatura e mi accorgo di avere la più morbida, luminosa abbronzatura dorata che si possa ammirare in tutta la Versilia. Questa crema a base di cera vergine d'api è proprio un portento: non finisco mai di stupire per la sua genuina bontà.

Sento con piacere che qui sulla spiaggia anche le altre signore lodano i prodotti della linea «Cupra». In particolare il «Sapone di Cupra Pervisc» è molto richiesto nella locale farmacia.

Un sincero ringraziamento e molti cordiali saluti.

Daria F. - Viareggio

003

BREVE LA GIOIA DI ANNA MARIA

Atene, *luglio*

Atene sta vivendo giorni torbidi: le dimissioni del primo ministro Papandreu sono state seguite da manifestazioni popolari e da un'inquietudine politica che potrebbero avere sviluppi imprevedibili. La felicità di Anna Maria, la giovanissima regina recentemente divenuta madre, è offuscata dalle notizie che provengono dalla capitale e che trattengono laggiù, lontano da lei, re Costantino. Come prigioniera nell'isola di Corfù, Anna Maria ha appreso la notizia degli scontri fra dimostranti e polizia avvenuti nei giorni scorsi. Soltanto sabato sera Costantino ha potuto raggiungerla alla villa «Mon Repos», dopo due ore di permanenza accanto a sua moglie e alla piccola Alessia, una notizia sconvolgente ha raggiunto la coppia reale. Era accaduto infatti che...

Il seguito di questa notizia e molte altre indiscrezioni inedite su

STOP

SETTIMANALE DI ATTUALITÀ

Che pubblica inoltre:

BOBBY SOLO: torna a casa con Sophie.

NINA DYER: scoperto il segreto della sua morte.

BEATRICE D'OLANDA: l'amore l'ha resa più bella e più sottile.

BRIGITTE BARDOT: innamorata di un altro, ha scacciato Zaguri.

«STOP» è in vendita da oggi in tutte le edicole a sole Lire 100

Le sorprese alle sfilate di moda in corso a Roma

Quest'anno la donna non è elegante se non si veste con piume di struzzo

Parecchi sarti hanno cosparso le loro collezioni da sera con le piume - Ma ci sono anche modelli che creano la «donna missile» e altri che drappeggiano le signore come statue etrusche o come frati domenicani - La «spirale» di Galitzine e i caschi dell'astronauta di Biki

Gioco del bicolore nell'accostamento del bianco e nero. Modello di Biki, in velluto a coste (Telefoto)

Nostro servizio particolare

Roma, mercoledì sera.

Le 10 boutiques che hanno presentato le loro collezioni stanno raccogliendo quella parte di successo positivo che si ottiene dietro il sipario abbassato sulla passerella e che deriva dalle contrattazioni. Sul settore della maglieria, questa miniera d'oro della nostra esportazione, piovono ordini copiosi; il «Vesti maglia dal mattino alla sera», non è soltanto uno slogan, ma è una realtà per le donne di oggi.

I pullovers, i tailleurs, gli abiti, i golfini, i maglioncini e maglioni per sci e dopo sci, occupano un posto importante nel guardaroba della donna moderna. Le tendenze di moda nate oggi, che hanno messo in risalto le righe, i disegni geometrici a rombi, quadri, triangoli ed esagoni che si delineano prepotenti sui fondi uniti dei modelli in maglia di lana, le troveremo già domani sia nei negozi eleganti dell'abbigliamento sia sui banchi dei grandi magazzini e dei mercatini. I produttori di maglieria a carattere artigianale e le medie e grandi industrie hanno capito il gusto nuovo e già mettono in moto macchine e telai per sfornare migliaia di pezzi.

Il bianco e nero negli effetti dei contrasti ha un ruolo di primo piano legato insieme dai motivi di triangoli e quadri concentrici degli abiti di Castillo; la donna «tutta d'oro» o «tutta d'argento» creata da Krizia, sarà lo spunto per la realizzazione di chemisiers e tubetti che risolveranno brillantemente il tema della «sera», sempre difficile e costoso.

La lavorazione a maglia ha raggiunto una perfezione tecnica eccellente ed oggi si possono riprodurre facilmente i disegni delle stoffe; il jacquard consente la realizzazione di bellissimi disegni. Varie boutiques hanno anche proposto la «sposa» in maglia, di linea monacale con fazzoletto profilato da fiori di lana.

Delle 23 case di alta moda, presenti alla rassegna, Barocco è stato il primo a prendere il «via» per presentare una «signora» molto equilibrata che non si lascia influenzare dalle novità spaziali, ma che ombreggia il viso con romantiche mantiglie, che diventa maliarda con cuffie-cappuccio alla Mefistofele e tuttavia predilige la semplicità sofisticata degli abiti camicia allacciati lateralmente; usa colori spenti nella gamma del grigio «fango» e nei toni del caffè-latte, che rischiara sapientemente con il bianco.

La presentazione di Valentino, il sarto delle dive fra cui Virna Lisi e Audrey Hepburn, si è svolta in un clima di mondanità: fra le bellissime dame del tout Rome spiccava l'attore Gary Merril in pantaloni rossi e giacca azzurra. Il giovane sarto ha indicato una «figura» snella con maglie quadrate e gonne cortissime attraverso i mantelli e tailleurs da giorno. Per le «notti romane» le sue indossatrici dal volto levigato dal trucco opalino, hanno sfoggiato lineari abiti lunghi bordati di piume di struzzo; lussuosi pigiami per ricevimenti in organza in seta preziosa e in broccati dorati.

Enzo di Milano, ha proposto una «donna» raccolta in un «volume tondeggiante», effetto ottenuto da un taglio nelle maniche che rende morbida la linea delle spalle. Ha tenuto un tono sportivo negli abiti per le ore eleganti che ha illuminato impiegando dei tessuti scintillanti.

La principessa Caracciolo, in arte Carosa, ha creato una linea spoglia e netta dalle proporzioni giovanili: spalle naturali, vita allungata, gonne svasate, notevolmente corte. Ha usato le sfumature dell'alabastro, del bianco avorio, dell'arancio e del verde smeraldo per gli abiti impeccabili che richiamano lo stile tradizionale: linee diritte classiche o moderatamente ampie con vita segnata al punto giusto.

Il «superdinamico» è stato espresso da Antonelli con una linea a piramide. Gli abiti in coppia con i mantelli hanno la vita alta, il busto calle e sono trattati con cuciture geometriche a spina di pesce. Luminosissimi i modelli per cocktail in lamé portati con stivaletti analoghi e, fra la linea a piramide e la lucentezza dei tessuti si ha un tipo di «donna-missile».

La moda è ai confini del passato e del futuro, l'ombra del 2000 è già proiettata sulle collezioni, i sarti cercano disperatamente idee nuove, sensazionali, per rinnovare l'aspetto femminile e dimenticano che per affascinare le donne bastano poche cose. Consuelo Crespi, indicata come una delle donne più eleganti del mondo, (l'abbiamo sott'occhi in questi giorni a tutte le sfilate) si fa interprete di una eleganza estremamente semplice; alla serata della presentazione di Galitzine, indossava un tubetto di seta celeste con spalle all'americana, chiuso al collo da una ruche, e ieri mattina valorizzava la sua abbronzatura con un due pezzi in lino casacchina senza maniche a giro collo e gonna diritta. Scarpe e borsa tinta burro, completavano un genere di eleganza fatta di poco, che fa tanto chic e piace agli uomini.

Elaborata la linea di Galitzine fatta a spirale, avvolgente, realizzata con tessuti di lana a superficie rasata per mantelli, con sontuosi broccati e matelassé nei toni del verde, arancio e rosso per la sera.

Il sarto Forquet nel rilanciare le cappe e le mantelle disegna una silhouette dal tono importante e cinematografico. Una fiammata intensa è stato il suo primo mantello di linea ampia raccolta dal piccolo sprone, portato con un semplice due pezzi in tonalità. Il «tema mantella» domina la collezione del sarto della Lollobrigida e di Catherine Spaak; dalle piccole cappettine inserite nei cappotti sportivi in lana double face, alle cappe di visone nero che avvolgono la figura, foderate in lince, o plaid de gazelle gigante, ad abiti analoghi; consigliati da Forquet per i viaggi intercontinentali. Alla sera questa donna sofisticata porterà abiti a tunica con gonne a balze pieghe in lamé oro e argento fusi insieme; boleri di candide piume su vestiti diritti e neri; accosterà il bianco al nero con «vesti» che fanno statua etrusca o frate domenicano. Sensazionale è stato un mantello in penne di gallo, (quelle dei bersaglieri).

Con la nipote di Puccini, la milanese Biki, si fanno quattro passi fra le nuvole, siamo nello spazio e caschi di certi rigidi, candidi, giganteschi caschi dei cosmonauti che scendono fino al collo lasciando soltanto una apertura per gli occhi, elementi divertenti per presentare bluset, pantaloni da dopo sci, portabilissimi (senza caschi). Equilibrate sono anche le creazioni da città, improntate a un taglio giovane che segue la linea del corpo e la rende affusolata. Il tailleur di Biki ha uno stile semi-classico con doppia giacchettina appoggiata davanti e sfuggente sul dietro e questa concezione la ripete nei capi eleganti in lamé bianco a riquadri d'oro. Le piume hanno un posto di rilievo nella «sera», si è visto un mantello lungo fatto di piume di struzzo a tre colori: nero, giallo e viola. Triplice effetto di colori anche nei vaporosissimi caschi a spicchi di piume che accompagnano gli abiti dalla linea nitida, raffinatissima.

Lo spettacolo della moda continua. Continuano anche le polemiche fra Roma e Firenze per un'unificazione dell'Italia della moda; la Camera della moda sta esaminando la situazione, per poi compilare il programma delle presentazioni nel gennaio prossimo ed annunciarlo al termine delle attuali sfilate.

Elsa Rossetti

Abito e giacchino in pura lana bianca e nera con motivo di righe a zig-zag. Modello di Avon-Galli (Telef.)

Nei pressi di Latina

Tre morti e otto feriti nello scontro tra due auto

Latina, mercoledì sera.

Tre morti e otto feriti si sono avuti in uno scontro tra due automobili sulla statale Pontina, all'incrocio con la strada provinciale per Nettuno e Cisterna.

Una «1500» condotta da Leonardo Riefoli, di 35 anni, di Roma — e sulla quale erano il fratello del guidatore, Rodolfo, le mogli Maria Pia D'Orazio e Angela Cerroni, con i figli Fabrizio e Roberto, entrambi di 11 mesi e cugini fra di loro, Alessandro, di 3 anni e mezzo, Rodolfo di 6 e Maurizio di 7 anni — mentre procedeva da Latina verso Roma si è scontrata con una «Simca» targata Roma proveniente dalla strada provinciale Nettuno-Cisterna. La «Simca» era guidata dal capitano dell'esercito Giuseppe Brignoni Fortunato, nato a Tunisi nel 1912 e residente ad Anzio; a bordo si trovava pure una donna anziana, non ancora identificata per il grave stato in cui si trova a seguito delle ferite riportate.

Nello scontro sono morti sul colpo i due cugini Fabrizio e Roberto; l'ufficiale è spirato durante il suo trasporto all'ospedale di Latina. Le altre otto persone sono tutte gravemente ferite e ricoverate nell'ospedale di Latina.

Il dramma di un padre in Francia

Si uccide perché i 10 figli sono tutti delinquenti

Dopo che anche il più giovane è stato arrestato durante una rapina a una banca, il pover'uomo non ha più resistito - Si è annegato in mare davanti a Tolone

Dal nostro corrispondente

Parigi, mercoledì sera.

Un uomo di 62 anni si è tolta la vita perché tutti i suoi dieci figli, uno dietro l'altro, sono diventati malfattori, ed ha capito di avere in questa rovina morale della sua famiglia una parte di responsabilità. Questa è l'interpretazione data dalla polizia al suicidio di Don Thadee Perfetti, operaio all'arsenale di Tolone, trovato morto ieri mattina sulla spiaggia di La Capte.

Don Thadee Perfetti soleva dire che i giovani devono imparare da sé a stare al mondo, a destreggiarsi nella vita, e perciò lasciava fare a modo loro i suoi figli, invece di sorvegliarli. Così egli non conobbe fin dal principio le loro particolari amicizie, e quando il maggiore ebbe per la prima volta che fare con la polizia, il padre non pensò a proteggere meglio gli altri contro i loro istinti e contro certi amici. Poi diventarono tutti grandi, e ogni tanto uno di loro veniva arrestato, ma il padre se la prendeva col destino: «Siamo maledetti», diceva.

L'ultimo dramma scoppiò dieci giorni fa, quando la polizia si presentò a casa per dire che Jean Baptiste Perfetti era all'ospedale essendo stato gravemente ferito da un agente di polizia durante la rapina contro una banca di Tolone. Jean Baptiste era il più giovane dei figli, ed il prediletto di Don Thadee, perché alcuni anni fa per proteggere la sorella Maria aveva affidato al coltello un malvivente e dopo averlo ferito lo aveva spinto in un burrone. Ma poi anche Jean Baptiste aveva preso una brutta strada, e Maria era morta.

Quando gli dissero che il figlio era all'ospedale, Don Thadee vi corse, ma la polizia gli impedì di entrare nella sua camera ed egli si mise ad insultare la giustizia, gli uomini, il mondo. Pareva impazzito. Lo portarono in questura, dove riprese ad insultare tutti, provocando la decisione di arrestarlo. Sabato scorso il magistrato lo rimise in libertà, e con Thadee rincasò.

Seppe allora che il figlio stava meglio. Ma la notizia non parve consolarlo. La moglie ha riferito che egli si mise a sedere e rimase parecchie ore col capo tra le mani, senza muoversi. Forse faceva il bilancio della propria esistenza, delle proprie responsabilità e dei propri fallimenti: dieci figli ed altrettanti malviventi. Uno di loro, Antoine, in carcere a Parigi; un altro, Joseph, in carcere a Tolone; e Jean Baptiste all'ospedale in attesa di passare in Corte d'Assise per rapina a mano armata e tentato omicidio per aver ferito un agente di polizia.

Domenica sera, poco prima di mezzanotte, Don Thadee si mise il vestito della festa ed uscì. La vedova ha detto che aveva gli occhi pieni di lacrime. Un amico lo vide prendere il pullman per La Capte, e ieri mattina il mare ha restituito il suo cadavere.

Loris Mannucci

Contadina colta da malore cade e annega in un pozzo

Canelli, mercoledì sera.

(g. c.) Ieri a mezzogiorno un'anziana pensionata è morta affogata in un pozzo presso la sua abitazione in regione San Michele di Costigliole d'Asti. La contadina Anna Maria Farinasso, di 72 anni, mentre attingeva acqua da un pozzo profondo una decina di metri, colpita da improvviso malore, vi precipitava dentro annegando.

Bomba e candelotto fumogeno nel Palazzo di Giustizia a Roma

Gli ordigni sono stati trovati da un agente in un corridoio, vicino all'Ufficio dei protesti cambiari - Allarme, ma nessun danno

Nostro servizio particolare

Roma, mercoledì sera.

Due ordigni, una rudimentale bomba e un candelotto fumogeno, sono stati trovati ieri sera in un corridoio di Palazzo di Giustizia, vicino all'ufficio dei protesti cambiari.

A dare il primo allarme è stato un agente di pubblica sicurezza, il quale aveva visto provenire da un sottoscala una densa colonna di fumo. Avvicinatosi ha scorto l'ordigno dal quale proveniva anche un crepitio simile a quello di un corto circuito. Accorsa altra gente la rudimentale bomba veniva spenta. Si trattava — come più tardi ha stabilito un tecnico della direzione generale di Artiglieria — di un tubo di ferro lungo venti centimetri e quattro di diametro alla cui estremità era stato posto un detonatore. Dentro era stato messo un etto e mezzo di polvere nera da mine racchiusa in un sacchetto di tela.

In seguito ad una attenta visita ai locali, è stato trovato a breve distanza dal primo ordigno un candelotto fumogeno rimasto però inoffensivo. Sono in corso attualmente indagini da parte della polizia per scoprire i motivi che hanno spinto lo sconosciuto attentatore a deporre i due ordigni. E' molto probabile, comunque, che si tratti di una singolare forma di protesta inscenata da qualcuno che di recente aveva avuto a che fare con l'ufficio protesti cambiari.

g. fr.

Una riunione di sindaci italiani e francesi a Bordighera

Bordighera, mercoledì sera.

(a. c.) Una delegazione di sindaci francesi delle zone di frontiera, guidata dall'on. Palmero, sindaco di Mentone, sarà a Bordighera sabato 24 per incontrarsi con alcuni sindaci italiani e consiglieri provinciali della Riviera dei Fiori.

Scopo dell'incontro è quello di discutere i problemi comuni alle due zone che si possono così riassumere: comunicazioni stradali e ferroviarie (segnatamente per quanto si riferisce alla ferrovia Cuneo-Nizza e alla statale n. 20 della Val Roja); snellimento dei servizi doganali e di P.S. nel tratto Olivetta-Valico di Tenda; occupazione della mano d'opera; sfruttamento delle risorse idriche.

Salone de LA STAMPA

LIBRERIA concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato - Via Roma 80 telefono 533.388

Tariffa dei Dazi Doganali di Importazione della Repubblica Italiana - ediz. 1965.

Note Esplicative alla Tariffa dei Dazi doganali di importazione della Repubblica Italiana - Volumi 1° - 2° e 3° - ediz. 1965.

Ministero delle Finanze - Direzione Generale delle Imposte Dirette - Raccolta delle Circolari - Anno 1963.

Ministero delle Finanze - Decisioni della Commissione Centrale per i Reclami riguardanti le Imposte Dirette - Anno 1963.

Ruoli di Anzianità del Personale Insegnante delle Università e degli Istituti Superiori d'Istruzione - Situazione al 1° febbraio '65.

Ruolo di Anzianità della Magistratura - Anno 1965.

Disposizioni per la prevenzione e la repressione delle frodi nel settore degli oli minerali - Provvedimenti legislativi e istruzioni ministeriali - Ristampa agg.ta.

BUONUMORE

— Distillerie 1935... Liquigas 161... Marelli 835... Breda 3365...

— Dovevo andare sulla Riviera ligure, ma mi dicono che quelle spiagge sono molto affollate!...

— Evidentemente, lavorate d'immaginazione!...
— No, no, il mio modello è nella ghiacciaia!...

— No, Arturo. Il padre di Gérard è un grande produttore cinematografico!...

Televisione scolastica...

— E dopo la chiusura del negozio, scriverete cento volte: «Non farò più errori di cassa...».

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 4)

CASETTA, almeno 5 camere, giardino, vicinissima Torino affitterei. Telefonare 394-871. A78524

CERCASI uno alloggi stesso piano 1-2 camere servizi. Telef. 330-530 ore ufficio. A75248

CERCASI affittare 2-3 locali possibilmente liberi subito zona via Po Castello e limitrofe. Telefonare ore pasti 294-062 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 4893 — Torino». A74288

CERCASI camera servizi persona sola referenziata zona Parella Pescarara. Telefonare 791-101. 0988

CERCASI locale uso laboratorio silenzioso 80-100 mq. zona San Paolo Parella. Telefonare 70-771.

CERCASI villetta dotata due alloggi tre quattro camere cucina ciascuno, garage. Telefonare 757-766.

CERCASI zona Statuto Crocetta alloggio tre camere cucina servizi oppure salone due camere cucina servizi. Telefonare 520-625 ore ufficio.

CERCASI 1-3 camere, servizi, zona S. Margherita Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1004 — Torino».

CERCO alloggio due camere più servizi non oltre lire diciassettemila. Telefonare 509-737.

COMMERCIANTE massime referenze cerca alloggetto S. Paolo, S. Rita, cauzione. Telefonare 397-687.

CONIUGI piemontesi abbisogna Canale camera tinello servizi. Telefonare 379-569. A73768

CROCETTA paraggi affitterei alloggio minimo sei camere più servizi. Telefonare 599-031. A73352

FAMIGLIA piemontese cerca affittare due camere servizi paraggi Porta Susa. Telefonare 672-786.

IMPRESA pulizie cerca magazzino paraggi via Vittorio Amedeo. Telefonare 528-081. A75868

MEDICO funzionario Stato affitterebbe appartamento nuovo 4-5 camere cucina servizi in zona verde non collinare. Dettagliare caratteristiche e prezzo. Scrivere, «Pubblicità Stampa 4833 — Torino».

OFFICINA auto, allamento specializzato, silenziosa, affitterebbe locale mq. 200-250 centrale, possibilmente su corso od arteria importante. Ingresso carraio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1134 — Torino».

PENSIONATI statali piemontesi referenziatissimi cercano paraggi Giardini Reali camera, tinello, servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9504 — Torino». A74190

PROSSIMI sposi referenziatissimi cercano alloggetto possibilmente S. Paolo-S. Rita. Telefonare 261-264.

PROSSIMI sposi torinesi referenziati affitterebbero alloggetto zona Mirafiori. Telefonare ore pasti 395-685.

REFERENZIATI sposi piemontesi con negozio cercano alloggetto Vanchiglia. Telefonare 883-301.

REFERENZIATISSIMA piemontese cerca camera tinello cucinino servizi. Telefonare ore pasti 591-186.

REFERENZIATISSIMI sposi piemontesi cauzionando affitterebbero alloggetto qualsiasi zona. Telef. 512-635.

REFERENZIATISSIMI sposi piemontesi cauzionando affitterebbero alloggetto qualsiasi zona. Tel. 512-635.

SPOSE impiegati piemontesi cercano 1-2 camere servizi. Tel. 788.800.

SPOSI referenziatissimi affitterebbero Crocetta alloggio massimo 3 camere, cucina bicservizi, preferibilmente basso fabbricato, villetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9560 — Torino».

SOCIETA' affitterebbe alloggio 1-6 camere, anche ammobiliato. Telefonare 526-594. 0389

STATALE cerca camera, tinello, cucina, terzo bagno, piano elevato, ascensore, linee F - 8, Tel. 581-690.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. AFFITTASI 40.000 via Ventimiglia tre camere cucinino doppi servizi. Telefonare 689-734.

A. AVIGLIANA stazione affittansi alloggetti 1-2 camere tinello servizi e locale industriale mq 280. Telefonare 779-831. 0457

A. CAMERA tinello servizi 20.000; 2 camere tinello 26.000. Telefonare 688-795. 044

A. COMBA, Sacchi 14, affitta alloggi 21.000, 25.000, 30.000. Telefonare 528-539. 0516

A. CORSO Montecucco subito, due camere, tinello, 30.000. T. 528-539.

A. VIA De Sanctis (Unica) 2 camere tinello signorile 28.000. T. 688-755.

A. ZONA piazza Sabotino affittiamo libero 1° ottobre alloggio due camere cucina servizi. Portineria via Ferrero 12 ore 15-17. 0190

A Cascina Vica bellissimo quattro camere servizi, richieste 32.000. Telefonare 391-245. A74208

A Collegno, impresa affitta alloggi camere tinello servizi 18.000 mensili. Telefonare 790-811. A74358

A Nichelino alloggi nuovissimi 3 vani prezzi modici. Telefonare 593-847.

A referenziati affitto due camere cucina ammobiliate. Telef. 589-515.

A Settimo affittasi o vendesi bellissimo alloggio 2 camere tinello, servizi, occasione. Tel. 273-571.

A sposi, persona sola, camera ammobiliata elegante. Telefon. 546-438.

ABITABILI signorili affittansi 2 camere tinello servizi, volendo garage, Cascina Vica. Telefonare 784-265.

ADIACENZE Piazza Sabotino affittiamo libero 1° ottobre alloggio una camera cucina servizi. Rivolgersi portineria via Ferrero 12 ore 15-17.

AFFITTANSI alloggi spaziosi, moderni, finiture accurate, 2 camere tinello cucinino, corso Francia 111, Collegno. Telefonare 545-256 ore ufficio. A78024

AFFITTANSI alloggi 1-2 camere corso Francia Leumann. Tel. 632-597.

AFFITTANSI alloggi 3 vani in Grugliasco, via Risorgimento. Telefonare 782-425. A73912

AFFITTANSI signorili due tre camere servizi corso Peschiera 63-65.

AFFITTANSI subito 5 camere servizio garage via Tonnelli 186, Regina Margherita Collegno.

AFFITTANSI signorili alloggi 2-3 camere tinello cucinino servizi zona Fiat Mirafiori. Telefonare 321-119 ore pomeridiane. A73846

AFFITTANSI vendonsi alloggi signorili precollinari esclusi intermediari. Telefonare 556-113.

AFFITTANSI zona Valentino 4 vani salone servizi. Telefonare 882-321.

AFFITTASI alloggetto ammobiliato indipendente precollinare fermo garage tram 21. Telefonare 394-757.

AFFITTASI alloggi signorili capolinea pullman N, via Venaria. Telefono 293-735. A76247

AFFITTASI alloggio 2 camere e cucina via Onorato Vigliani 29. Tel. 651-582.

AFFITTASI alloggio 2 camere cucina servizi, via Avellino n. 19, libero subito. A75394

AFFITTASI alloggio con negozio oppure uso laboratorio. Bertolla. Telefonare 240-048.

AFFITTASI ammobiliato signorile due camere cucina corso Brescia. Telefonare 887-023. A73431

AFFITTASI ampi locali uso uffici e magazzini via Valeggio 22 angolo corso Re Umberto. Telef. 599-292.

AFFITTASI [illegible] via Montanaro. Telef. 280-098.

AFFITTASI camera tinello cucinino servizi e vendesi mobilio causa espatrio. Telef. 250-970. A74204

AFFITTASI camera tinello servizi prossimi sposi. Telefonare 366-035 negozio De Martino.

AFFITTASI, corso Inghilterra, interno cortile, 2 camere, cucina, 3° piano. Telefonare 723-980.

AFFITTASI corso Sebastopoli alloggio 2 camere tinello cucinino terzo bagno. Telefonare 872-073.

AFFITTASI corso Brescia vani locali magazzino eventualmente trasformabili. Telefonare 616-310.

AFFITTASI Fiat Mirafiori 3 camere servizi palazzina nuova 27.000. Telefonare 788-004 ore 12-14.

AFFITTASI libero subito in casa vecchia alloggio 5 camere cucina e servizi via Cibrario 46 bis. Per informazioni rivolgersi sig. Pagone dalle 17 alle 19. A72121

AFFITTASI laboratorio mq 40 luminoso, forza, passaggio carraio. Telefonare 763-197.

AFFITTASI locale industriale semicentrale adatto qualsiasi attività mq. 300. Telefonare 890-094.

AFFITTASI Settimo alloggi 2 camere cucina 19.000 camera tinello 16.000. Telefonare 364-200. A75997

AFFITTASI subito nuovo moderno 1-2-3 camere servizi Nichelino. Telefonare 404-788, [illegible].

AFFITTASI stabilimento corso Casale 472 adatto qualunque industria mq. 5000 di cui 2600 coperti. Telefonare 383-095 ore 15,30-19.

AFFITTASI Stati Uniti-S. Secondo 6 camere servizi veranda piano 2° adatto abitazione studio medico ufficio 1° ottobre. Telefonare 633-152.

AFFITTASI subito tre camere cucina garage ampio seminterrato Campidoglio zona Villa. Telef. 777-380.

AFFITTASI terreno con recinzione uso deposito in Torino via Frejus. Telefonare 733-298. A73442

AFFITTASI tre camere cucina servizi altre due camere tinello servizi presso piazza Massaua. Telef. 852-168.

ALLOGGETTO camera, cucina, offresi [illegible] Casera, Novara, cauzione. Telefonare 510-758. A78176

ALLOGGI signorili affittansi, Martorelli 88. Tel. 852-480.

ALLOGGIO due camere servizi, corso Marche presso piazza Massaua, corso Francia, affittasi. Tel. 835-078.

ALLOGGIO signorile 5 camere doppi servizi piazza Porta Nuova inizio locazione agosto settembre o ottobre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8547 — Torino». A78410

ALLOGGIO tre vani servizi affittasi Agosto Pastrengo 29 corso Ferraris 14,30-16,30 feriali. A74125

AMMOBILIATO affittasi alloggio casa nuova tre camere comfort. Telefonare 034-446. A73460

AMMOBILIATO attico affittasi alloggetto 2 camere. Oropa 55, telefono 897-497. 071

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzie, concorrenza, preventivi. Telef. 388-220 Mastropietro. 01321

BARRIERA Milano, affittasi ampio negozio con retro. Telefonare 388-878.

BORGARETTO vicinanze Stupinigi affittasi due camere cucina garage in villetta libero 1° settembre. Telefonare 343-085. A75534

BELLISSIMO due camere tinello servizi 24.000, Leonardo da Vinci 106, Grugliasco. A74971

BORGATA Leone locale luminoso mq. 140 affittasi, solo esclusa carrozzeria. Telef. ore pasti 237-831.

BORINGHIERI affittasi moderno salone adatto autorimessa deposito laboratorio. Tel. 788-378.

CAMERA cucina centralissima casa vecchia affitto direttamente. Telefonare 608-244. A73778

CAMERA soffitta locali uso deposito affittansi portineria San Donato 45.

CAPANNONE industriale mq. 1800 alloggio affittasi Leumann. Telefonare 380-472. 09

CAPANNONE nuovo industriale mq. 450 zona Meozano affittasi libero subito. Telef. 753-841.

CEDESI magnifico grande alloggio ammobiliato presso via Roma permesso subaffitto, ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8550 — Torino». A73424

CENTRALISSIMI locali uso ufficio varie dimensioni e possibilità affittasi. Telef. 881-124. A77152

CITTA' Giardino camera, cucina, bagno, terrazzo, affittasi subito. Telefonare 399-934. A73604

CORSO Orbassano 277 affittiamo alloggi 2-3 camere cucina servizi consegna pronta visita cantiere. Telefonare 553-483. 0302

CORSO Regina Margherita affittasi alloggio signorile angolare, 4 entrate da 2 scale, composto dal grandioso ingresso, salone con bar annesso, sala da pranzo, 6 camere da letto padronali, alloggetto servitù, tripli servizi. Telef. 644-144 ore ufficio.

CORSO Rosselli affittasi alloggio ammobiliato 2 camere cucina. Telefonare 322-250. A78985

CORSO Rosselli affittasi ammobiliato alloggio. Tel. 322-250.

CORSO S. Maurizio affitto 30.000, tre camere cucina. Telef. 346-439.

CORSO Telesio 78 affittiamo alloggi due camere tinello servizi. Visibili ore 14-16. A72980

DA 24.000 e 30.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTANSI MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTI TINTEGGIATI, 3 CAMERE, CUCINA E SERVIZI, TEL. 644-169, 518-408. 0325

ELEGANTE ammobiliato pied-à-terre affittiamo persona distinta. Telefonare 546-439. 0425

FUORI DAZIO MADONNA CAMPAGNA AFFITTASI LOCALE SEMINTERRATO LUMINOSISSIMO MQ. 110 COMFORT MODERNI INGRESSO ESTERNO INTERNO. TELEFONARE 883-224 ORE UFFICIO.

GRUGLIASCO affittansi alloggi 2-3 camere servizi. Telefonare 781-591.

GRUGLIASCO affitto alloggio 20.000 via Nazario Sauro 37, Tel. 987-806.

IN Barriera Milano affittasi direttamente alloggi 2-3 camere più servizi, Tel. 851-709. A74868

IN zona Mercati Nuovi affittasi alloggi 1-2-3 camere più servizi, Telefonare 870-543. A74080

IN zona Vanchiglia affittasi alloggi 1-2-3 camere più servizi. Telefonare 890-267. A74866

LABORATORIO signorile, mq 500, affittasi; altro mq 150, Ventimiglia 76. Telefonare 697-492.

LEINI' affittansi alloggi 1-2 camere più servizi. Telefonare 250-644.

LIBERE affittasi 4 camere, bagno, garage giardino 15.000. Leinì. Telefonare 473-000. A73773

LOCALE centrale mq. 130 seminterrato laboratorio deposito affittasi. Telefonare 487-775 ufficio.

LOCALE nuovo, riscaldamento luminosissimo mq. 430, affittasi Cascina Vica. Telefonare 784-265.

LOCALI affittansi uso magazzini uffici da mq. 100 a 1000. Corso Giulio Cesare Fiat ricambi. Telef. 555-349

LOCALI esposizione fronte corso, laboratorio, magazzini, alloggio, affittasi. Telefonare 524-739. 057

LOCALI uso industria deposito mq. 600 riscaldati indipendenti. Telefonare direttamente 380-361.

MAGAZZINO entrata camion 600 m riscaldato centrale affittasi. Telefonare 655-845. A73538

MAGAZZINO tettoie aperte ampio ingresso adatto segheria o depositi diversi con ufficio. Telef. 378-694.

MERCATO giornaliero negozio locali uso deposito affittansi, Boccherini 8, portineria. A73565

MIRAFIORI affittasi locale luminoso 100 mq. Telefonare 342-776.

MOLINETTE affittasi signorile ampio due camere tinello servizi 45.000. Telef. 673-493.

NEGOZIO centrale moderno adiacente Pretura affittasi. Cristoforo via Bellezia 15. A73515

NEGOZIO con retro Vigevano 50 affittasi. Telefonare 277-237 ore pasti.

NEGOZIO nuovo retro mq. 53 via Fabrizi 64 affittasi. Telef. 82-810.

NEGOZIO piazza Savoia mq. 50 due vetrine accessori affittasi.

NEGOZIO S. Paolo, Cristalo 12, mq. 120 con sottostante interrato luminoso, affittasi anche ufficio, deposito, laboratorio artigiano. Telefonare 761-719. A73800

NEGOZIO S. Paolo mq. 120 adattabile con sottostante interrato aerato, affittasi magazzino, laboratorio artigiano. Telefonare 761-719.

NICHELINO affittansi ottime condizioni ultimi alloggi 2-3 camere in casa signorile. Telefonare 651-322 ore ufficio. A75820

PIAZZA Rebaudengo affittasi, vendesi negozi anche uso rappresentanza uffici. Telefonare 891-435.

PINO Torinese affittasi in villa due alloggi garage giardino. Tel. 881-750.

PIOSSASCO Palazzo Bellavista affittasi alloggi 2 camere più servizi 19.000. Telefonare ore pasti 590-030

PORTA Palazzo offresi due camerette, cucina, sesto piano senza ascensore. Telefonare 877-133.

PRECOLLINARE in villetta affittasi ammobiliato camera tinello servizi due giardinetti, eventuale magazzino. Telefonare 770-232.

PRENOTANSI signorili alloggi settembre ottobre 3-4 camere tinello cucinino servizi zona Fiat Mirafiori. Telefonare ore pomeridiane 321-119.

PROPRIETARIO affitta alloggio camera servizi S. Rita altro due camere. Telefonare 276-295.

RIALZATO quattro camere servizi, disponibile metà settembre, telefonare ore pasti 754-310. A77244

RIVOLI zona villa panoramicissima giardino tutte comodità affitto alloggi spaziosissimi riscaldati 3 camere servizi prezzi modici a persone referenziate. Telefonare 95-791.

SALONE luminoso 1000 mq. Mirafiori ideale industria silenziosa magazzino affittasi anche diviso. Termoelettronica. Telefonare 342-750.

SAN Donato affittasi alloggio signorile tre camere cucina, libero primo settembre. Tel. 337-404 ore 8-10, 13-15. A74105

SEMINTERRATO 350 mq. luminosissimo affittasi. Telefonare ore ufficio 655-715. 0505

SETTIMO affittasi camera tinello servizi. Telefonare ore ufficio [illegible].

SETTIMO affittasi 2 camere tinello servizi nuovo, tappezzato. Telefonare 592-957. A73916

SOFFITTA affittasi bellissima vista Po 5° piano senza ascensore. Telefonare 882-582. A73599

AFFITTASI locale industriale mq 120. Telefonare 725-658 ore pasti.

AFFITTASI locale industriale semicentrale adatto qualsiasi attività mq. 1020 più cortile prospiciente recintato mq. 2000. Telefonare 890-094.

AFFITTASI locale mq. 50, laboratorio magazzino piccola industria, presso piazza Massaua. Telef. 852-168.

AFFITTASI locale uso negozio, ufficio, annesso magazzino, 100 mq. Telefonare 61-791, Denina 4.

AFFITTASI locale piano terra mq. 220 via A. Caro n. 23 ang. Strada San Mauro. A72707

AFFITTASI locale uso magazzino o laboratorio silenzioso; mq. 430 coperti + mq. 500 cortile, via Arnò 20, telef. 293-374. A73406

AFFITTASI magazzino indipendente da mq 50 a mq 300, illuminato, servizi; volendo alloggio soprastante con grande terrazzo. Via Sestriere Borgo S. Pietro Moncalieri, Tel. 678-355.

AFFITTASI magazzino interrato luminoso indipendente mq. 500; altro piano terra mq. 300 luminoso, ufficio, servizi, divisibile; annesso cortile mq. 150 cintato, volendo alloggio soprastante. Via Sestriere Borgo S. Pietro Moncalieri. Telefonare 678-355.

AFFITTASI negozio corso Potenza. Telef. 299-883. A73616

AFFITTASI negozi magazzini adatti esposizione vendita laboratorio generi diversi. Via S. Donato 58.

AFFITTASI negozio con due vetrine e retro. Telefonare 662-318.

AFFITTASI negozio mq. 33 con alloggio 40.000 Parella. Tel. 758-947.

AFFITTASI officina nuova costruzione mq 600 coperti, zona Madonna di Campagna Lucento. Telef. 233-351.

AFFITTASI piazza Bengasi alloggio signorile tre camere cucinetta. Telefonare 668-650. A73915

AFFITTASI piazza Statuto alloggio piano 3°, vani 5. Telef. 60-321.

AFFITTASI piazza Statuto locale uso negozio. Telefonare 60-321.

AFFITTASI tre camere servizi via Rieti 105. Tel. 373-134.

AFFITTASI una due camere tinello servizi. Via Viterbo 73, rivolgersi Soffietti. A73877

AFFITTASI ufficio centralissimo silenzioso sette vani. Telef. 519-929.

AFFITTASI, vendesi 5 camere, servizi adattabile ufficio, inizio Francia. Telefonare 773-033. A73519

AFFITTASI via Sandonato ammobiliato camera cucinino bagno libero 1° agosto. Telef. ore pasti 488-324.

AFFITTASI villetta con giardino nuova costruzione, 18 chilometri da Torino. Tel. 399-928. A74117

AFFITTASI zona corso Traiano alloggio due camere tinello servizi nuova costruzione. Telef. 798-831.

AFFITTASI zona Stadio Comunale soffitta, a persona sola. Tel. 387-630.

AFFITTASI 2 camere cucina quarto piano corso Giambone, Tel. 275-491.

AFFITTASI 2 camere cucina via Onorato Vigliani 29. Tel. 651-589.

AFFITTASI 4 camere e servizi via S. Quintino 17 uso negozio ufficio-deposito. Tel. 555-840.

AFFITTASI 28.000 mensili locale nuovo mq 75, Grugliasco confine Torino, telef. 721-344.

AFFITTIAMO appartamento signorile, centro Parella, salone, 3 camere, donne, cucina, tripli servizi, giardino proprio, sala giochi di 120 mq, 120.000 mensili. Gabetti, XX Settembre 12. 0220

AFFITTO alloggi 2 camere cucina, nuova, via S. Paolo 5 interno 12. Telefonare 393-457.

AFFITTO corso Unione Sovietica 248 alloggio 3 camere tinello cucinino. Telefonare 392-457.

AFFITTO o vendo casetta con orto e porticato 27 km. da Torino. Telefonare 662-015 ore pasti.

AFFITTO subito camera tinello servizi. Casa nuova, Crosetto, Bogino 10.

AFFITTO subito camera tinello servizi. Casa nuova, Crosetto, Bogino 10.

ALLOGGIO affittasi Cascina Vica 2 camere, salone, servizi. Tel. 372-100.

AMMOBILIATO camera cucina entrata bagno termo, affittasi. Telefonare 82-810. A73514

AMMOBILIATO confortevole alloggetto semicentrale due tre persone affittasi. Telefonare 301-245.

AMMOBILIATO signorile tre camere doppi servizi Lungopò Antonelli affittasi. Telefonare 81-735.

AMPIO locale centrale su corso, con ufficio, già filiale cartiera; termosifone centrale. Ingresso particolare e carraio affittasi settembre. Via Madama Cristina 125. A73515

APPARTAMENTO rinnovato e adattato ufficio, tutti servizi, centralissimo, libero subito. Telefonare 553-113.

ATTENZIONE affittasi 4 km. Pinerolo fronte nazionale Sestriere saloni industriali 2000 metri cortili garage acqua industriale cabina propria volendo alloggi civili. Rivolgersi Perito Balma, Sacchi 34, Torino.

ATTICO salone due camere cucina doppi servizi Lungopò Antonelli affitto settembre. Telef. 792-234.

ATTICO quattro camere cucina servizi senza ascensore zona San Salvario affittasi. Telefonare 688-158.

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi, concorrenza, garanzia, preventivi. Telefonare 725-663 Corino-Doria. 21489

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti, deposito mobili, garanzia. Telefonare 372-558. Conti.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, prezzi modici, preventivi a richiesta. Tel. 676-361 Quaranta.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi furgoni imbottiti personale specializzato 5000 per camera. Telef. 235-669 Grillo. A73774

AUTOTRASLOCHI Mantello, 5000 per camera accuratissimi interpellateci. Telefono 592-483. A72430

AUTOTRASLOCHI preventivi senza impegni personale specializzato interpellateci. Valsania. Tel. 689-200.

(Continua a pag. 12)

SE VE NE SERVE UNO... PERCHE' COMPERARNE DUE?

Non occorrono due televisori per ricevere due canali

Non occorrono due bruciatori per poter usare nafta e gasolio. UNO solo è sufficiente, ma ATTENZIONE! Non un bruciatore pneumatico a bassa pressione ("SUPER"). Ma un bruciatore MECCANICO ad ALTA PRESSIONE - Serie JS:

SILENZIOSO — ANTISMOG
AUTOASPIRANTE — OMOLOGATO DIN 4787

Il bruciatore JS è a DOPPIO USO (nafta/gasolio).
Il bruciatore JS è diverso, è

UN SIGNOR

bruciatore
joannes

ESIGETELO DAL VOSTRO INSTALLATORE!
ORGANIZZAZIONE DI VENDITA IN TUTTA EUROPA

GRANDIOSA ESPOSIZIONE MOBILI — LA MOBILIARE — VIA BELLEZIA 19 — FACILITAZIONI

La bella preda

Il figlio del peccato

V. — Nell'aprile del 1885 la polizia di Nizza viene chiamata d'urgenza per un tentato suicidio. Si tratta della signora Ildegarda Palzer la quale si è tagliata le vene dei polsi, ma è stata salvata in tempo dalla cameriera da lei chiamata in suo soccorso. Al tempo stesso si scopre che il figlio della Palzer, un bimbo di due anni, è morto soffocato nel letto della madre. Quest'ultima ammette fra i singhiozzi di essere stata la causa involontaria della morte del bimbo e di essersi recise le vene dei polsi in preda alla disperazione, ma le ferite sono molto superficiali e la cosa mette in sospetto la polizia che chiede informazioni sulla Palzer. Dalle varie capitali europee le polizie locali presentano la Palzer come un'avventuriera: quella che essa fa passare per la figlia sarebbe soltanto una nipote ed il figlioletto morto non sarebbe suo. Così si ricostruisce lentamente l'esistenza della bella avventuriera che risulta avere avuto un amante di nome Guglielmo Nibelmauer, figlio di un ricco industriale viennese.

Una sera, in un momento di tenero abbandono, Guglielmo confida alla sua non più giovane amante di avere avuto un altro amore quand'era ancora studente, una graziosa popolana di cui egli si era invaghito. L'idillio era durato oltre un anno, ma un giorno la giovane gli aveva annunciato di essere in attesa di un bambino. Pur riconoscendo il bambino, Guglielmo lo aveva lasciato affidato alla madre cui aveva provve-

duto passandole una certa somma mensile. «Spero che vorrete perdonare questa mia leggerezza giovanile — dice Guglielmo alla Palzer —, ne sarei desolato se non lo faceste!». La donna lo guarda per qualche istante un po' risentita e poi aggiunge: «Vi perdonerò se metterete subito riparo al male fatto, quella creatura è sempre vostro figlio, voi lo avete riconosciuto e pertanto non potete lasciarlo affidato a quella ragazza

la quale, anche se carina, non può certamente dargli l'educazione che egli si merita». Guglielmo rimane sorpreso da tale battuta e dice: «Comprendo benissimo, ma a chi potrei affidarlo se non a sua madre che lo adora?». «E' semplice — ribatte la Palzer — se è vero che mi amate come dite e avete tanta fiducia in me, affidatelo a me, il bimbo crescerà nella mia casa, guar-

dato e allevato come si deve per farne un uomo come merita, degno del nome di suo padre!...». Guglielmo accetta con entusiasmo, senza però rendersi conto di essersi in tal modo legato mani e piedi. Il giorno seguente è la stessa Ildegarda che accompagna Guglielmo alla stazione perché egli si rechi il più presto possibile a ritirare il bambino che da qualche tempo vive con la madre in una piccola casetta situata a pochi chilo-

metri da Vienna. Prima di lasciare il suo amante, Ildegarda raccomanda ancora una volta di non ritornare da lei senza il piccino e di avere cura di lui durante il viaggio di ritorno. Nel frattempo essa preparerà nella sua casa una culla e tutto l'occorrente. Il bimbo, di circa due anni, trova da parte di Ildegarda un'accoglienza tenerissima, la donna lo prende fra le braccia e lo bacia ripetutamente con una tenerezza inimmaginabile.

SEGUE: L'altro pericolo

Grecia: incognite per il nuovo governo e la monarchia

Novas fra l'ostilità generale ha quasi costituito il governo

Finora sono 20 i membri della nuova compagine, scelti fra gli ex sostenitori del deposto Papandreu - Incerte previsioni: la maggioranza del Parlamento gli è contro e lunedì prossimo dovrà sostenere una prova di forza con i sindacati che hanno proclamato uno sciopero - Serrata polemica fra il *premier* destituito e il suo successore

Nostro servizio particolare

Atene, mercoledì sera.

In una situazione politica ancora lontana da una definitiva schiarita, cinque nuovi ministri scelti dal primo ministro Novas hanno prestato ieri giuramento nelle mani di re Costantino. Sale così a venti il numero dei membri della nuova formazione governativa.

Per tutta la giornata di ieri, Novas e l'ex primo ministro Papandreu, principale protagonista della crisi che minaccia l'avvenire della monarchia ellenica, si sono impegnati in un vivace scambio di dichiarazioni.

Il primo ha affermato che Papandreu ha causato la crisi rivelando al re di avere in programma le dimissioni. Papandreu ha replicato dicendo che è stato costretto a dire al re che avrebbe dato le dimissioni «quando il re mi ha negato il diritto di assumere la carica di ministro della Difesa». L'ex premier ha quindi accusato Novas di aver asserito infondatamente che suo figlio è coinvolto in un'organizzazione semisegreta di sinistra dell'esercito chiamata «Aspida».

A sua volta Novas ha risposto di non aver mai insinuato che Andreas Papandreu fosse coinvolto nell'«Aspida», aggiungendo che l'equivoco è nato dal fatto che la commissione incaricata di indagare sulle attività dell'«Aspida» ha interrogato il figlio dell'ex «premier».

Dopo la cerimonia del giuramento dei cinque nuovi ministri, Novas ha fatto una dichiarazione conciliante. A chi gli chiedeva se si sarebbe opposto alla candidatura a primo ministro di Stephanos Stephanopoulos, già vice-presidente del Consiglio sotto Papandreu, Novas ha detto di essere disposto a negoziare con chiunque «per la formazione di un nuovo governo o l'allargamento del governo attuale».

Stephanopoulos è molto vicino politicamente a Papandreu: la sua nomina a capo di governo potrebbe essere il compromesso per uscire dalla crisi.

La Confederazione del lavoro ha intanto proclamato uno sciopero generale ad Atene e al Pireo per lunedì, nel quadro delle iniziative dirette a sostenere Papandreu nella sua lotta contro la corona.

I cinque ministri che hanno prestato giuramento ieri sera sono: Esteri: *George Melas;* Sanità: *George Igoumenakis;* Industria: *Emmanuel Loulakakis;* Ministro per la Presidenza del Consiglio: *Constantine Stefanakis;* Sottosegretario al Coordinamento: *John Tsouderos.*

Con la defezione dei venti deputati che hanno accettato di entrare a far parte del governo Novas, Papandreu ha perduto al Parlamento la maggioranza assoluta di cui disponeva. D'altra parte, Novas non può dire ancora di avere una maggioranza, in quanto oggi non può certo contare sui voti dell'estrema sinistra.

n. a.

La principessa ereditaria danese Margherita (a destra) a Corfù per la nascita della nipotina Alessia, esce insieme alla sua dama di compagnia da una libreria nella quale ha fatto acquisti (Tel. a «Stampa Sera»)

Traversa la Manica a bordo di una «bottiglia»

Londra, mercoledì sera.

(c. c.) Capita abbastanza spesso, probabilmente, che una bottiglia attraversi la Manica galleggiando pigramente tra le onde: ma non una bottiglia lunga quasi cinque metri, dotata di un motore entrobordo e pilotata da un uomo.

Ieri, infatti, quando l'originale imbarcazione è apparsa davanti alle spiagge francesi, le reazioni dei presenti sono state piuttosto vivaci: un vecchio marinaio, che si stava scolando una bottiglia di vino, è scappato, temendo di essere in preda a delirio, ed un gruppo di bambini lo ha seguito, pensando ad una invasione di marziani.

Si trattava invece di un inglese eccentrico, il quarantenne Bob Platten, un impiegato di banca londinese specializzato in traversate della Manica. Platten si era costruito la bottiglia in acciaio, per una scommessa, e vi aveva incollato sopra l'etichetta di una nota marca di gin. Ha impiegato otto ore e venti minuti, con un motore da cinque cavalli, ad arrivare da Dover a Cap Gris Nez. In passato, l'impiegato di banca ha superato la Manica su una canoa, su un letto opportunamente modificato, e su un barile.

Oggi secondo colloquio Kosyghin-Harriman a Mosca

MOSCA, mercoledì sera.

E' stato annunciato che l'ambasciatore itinerante americano Averell Harriman ha oggi al Cremlino un secondo colloquio con il presidente del Consiglio sovietico Alexei Kosyghin.

Papandreu, in auto, acclamato dai suoi sostenitori ad Atene (Telefoto)

Il pittore sardo s'ispira nella sua casa di Majorca

Lo spirito della tauromachia nei quadri di Aligi Sassu

Nella pittura del noto artista al periodo dei cavalli ha fatto seguito quello delle battaglie con i tori nelle arene - L'ambiente iberico ha influenzato le ultime composizioni dell'artista ricche di squillanti colori e di viva luce

ALIGI SASSU: «Suerte suprema», uno dei quadri ispirati alla «Tauromachia»

Nostro servizio particolare

Milano, mercol. sera.

Aligi Sassu è tornato nella sua casa di Cala San Vicente, a Pollensa — centro artistico e culturale di Majorca — per rientrare nel mondo che ha dato grande orizzonte e nuovo spazio di volo alla sua arte.

La mostra «Tauromachia» — recentemente presentata alla Galleria «32» di Milano e che in autunno verrà ripetuta, probabilmente, all'Approdo di Torino — è stata un'autentica rivelazione di questo magnifico e nuovo momento della vita creativa del noto artista. Ai cavalli succedono, oggi, le corride ed i suoi personaggi: il bene ed il male, lo spirito e la materia, il matador e il toro, e, intorno, banderilleros, toreri, ed ancora cavalli.

Quadri che si ricordano, che piacciono anche a chi non conosce la Spagna ed il suo mondo di fierezza e di morte.

La mostra — insegna didascalica un rosso toro parato di fronte ad un matador, colto nell'attimo di una «figura» — ha segnato un successo completo: delle venti e più opere ne rimangono poche in proprietà dell'artista. Foschi tori, sanguinose corride, poesia di stilizzati don Quichote e le stupefatte chiese di Alcadia de Majorca nel limpido e terso azzurro dei cieli, sono ora al chiuso di gallerie e collezioni.

Nel nuovo studio dell'artista, in via Castelmorone, tra quadri da lui dipinti in vari «momenti» («ciclisti», «uomini rossi», carpali donne della «maison Tellier», e frementi cavalli) si distingue, splendente di colori una grande tela che ritrae un volto di donna, la «Princesa de las Quiganoas». L'opera, quasi monocroma di bruni ramo, riceve luce e attenzione dal bianco dell'occhio e dal rosa e porpora cupi della veste. Un altro quadro di grande potenza, mostra, di scorcio, un camion azzurro-blu che trasporta, dopo la battaglia, la carogna nera e rossa di un toro; c'è, nell'animale irrigidito, negli occhi spalancati, una triste e drammatica protesta. Il soggetto, molto forte ed arduo, anche per i problemi del disegno, è svolto e concluso con rara ed alta poesia.

Nelle opere, i matadores appaiono «vestiti di luce» — come dicono immaginificamente gli spagnoli — mentre i tori possenti ansano ubriachi di furia e di sangue.

Nella «Tauromachia» è l'incombere del mito, la lotta della ragione, contro la nera belva, provocata e scatenata nei suoi istinti.

Nei quadri dedicati a questo mondo, si sente quanto l'artista sardo sia parente, nel «sentire» la corrida, con gli spagnoli, e quanta sia la portata del suo istintivo interesse.

L'ambiente iberico ha ispirato ad Aligi Sassu, giunto da tempo a grandi onori e rinomanza — «El Goya italiano pinta en Majorca», ha commentato ultimamente, con grande titolo «El Pueblo» di Madrid — una serie di stupende composizioni, vive, immediate, calde, che si rivelano squillanti di luce, anche quando tutto appare concentrato nei colori più sobri.

Nei trentasette anni di creazione c'è, in Sassu, una freschezza che sempre si rinnovella: invenzione, fantasia che si concentrano in una estrema decisione di tratti e colori. L'artista non si ripete mai e non indugia in futili cose e sentimenti; ogni visione è da lui presa d'assalto e risolta di getto. C'è grande movimento e incombente pathos in questi quadri di Majorca — monocromi, con bruni caldi e luminosi, o policromi, nei rossi squillanti e nei bianchi ed azzurri puri — essenza di gesti e di disegno, sintesi di azione e destino: sangue raggrumato, canti del cielo e della natura.

Franco Piccinini

LE BREVI VACANZE DEL CAPO DELLO STATO

Saragat ha lasciato la Val d'Aosta

Il viaggio per Roma, iniziato stamane alle 8 da Antagnod, è poi proseguito in aereo, con partenza da Caselle - L'affettuoso «arrivederci» ai nipotini

Aosta, mercoledì sera.

(l. u.) Il presidente Saragat ha lasciato stamane alle otto la Valle d'Aosta, dove ha trascorso un breve periodo di vacanza ad Antagnod, in valle d'Ayas, con i familiari: l'ha lasciata a malincuore, perché oggi è una giornata splendida e perché il Capo dello Stato è affezionato a queste montagne.

Come si sa, il Presidente era giunto in Valle il giorno 15, alla vigilia dell'inaugurazione del traforo del Monte Bianco. Il treno presidenziale proveniente da Roma aveva sostato a Verres e ne erano scesi la figlia ed i nipotini, che andavano ad Antagnod per trascorrervi le vacanze nella villa Rivetti; quindi Saragat aveva proseguito il viaggio in treno fino a Pré-St-Didier e in auto fino a Courmayeur.

Venerdì 16 ha inaugurato il traforo del Monte Bianco col generale De Gaulle, e solo alle 20 di quel giorno ha potuto raggiungere i familiari. Saragat, com'è noto, è molto legato ai nipotini, figli della signora Santacatterina.

Da sabato si sono iniziate le sue brevissime vacanze di quattro giorni. Ai nipotini che stamane lo salutavano dalla soglia della villa, ha promesso che tornerà presto per fermarsi più a lungo. Alle otto, salutato dal sindaco del paese, Bougeat, e dal parroco, don Alessandro Letey (con i quali in questi giorni si è fatto buona compagnia) il Presidente, accompagnato dal suo seguito, è partito per l'aeroporto di Caselle Torinese, dove è salito sull'aereo che l'ha portato a Roma.

Alle porte di Antagnod e lungo la strada della valle d'Ayas, la macchina del Presidente, che era preceduta da una staffetta della polizia della strada, è stata fatta segno a manifestazioni di simpatia da parte dei numerosi villeggianti e valligiani: più volte Saragat ha dovuto sporgere la mano dal finestrino in segno di saluto.

Morto ieri a Lugano l'antifascista Canevascini

Ginevra, mercoledì sera.

Guglielmo Canevascini, una delle più eminenti figure del movimento antifascista ticinese, è morto improvvisamente ieri sera all'età di 79 anni nella sua abitazione di Lugano. Era nato il 2 maggio 1886 a Tenero-Contra. Nel 1913 fondò il quotidiano socialista ticinese «Libera stampa» che diresse fino alla sua elezione a consigliere di Stato ticinese nel 1923.

Canevascini, che aveva iniziato la sua carriera tra le file del partito socialista svizzero, scrisse numerose opere sui problemi sociali del dopoguerra. Fra le due guerre mondiali fu una delle personalità più in vista del movimento antifascista, e durante il secondo conflitto, in collaborazione con i rifugiati politici italiani, organizzò il movimento di resistenza.

Tragica ascensione sulle Dolomiti

Morto il sacerdote precipitato in montagna

Dal nostro corrispondente

Trento, mercoledì sera.

(a. n.) E' deceduto stanotte all'ospedale di Cavalese, in seguito alle gravi ferite riportate, il sacerdote trentaseienne don Giambattista Bugada, di Mantova ma residente a Milano, rimasto vittima di una sciagura alpinistica sulle Dolomiti di San Martino di Castrozza. Il suo compagno di cordata, don Beniamino Menini, pure mantovano, ha riferito che la disgrazia è avvenuta durante l'ascensione della ripidissima strapiombante parete del Mulaz (2904 metri), che presenta difficoltà di quarto grado.

La disgrazia — ha detto don Menini — è stata causata dalla fatalità: una sporgenza di roccia alla quale il sacerdote si era attaccato ha ceduto improvvisamente. Rimasto privo di sostegno don Bugada è precipitato nel vuoto, andando a sbattere con estrema violenza contro la parete e riportando la frattura del cranio e la commozione cerebrale. La corda ha resistito al forte strattone, cosicché il corpo è rimasto penzoloni, privo di sensi, in bilico sul sottostante baratro profondo oltre duecento metri.

Allievi della Scuola alpina della Guardia di finanza di Predazzo, accorsi sul posto, sono riusciti, dopo qualche ora, a calare alla base della parete il povero sacerdote, che trasportato all'ospedale ha cessato di vivere dopo ventiquattro ore.

Muore accanto alla moglie in uno scontro a Fubine

Alessandria, mercoledì sera.

(g. c.) Al crocevia di Fubine l'auto condotta dal quarantatreenne Giacomo Buzzi, residente in viale Medaglie d'oro di Alessandria, che aveva a lato la moglie Rosa Tartara, di 40 anni, per cause imprecisate è venuta stamane a collisione con un autocarro con rimorchio, condotto dall'autista Vincenzo Porretta.

Nel violento scontro il Buzzi ha riportato la sospetta frattura della base cranica e varie ferite in varie parti del corpo, la moglie la frattura dell'avambraccio destro e altre lesioni. Trasportato all'ospedale di Alessandria, il Buzzi vi è poco dopo deceduto; la moglie è degente con prognosi di un mese.

Il tempo sembra rimettersi in Piemonte dopo i temporali di ieri

Il nubifragio ha prodotto danni per 300 milioni nell'Astigiano

I centri più colpiti sono Tigliole e Baldichieri - Furiosa tromba d'aria a Castelnuovo Don Bosco - Case scoperchiate dal vento a Vercelli, cinquecento alberi abbattuti nelle campagne - Il cielo si è rasserenato sulla Riviera Ligure

Asti, mercoledì sera.

I danni provocati dal nubifragio di ieri, seguito da una violenta grandinata, superano nell'Astigiano i trecento milioni. Risultano colpiti i territori dei comuni di Castelnuovo Don Bosco, Albugnano, Pino d'Asti, Villafranca, Tigliole, Baldichieri, Monale, Cantarana, Castellero e San Damiano per un totale di 1300 ettari. La distruzione delle colture va dal 25 al 60 per cento, a seconda delle zone. I danni più ingenti sono stati registrati a Tigliole e a Baldichieri, dove chicchi di grandine grossi come noci hanno martellato i vigneti e gli alberi da frutto. Altri danni sono segnalati dal vento. A Castelnuovo Don Bosco una tromba d'aria ha scoperchiato i tetti di alcuni cascinali, mentre centinaia di tegole e vetri sono andati in frantumi. Il nubifragio ha provocato l'allagamento delle cantine e delle strade del fondovalle. Ad Asti città la pioggia è caduta con particolare violenza e in breve una decina di strade sono rimaste allagate per alcune ore da 10-15 centimetri d'acqua.

Stamani il cielo è ritornato parzialmente sereno.

Alessandria, mercoledì sera.

Discrete le condizioni atmosferiche. Il cielo è in parte nuvoloso e ieri si sono avute minacce di temporale. La temperatura è stazionaria sui 27 gradi.

Acqui, mercoledì sera.

Cielo prevalentemente coperto nell'Acquese durante le prime ore del mattino. La temperatura alle otto era di 22°.

Cuneo, mercol. sera.

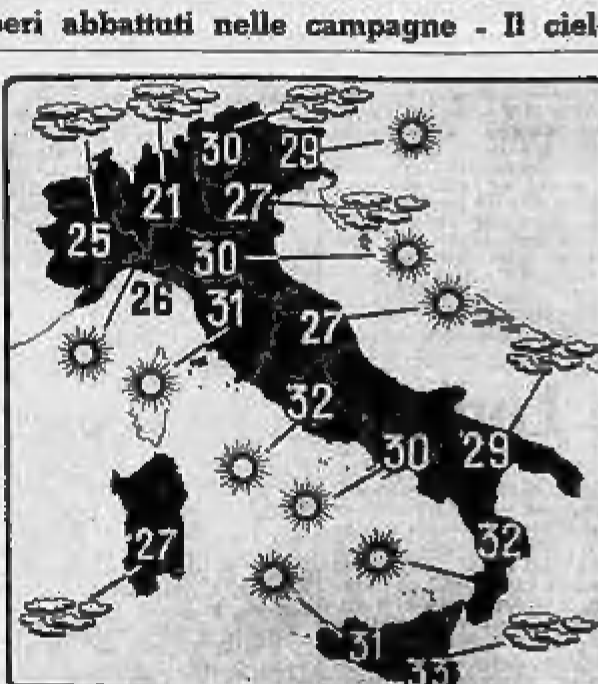
A Cuneo e nel circondario la pioggia ha scrosciato ad intermittenza durante la notte. Stamane anche se ha smesso di piovere il cielo continua ad essere solcato da pesanti nubi. Spira aria frizzante, che contribuisce a far scendere il termometro di poco al di sotto dei 20°.

Sestriere, mercoledì sera.

Ieri si sono avuti al Sestriere e nelle valli vicine piogge e temporali. Questa mattina però il cielo è limpido e radioso e le montagne sovrastanti il Colle sono illuminate da un bel sole. La temperatura alle ore 8,30 di stamani era di 13 gradi.

Aosta, mercoledì sera.

Cielo sereno e visibilità ottima sui massicci alpini, in Valle d'Aosta. La temperatura nella tarda mattinata era di 25° ad Aosta, 20° a Saint Vincent, 30° a Courmayeur, 18° al Breuil e + 2° al Rifugio Torino. Prosegue intenso il traffico sulla statale 26. La Valle d'Aosta è invasa dai francesi che provengono dal traforo del Monte Bianco. In due giorni sono entrate in Italia più di tremila auto.



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature massime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature massime registrate in determinate zone della città).

Vercelli, mercoledì sera.

Il Vercellese sta riprendendo il volto della normalità dopo il nubifragio di ieri, caratterizzato da un vento violentissimo che ha letteralmente spazzato la nostra città e i dintorni e ha provocato danni ingentissimi, distruggendo tetti di case in corso Abbiate e in corso Palestro (qui è stato danneggiato l'edificio del Provveditorato agli Studi), in via Tripoli (ha scoperchiato una casa al numero 21; una parte del tetto è crollata al suolo), ed ha letteralmente fracassato una serie di autorimesse in via Asmara 14. Si calcola che almeno cinquecento siano stati gli alberi divelti in tutto il Vercellese dal vento. Un albero abbattuto ha bloccato per ore la linea ferroviaria Vercelli-Torino, all'altezza di Olcenengo. Altri alberi hanno bloccato le grandi strade di comunicazione, come la Vercelli-Novara e la Vercelli-Crescentino. La città è rimasta per diverse ore senza energia elettrica per la rottura di cavi elettrici. I danni si aggirano sui 100.000.000.

Verbania, mercoledì sera.

Altri temporali si sono succeduti stanotte sulla zona dei laghi Maggiore e Ceresio, dopo quelli di ieri e ieri l'altro, e stamane la temperatura appariva notevolmente rinfrescata, tanto che alle 7 il termometro era a 15 gradi nei centri lacustri.

Genova, mercoledì sera.

Il cielo è sempre nuvoloso, con piogge sparse; il mare è mosso da venti variabili. La tendenza barometrica è in lieve diminuzione. Le temperature non presentano variazioni notevoli: alle 7 a Genova 22 gradi, a Rapallo 23 a Chiavari, ad Imperia 19, entroterra e Passo dei Giovi 18.

Varazze, mercoledì sera.

Il cielo questa mattina è sereno, con addensamenti ridotti sui rilievi. Splende il sole; il mare è quasi calmo; spira una debole brezza di sud-est e la temperatura alle ore 7,30 era di 23 gradi.

Albenga, mercoledì sera.

Bella giornata, con cielo sereno e mare calmo. A Loano ed Albenga la temperatura si aggira sui 23°. Sull'Aurelia continua il traffico intenso. Le spiagge sono sempre più affollate.

Alassio, mercoledì sera.

Dopo una notte di tempo incerto, stamattina le condizioni meteorologiche sono notevolmente migliorate: splende un magnifico sole, il mare è quasi calmo e spira una leggera brezza da Sud. La temperatura era di 27° alle ore otto.

Sanremo, mercoledì sera.

Dopo il temporale di ieri il cielo è tornato azzurro. Stamani l'aria è limpida: si scorge nitidamente la Costa Azzurra. Temperatura alle 8: 24°.

Avete già notato che la vostra fronte si sta stempiando sempre più, e che i capelli si stanno diradando? Questo è il segno inequivocabile della calvizie che comincia.

Questo è il momento in cui dovete prendervi cura dei vostri capelli, se non volete diventare calvi! Consultate un esperto per controllare le condizioni dei vostri capelli e del cuoio capelluto. All'Istituto ICI di Torino, un Tricologo vi esporrà le ragioni per cui, nel vostro caso particolare, voi state perdendo i capelli. Egli vi dirà anche se la vostra calvizie incipiente può essere fermata e quanto si può fare per i vostri capelli.

Chiamate la ICI di Torino (518.810), prima che sia troppo tardi. Potete telefonare o venire direttamente, per la prima consultazione gratuita e senza impegno per voi.

INSTITUT CAPILLAIRE INTERNATIONAL
TORINO - VIA ROMA, 254 - TELEFONO 518.810

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Si gira «Una questione d'onore»

Tognazzi "sotto-uomo" nella Sardegna di Zampa

L'attore interpreta il ruolo di un amnistiato che torna al paese e uccide la moglie - La "partner" è Nicoletta Rangoni Machiavelli

CAGLIARI, mercoledì sera.

Luigi Zampa, il quale dal 4 luglio sta girando in Sardegna «Una questione d'onore» con protagonista Ugo Tognazzi, ha parlato del suo film spiegando in particolare perchè esso viene girato in Sardegna. «E' un film di costume — dice — la Sardegna è una delle regioni italiane di più forte e complessa personalità. Io sono il primo a sapere che le cose stanno cambiando anche qui, e rapidamente; ma è qui in Sardegna che si avverte preciso il peso della lotta che l'individuo — l'ex pastore o il tuttora pastore — conduce contro un ordine che egli sente minaccioso per l'individuo.

«Il film narra la storia di un'amnistia che rimette in libertà un vecchio carcerato. Egli torna in paese e crede di ritrovare i Sanna e i Porcu come li ha lasciati 40 anni prima: coi fucili al piede. Invece i Sanna e i Porcu hanno seguito il tempo: vogliono vivere, vogliono la pace. Questo da un lato. Dall'altro fra Sanna e Porcu che hanno deciso di conservarsi la pelle e di dimenticare la vecchia "faida" ormai secolare, c'è un sotto-uomo, Efisio (Ugo Tognazzi) che, ad un tratto si vede costretto ad uccidere la moglie (Nicoletta Rangoni Machiavelli) Domenicangela, per salvare il proprio onore. Egli non vorrebbe, tuttavia è costretto: perchè è un sotto-uomo, e non ha forza per ribellarsi alla legge del clan, che è già una legge di ribellione, finisce con l'obbedire e con l'uccidere Domenicangela.

E' ricomparsa in pubblico dopo due sfortunati incidenti

Daniela Rocca narra la sua vita in un romanzo che diventerà un film

Un produttore sta trattando l'acquisto del manoscritto - Intanto l'attrice si prepara a girare un giallo, forse con Yves Montand

Nostro servizio particolare

Roma, mercoledì sera.

Incontro Daniela Rocca in via Veneto e mi meraviglio: erano mesi che l'attrice non si vedeva circolare nella via di Roma più infestata di fotografi. Preferisce starsene rinchiusa nella sua villetta a Monte Mario, dove riceve pochi amici — i devoti — o va a fare il bagno a Torvaianica, mai a Fregene. Ma ora l'attrice ha deciso di tornare a muoversi nel suo ambiente: fra poche settimane tornerà sul set come protagonista di un film poliziesco diretto da Maurice Cloche. Il suo partner sarà probabilmente Yves Montand. «Lui non canterà, ma io dovrò interpretare una canzone, cosa che mi fa molto piacere, perchè adoro cantare come scrivere poesie».

Il film verrà girato a Trieste e in Spagna, la lavorazione doveva già essere iniziata, ma è stata rimandata a fine agosto a causa della legge sulle coproduzioni non ancora varata. La Rocca è tornata bella, [illegible]; gli occhi fondi assumono a giorni colori diversi secondo le lenti a contatto. Di natura sono scuri, occhi da siciliana, ma possono diventare verdi, se di tale tinta sono le lenti. Dalle cinque del pomeriggio in poi, Daniela porta sempre abiti lunghi, morbidissimi, di jersey, che le scendono fino alle caviglie e le donano un'aria molto maestosa.

La protagonista di *Divorzio all'italiana*, di *Sinfonia per un massacro* fu colpita — come tutti sanno — da un forte esaurimento nervoso, che unito a una forma di epatite, aggravata dalla vita agitata, che ogni attrice conduce, la costrinse a rinchiudersi in una clinica.

Ora appare in gran forma, ma è meglio non ricordarle quel periodo della sua vita. Se si vuole essere indiscreti, si può indugiare sull'incidente automobilistico, che le accadde il 12 dicembre sull'autostrada [illegible] Caserta, mentre stava andando a votare a Catania. Un incidente che le procurò dei punti sul mento (le cicatrici, senza alcuna plastica, sono completamente scomparse), ma per il suo lavoro le conseguenze sono state assai gravi.

Daniela stava scrivendo un libro autobiografico (anche se lei lo nega) «Il peso del corpo» e si accorse che dopo tanti anni di cinema (dodici) prendeva più la forma di un copione cinematografico che di un romanzo. Allora si decise a scriverne la sceneggiatura per farne un film di cui sarebbe stata in parte la produttrice. L'incidente bloccò ogni lavoro e le fece perdere parecchi milioni.

Ora sembra che una casa cinematografica voglia comprare il copione. «Lo vendo volentieri; perchè ormai è completamente diverso dal libro che continuo a scrivere».

Lo scrive in prima persona? Lei para il colpo.

«No, in terza. La protagonista si chiama Laura ed è un'attrice cinematografica».

Ma se ne avesse ricavato un film, lo avrebbe interpretato lei?

«Certo, visto che non avevo altra attrice più sottomessa di me. Creda che io non voglio fare la storia delle mie esperienze, ma sintetizzare quello che possono provare tutte le giovani donne capitate a Roma per fare l'attrice, quando provengono da un mondo semplice».

In fondo, un'esperienza negativa.

«Affatto, io dico che è positiva. Io, per esempio, ora mi sento tranquilla e matura».

Daniela Rocca proviene veramente da un ambiente semplice, è figlia di un capitano di Ananza e avrebbe fatto la professoressa di lettere, se il destino non ci avesse messo lo zampino. L'occasione di evadere dall'isola gliela diede un concorso di bellezza. Eletta «Miss Sicilia», andò a vivere a Parigi.

Adele Gallotti

Daniela Rocca nella sua casa romana (Telefoto)

Morto a settant'anni il padre di Marlon Brando

HOLLYWOOD, merc. sera.

Marlon Brando senior, padre dell'attore Marlon Brando, è morto dopo breve malattia, all'età di 70 anni. Egli lascia la moglie e due figlie, oltre a Marlon Brando. Da diversi anni dirigeva una compagnia di produzione costituita da suo figlio.

Geraldine Chaplin: una stiratina

L'attrice, per interpretare una scena del film «Dr. Zivago» a Madrid, si fa stirare la coda dell'abito (Tel.)

PRIME VISIONI *In un documentario di montaggio*

Scorre fra canti e poesie il fiume delle rivoluzioni

Tinto Brass rievoca mezzo secolo di sanguinose vicende

ÇA IRA, IL FIUME DELLA RIVOLTA, di Tinto Brass. Italiano, documentario di montaggio (Cinema: Romano).

Se All'armi, siam fascisti è stato il primo, e l'ultimo, documentario di montaggio socialista, Ça ira, il fiume della rivolta avrebbe potuto essere il primo, e allo stesso modo probabilmente l'ultimo, film anarchico di un genere che, violate le cineteche e frugati tutti gli archivi, si va naturalmente esaurendo. Lo suggerisce quasi la materia stessa: cinquant'anni di rivoluzioni, e che rivoluzioni.

Ma, evidentemente, il bersaglio del giovane Tinto Brass era diverso, e meno alto, bastando al regista di sfogare i suoi umori e malumori con grotteschi contrappunti tra immagini e commento e con una sferzante ironia verso i fautori di guerra e i loro complici. La guerra è infatti per Brass la matrice delle rivoluzioni e ai due conflitti che hanno insanguinato mezzo secolo egli perciò rivolge la sua attenzione fino a quasi a distogliersi dall'obiettivo principale: il fiume, appunto, della rivolta che qui talvolta scorre con troppo impeto (e trascina avvenimenti che gli sono estranei), talaltra ristagna in bracci secondari (e tralascia vicende essenziali: nella rivoluzione sovietica, dimentica i marinai di Kronstadt; nella guerra di Spagna, non spende una parola per gli anarchici).

Incerto, e noncurante, nell'ideologia, il film non è di conseguenza sempre limpido, anche se in qualche caso le confusioni o le omissioni dipendono semplicemente dalla difficoltà di trovare materiale poco sfruttato o addirittura inedito. Tuttavia il Brass è riuscito a montare quanto ha scovato, e non era nè scarso nè tutto risaputo, con un ritmo vigoroso e serrato, oltre che con un fiuto sicuro dello spettacolo, aiutandosi all'occorrenza con spezzoni di celebri e meno celebri film a soggetto.

Ma anche si è servito, e con intelligenza, di canzoni e di poesie che, dal Ça ira dei titoli di testa, cantato da Edith Piaf, ai versi di Eluard sulla libertà, detti dal poeta stesso, si alternano all'asprigno commento di Gian Carlo Fusco e costituiscono una delle note più originali di un film dove si può trovare di tutto: accanto a materiale di repertorio sfruttato in cento documentari, immagini rare di lontane o meno note rivoluzioni. Ecco gli irlandesi che si battono per la libertà della loro isola; i soldati dell'Armata rossa che muoiono con un sorriso di sfida per i plotoni di esecuzione del reazionario Kolciak; la spietata repressione anticomunista a Shangai quando Cian-kai-scek non si era ancora accordato, provvisoriamente, con Mao per respingere l'aggressione nipponica; la pacifica protesta di Gandhi e dei suoi seguaci; il recentissimo risveglio dei popoli africani; la calata dei «barbudos» dalle montagne di Cuba. E altro ancora in un ampio panorama in cui il sarcasmo o l'invettiva riescono ancora talvolta ad aprire prospettive inquietanti (o, secondo i punti di vista, suggestive).

n. bl.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.13

Teatro Giardini Palazzo Reale: ore 21,15: «I due gentiluomini di Verona» di W. Shakespeare.

Alcione: Riviste A. Aureli - R. Zampi: 16,15 - 21,15.

Ippodromo di Vinovo: stasera ore 21 corse notturne di trotto. P. Avigliana.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): orario 10-12; 15-18.

ENTE MANIFESTAZIONI TORINESI
Teatro Giardini Palazzo Reale
Fino al 25 luglio ore 21,15
I DUE GENTILUOMINI DI VERONA
di WILLIAM SHAKESPEARE
Regia di GIORGIO DE LULLO
Biglietti: Agenzie teatrali e botteghino Teatro

Al Florida Club (p. Solferino, telef. 542-822): ore 21-1 orch. Lanfranco. Chalet. Valentino: ore 21 I Diapason. Cicala Danze: ore 21 orch. Tonaticle. Club 84 (ex Pagoda, tel. 60-560): ore 21 Gianni Mascolo. Gay Estivo: ore 21 I Julius. Giardino Sale Asti: 21 River Side. Lutrario: ore 21 Claudio Lippi.

Catulbio Night Club: Attrazioni. Gran Bailo: ore 22 Compl. Jean Willy. Moulin Rouge (piazza Carlina, telef. 544-270): I Lovers. San Giorgio, Valentino: Terrazzo - Dancing. Tony Stella ed i fa.

Acapulco, Monc. 145, t. 683-666: 21. Regaldo Estivo (st. Cavoretto 2). Caprice (Sacchi 16, t. 521-528): 21. El Paso (633-131): 21 B. De Filippi. Villa Gay (c. Moncalieri 52): 21. (Vesto giardino - Locale panoramico).

LE CASCINE
RISTORANTE
Orch. LAS VEGAS
DANZE ore 21 — Festivi 16 - 21
Stupinigi - telefono [illegible]

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Per un pugno di dollari» Clint Eastwood, Marianne Koch, John Welles, technicolor.
Cristallo: «Anni di luce giorni di lutto» John Kennedy.
Doria: chiuso per ferie.
Lux: «I lupi del Texas» con Rory Calhoun, Virginia Mayo.
Nazionale: chiuso per ferie.
Reposi: «Il mostro e le vergini» William Silvester, Bryant Halliday.
Romano: «Ça ira, il fiume della rivolta» Tinto Brass. Vietato anni 14. Premiato a Venezia. Orario: 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30.
Vittoria: «Bravados» Gregory Peck, Joan Collins, Stephen Boyd, sc. col.

Alfieri: «Contratto per uccidere» con Lee Marvin e Claude Akins.

Arlecchino: «Dolce violenza».
Augustus: «Agguato nella Savana» Harry Guardino, Shirley Eaton.
Capitol: «Ultima caccia» colori, con Stewart Granger, R. Taylor.
Metropol: «Scandali... nudi» scope, technicolor. Vietato minori anni 18.
Torino: «Per chi suona la campana» Gary Cooper, Ingrid Bergman.

Alessandra: «La ragazza dagli occhi verdi» Peter Finch, Rita Tushingham.
Faro: «La ragazza dagli occhi verdi» Peter Finch, Rita Tushingham.
Fiamma: «Una pistola per Ringo» scope, techn., Montgomery Wood.
Gioiello (aria condiz., tel. 500-760): «Chi vuol dormire nel mio letto?» Paul Meurisse, Michèle Morgan.
Hollywood (c. Reg. Margh. 106, tel. 851-904): «Il nipote picchiatello» J. Lewis, tec., vistavision. Ult. 22,30.
La Perla: «L'uomo di Laramie» con James Stewart.
Massimo: «Edgar Wallace racconta» Dawn Addams, Michael Goodliffe.
Orfeo: «Il nipote picchiatello» techn., Dean Martin, Jerry Lewis.
Principe: chiusura per ferie.
Statuto: «Edgar Wallace racconta» Dawn Addams, Michael Goodliffe.

Adriano: «Gli ostaggi» technicolor, Ray Milland, Mary Murphy.
Alcione: «Winchester 73» tec. Riv. A. Aureli-R. Zampi. Or. 16,15-21,15.
Alpi: «Il cranio e il corvo» con Dirk Bogarde e Mary Ure. Vietato 14.
Regina: «Dove vai sono guai».

Asti: «Schiave esistono ancora», A. 14.
Cravessana: chiusura estiva.
Olimpia: «I vagabondi».
Po: «Il commissario» Totò, Fabrizi.
Porta Nuova: «Stasera ho vinto anch'io», «Sacrificati di Bataan», A. 10.
S. Felice: «Il re di Roma, aquila imperiale» eastmancolor technicolor, con Richard H. J. Correy.

Esperia: «I malamondo» technicolor, scope. Vietato minori anni 18.
Giardino: «Pirati Tortuga» techn. sc.
Madonna Rosa: «Rinnegati di calKid» colori.
Mirafiori: «La rivolta di Frankenstein». Vietato minori anni 14.
S. Rita: «Riscatto di un gangster» Stephen Mc Nally, Coleen Gray.
Vinzaglio: «Sfida al re di Castiglia» scope, techn., con Mark Damon.

Eliseo: chiuso per ferie.
Nuovo: chiuso per ferie.
S. Paolo: «Sesso e alcool» technicolor, scope. Vietato minori anni 18.

Artisti: «Il castello dei morti vivi» C. Lee, G. Gennari.
Belgio: «La vergine di ferro» techn.
Corallo: «Francis dei piaceri» A. Bancroft, D. Sink.
Eridano: «Sfida all'O.K. Corral» Burt Lancaster, Kirk Douglas.
Oropa: «I caldi amori».
V. Veneto: «Follie d'estate» Rascel, Tognazzi, Chiari.

Azzurro: «1000 e una donna» attrazioni internazionali, techn. scope. Viet. 18.
Baraldi: «Il delfino verde» con Lana Turner e Van Heflin.
Eliseo: «Donne nel mondo».
Massaua (aria condiz.): «Fuoco verde» S. Granger, P. Douglas, techn.
Odeon: «Cavalca Vaquero» R. Taylor, Ava Gardner.

Adua: «Le dolci notti» col., viet. 18 e «Artiglio insanguinato» Ann Todd.
Aurora: «Lemmy Caution operazione dollari» Eddie Constantine.
Brescia: «La città dei mostri», V. 18.
Maleri: «Troppo caldo per giugno». Vietato minori anni 14.
Nardi: «Le vergini di Roma» techn., Louis Jourdan, Silvia Syms.
Palermo: chiuso per ferie.
Sociale: «La strada del crimine».
Zenit: oggi chiuso. Domani «Fuoco verde».

Bernini: «Vacanze romane».
Cabiria: «OSS 117 segretissimo» con Kerwin Mathews e N. Sanders.
Colosseo: «Sandokan contro il leopardo di Sarawak» R. Denton, G. Madison, colori, scope.
Continentale: «Doppio gioco a Scotland Yard» N. Patrick, M. Whiting.
Flora: «L'arciere delle mille e una notte» techn., T. Hunter.
Moderno: «Rapina a Montparnasse» e «Avventuriero di re Artù» colori.
Piemonte: «Assassinio d'una ragazza squillo» T. Umenya, H. Takuba, sc.
S. Carlo: «Tarzan in India» J. Mahoney, Jai Calendra, scope, colori.
Speranza: «Prigione di donne» con Danielle Delorme.

Diana: «Coriolano eroe senza patria» scope, technicolor, G. Scott.
Doria: «5 marines per 100 ragazze».

Alba: «Divorzio alla siciliana» con T. Murgia e J. Dorelli.
Ambra: «I 5 volti dell'assassino» T. Curtis, K. Douglas, B. Lancaster, R. Mitchum, F. Sinatra.
Apollo: «Questa pazza pazza donna» F. Franchi, C. Ingrassia.
Lutetia: «Sfida dei marines» con Michael Parson.
Lutrario: «Caccia al maschio».
Splendor: «L'agguato» technicolor, scope, R. Widmark, W. Cooper.

Si gira ... «Mall Flanders non è piaciuto»

Kim Novak «bocciata» a Londra

LONDRA, mercoledì sera.

(e. c.) L'ultimo film di Kim Novak, «Le avventure di Mall Flanders» tratto dal noto romanzo di Defoe, è stato stroncato dalla critica londinese. Il film, interpretato da Richard Johnson, il marito dell'attrice, è stato sfavorevolmente paragonato a «Tom Jones».

ECCEZIONALE AL
CRISTALLO

ANNI DI LUCE GIORNI DI LUTTO
JOHN F. KENNEDY

I MERAVIGLIOSI
COSTUMI BAGNO
PER DONNA E UOMO
bleyle vetrix
sono solo in vendita alla
sanfer
Via P. Micca 4 - Via Roma 395
Via Di Nanni 88
la più forte venditrice di costumi da bagno

La caccia ai numeri probabili

Curiosità sul gioco del Lotto

Numeri in maggiore ritardo sulle 10 ruote dopo l'uscita del 17 luglio 1965:

TORINO: 71 (da 107); 90 (75); 20 (63); 37 (55); 76 (55); 82 (52); 87 (51); 62 (49); 84 (46); 16 (42).
BARI: 38 (54); 4 (52); 79 (52); 20 (51); 74 (45); 87 (42); 1 (41); 43 (40); 45 (36); [illegible] (34).
CAGLIARI: 22 (64); 35 (63); 83 [illegible]; 81 (48); 60 (48); 48 (47); 3 (43); 41 (42); 7 (41); 30 (36).
FIRENZE: 44 (74); 78 (60); 50 (58); 84 (48); 34 (47); 71 (46); 3 (46); 40 (41); 66 (39); 71 (35).
GENOVA: 82 (80); 34 (76); 48 (72); 30 (65); 58 (64); 67 (60); 4 (57); 2 (57); [illegible] (54); 40 (44).
MILANO: 21 (77); 41 (69); 35 (67); 5 (64); 50 (60); 88 (58); 37 (64); 10 (49); 55 (40); 69 (36).
NAPOLI: 27 (79); 38 (50); 11 (51); 55 (45); 31 (43); 19 (43); 64 (39); 13 (37); 83 (36); 94 (38).
PALERMO: 49 (72); 38 (60); 74 (60); 9 (58); 28 (46); 58 (43); 31 (42); 43 (42); 30 (40); 11 (38).
ROMA: 77 (72); 37 (69); 74 (48); 10 (42); 33 (41); 16 (41); 81 (37); 49 (36); 73 (36); 72 (35).
VENEZIA: 36 (60); 23 (60); 56 (58); 44 (48); 86 (44); 31 (38); 71 (38); 15 (37); 38 (35); 73 (33).

Ritardi nel dare l'ambo nelle 10 ruote per i gemelli, vertibili, cadenze, figure, decine:

Gemelli: Torino, 0 sett.; Bari, 16; Cagliari, 14; Firenze 12; Genova, 18; Milano, 17; Napoli, 7; Palermo, 0; Roma, 23; Venezia, 25.

Vertibili: Torino, 3; Bari, 0; Cagliari, 4; Firenze, 17; Genova, 33; Milano, 29; Napoli, 2; Palermo, 21; Roma, 3; Venezia, 16.

Cadenze: Torino, 7 (38); Bari, 6 (18); Cagliari, 7 (21); Firenze, 1 (85); Genova, 5 (29); Milano, 5 (23); Napoli, 4 (50); Palermo, 1 (38); Roma, 7 (37); Venezia, 6 (23).

Figure: Torino, 3 (30); Bari, 4 (44); Cagliari, 9 (38); Firenze, 8 (40); Genova, 6 (38); Milano, 4 (21); Napoli, 8 (18); Palermo, 3 (39); Roma, 4 (10); Venezia, 8 (10).

Decine: Torino, 60.na (51); Bari, 1.a (21); Cagliari, 40.na (22); Firenze, 60.na (14); Genova, 30.na (27); Milano, 20.na (34); Napoli, 70.na (27); Palermo, 20.na (48); Roma, 30.na (84); Venezia, 60.na (41).

Maggiori ritardi degli estratti determinati:

1° estratto: ritardo maggiore alla ruota di Palermo: n. 48 da 671 settimane; 2° estr. a Cagliari: n. 30 da 800 sett.; 3° estr. a Palermo: n. 14 da 563 sett.; 4° estr. a Bari: n. 20 da 739 sett.; 5° estr. a Cagliari: n. 12 da 780 sett.

Dall'inizio dell'anno [illegible] usciti:

I Gemelli: 2 v. a Torino (11, 77, 22; 44, 33); 2 a Bari (88, 66; 66, 55); 1 a Cagliari (88, 44); 1 a Firenze (77, 11); 1 a Genova (66, 22); 1 a Milano (44, 22); 1 a Napoli (88, 22); 3 a Palermo (66, 44; 66, 77; 44, 33); 1 a Roma (11, 88); 1 a Venezia (55, 33).

I vertibili: 2 v. a Torino (66, 36); 38, 83); 2 a Bari (61, 16; 48, 84); 2 a Cagliari (16, 61; 29, 92; 15, 51); 2 a Firenze (27, 72; 89, 98); 1 a Milano (86, 68); 2 a Napoli (15, 51; 67, 76); 1 a Palermo (18, 81); 1 a Roma (46, 64); 4 a Venezia (56, 65; 57, 75; 83, 38; 28, 82).

ENALOTTO

Dati-base per un sistema impostato sui maggiori ritardi e frequenze:

Maggiori ritardi del 1° estratto (con più di 500 settimane): Firenze, 12 (1); Milano, 45 (X); Palermo, 48 (X); Roma, 6 (1); Napoli II, 18 (1).

Maggiori ritardi dell'estratto semplice (con più di 100 settimane): Torino, 11 (2).

Altro sistema può prendere come base i ritardi e le frequenze dei segni 1, X, 2 da quando ha avuto inizio l'Enalotto.

[illegible] usciti più di 136 volte su 384 estrazioni: Bari, X; Genova, 2; Roma, X, 2; Venezia, X; Napoli II, X; Roma II, X. Meno frequenti: Roma, 1 (106 v.); Venezia, 1 (107).

Ecco il nostro consueto pronostico: Bari 2; Cagliari 1, X, 2; Firenze 1, X; Genova X; Milano 1, X, 2; Napoli 2; Palermo 2; Roma 1; Torino 1, X; Venezia 1, X; Napoli II, 2; Roma II, 1, X.

Riduzioni E. N. A. L. — Adriano, Ambra, Artisti, Asti, Flora, Lux, Massaua, Mirafiori, Odeon, P. Nuova, Vinzaglio, Italia (Moncalieri). - Spettacoli Giardini Reali: «I due gentiluomini di Verona».

ECHI DI CRONACA

Se il televisore è guasto
Telesoccorso 80.400 - 651.037. Servizio celere a domicilio. Oggi sconto 20% ai clienti.

Abel veste Lebole
Piazza Adriano 15 A (angolo via Pavinti). Elegante abito fresco Frigor Super e Frigor Excelsior.

Collegio Dal Pozzo
Vercelli - Via Duomo 8, telefono 64.773. Rinomato istituto scolastico per metodo e disciplina. Specializzato ricupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Scuola media, accurato insegnamento del Latino, Ginnasio superiore parificati. Chiedere programma.

Mari - monti - sport
Per le vostre vacanze da Helmut grande assortimento abbigliamento sportivo, costumi bagno, attrezzi, tutto per lo sport. Via Cavour 6.

Automobilisti assicuratevi con "Quattroruote"
La polizza del Lloyd Adriatico 75.000.000 di massimale tripartito con franchigia. Vetture fino 10 Cv (Fiat 600) L. 30.000 fino 12 Cv (Fiat 850) L. 40.000 fino 16 Cv (Fiat 1000) L. 45.000 fino 18 Cv non oltre 170 kmh L. 60.000 tasse comprese. Agenzia Generale L. Borgarello via Botero 17, tel. 518.914 - 555.006.

Abel veste Lebole
Via S. Teresa 24 G (angolo via San Francesco d'Assisi). Elegante abito fresco Frigor Super e Frigor Excelsior.

Al mobilificio O.R.A.P.
Vendita propaganda camere da 110.000 alle famose poltrone a 368.000 tinelli da 40.000 ecc. Approfittatene. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile).

Tappezzeria in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 103, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

STASERA AL CINEMA *Un film americano*

Tutta la vita di Kennedy in un documentario a colori

ANNI DI LUCE, GIORNI DI LUTTO, al Cristallo.

E' questo il titolo italiano di «Years of Lighting, Day of Drums», il film documentario a colori che gli americani hanno dedicato alla memoria di John Fitzgerald Kennedy nel primo anniversario della tragedia di Dallas. Prodotto da George Stevens jr., scritto e prodotto da Bruce Herschensohn, il film inserisce, nella visione delle solenni onoranze funebri tributate a Washington al Presidente assassinato, continui flash-backs che ne rievocano la non lunga, e pur così luminosa, vita di statista e di uomo. In questi inserti si ritrova in tutto il suo slancio e il suo fervore di vita, il Kennedy presidente, il Kennedy marito e padre: il primo impegnato nei suoi alti doveri politici e nelle memorabili tappe della breve parabola presidenziale (fra l'altro Cuba, l'incontro a Vienna con Kruscev, il viaggio nell'America Latina, la visita al sinistro «muro» di Berlino, ecc.); il secondo colto nella serena intimità della famiglia, affettuosamente circondato dalla moglie e dai due vivacissimi figlioletti.

IL MOSTRO E LE VERGINI, al Reposi.

Da un racconto di Edgar Allan Poe, un film terrificante di cui è regista Lindsay Shonteff e sono interpreti attori che si chiamano William Silvester, Bryant Haliday, Yvonne Romain, Sandra Dorne, Nora Nicholson. In obbedienza alle regole degli «horror-films», nella vicenda l'erotismo e gli effetti allucinanti si alternano nello sviluppare la vicenda d'un pazzo criminale che subisce il fascino delle donne, alle quali il «mostro» poi infligge torture, supplizi, martirii.

Rinviata ieri per la pioggia

«I due gentiluomini» stasera ai Giardini Reali

La prima de «I due gentiluomini di Verona» di Shakespeare, prevista per ieri sera nei Giardini di Palazzo Reale, è stata sospesa a causa della pioggia. Lo spettacolo avrà luogo questa sera alla stessa ora, tempo permettendo, e sarà replicato fino a domenica, 25 luglio. La direzione dell'Ente Manifestazioni torinesi informa che i biglietti potranno essere rimborsati entro la giornata di oggi; diversamente, saranno ritenuti validi per una qualsiasi delle rappresentazioni in programma nella rassegna estiva.

Un concorso per voci nuove al «Ferragosto andornese»

Biella, mercoledì sera.

Il parco «La Salute» di Andorno Micca ospita anche quest'anno il «Ferragosto andornese» che costituisce la maggiore iniziativa benefica della provincia di Vercelli. Per un mese, a partire da sabato prossimo, si susseguiranno ogni sera danze e spettacoli destinati al vasto pubblico degli appassionati di musica leggera, con l'intervento di cantanti fra i più noti. L'utile netto verrà appunto devoluto in beneficenza.

Il comitato organizzatore, ha bandito quest'anno un concorso regionale per voci nuove, al quale possono partecipare tutti gli aspiranti cantanti fra i sedici ed i venticinque anni. Le iscrizioni devono pervenire al comitato ad Andorno Micca, entro sabato. Sono in programma tre serate di selezione, il 29 luglio, il 5 e il 12 agosto. La finale si svolgerà il 19 agosto. Alla «voce nuova» prima classificata verrà offerta l'incisione di un disco.

Assegnato a Rina Morelli il «Premio Olimpo» per il 1965

MESSINA, mercoledì sera.

La giuria internazionale del «Premio Olimpo» per il teatro, presieduta da Vittorio Gassman, ha deciso di assegnare la «maschera da tragedia» all'attrice Rina Morelli, con la seguente motivazione: «A Rina Morelli, che unendo all'istinto infallibile della tradizione illustre dei figli d'arte, la immaginazione fervidissima, ha portato sulla scena italiana il misterioso sorriso e l'arcana malinconia della grande interprete».

Il premio, consistente in una riproduzione d'oro di una maschera tragica dell'antico teatro greco, verrà consegnato a Rina Morelli, dallo stesso Gassman, il 7 agosto prossimo a Taormina, a chiusura della XI Rassegna cinematografica internazionale di Messina e di Taormina. La cerimonia della consegna sarà trasmessa in Eurovisione.

I precedenti premi «Olimpo» sono andati a Vittorio Gassman (1958), a Joan Littlewood (1959), a Eduardo (1960), a Giorgio Strehler (1961), a Laurence Olivier (1962), a Jean Vilar (1963) e a Salvo Randone (1964).

Rina Morelli

MOSTRE D'ARTE

I pittori e le Langhe

Cuneo, merc. sera.

Una cinquantina di dipinti ispirati dall'incantevole bellezza delle Langhe ed usciti dall'annuale incontro pittorico di Bossolasco figurano in questi giorni a Cuneo nella mostra che il direttore dell'Ept, rag. Giordanengo, ha allestito nel salone di corso Nizza.

E' il trionfo del paesaggio che vien quasi declinato attraverso i modi propri di ciascun interprete: la plastica allusività che si fa sentire nei colori di Menzio, mentre nei dipinti di Paulucci un filtrato senso della luce vien quasi scorporando le immagini; il senso di [illegible] realtà quasi tipico delle tele di Terzolo, e l'intenso cromatismo di quelle dell'alessandrino Botta. Un aperto impegno [illegible] rende persuasiva l'esperienza di un giovane come Ramella facendo però ancor posto alle cordiali notazioni di un Quaglino o al romantico spirito col quale Filippo Sartorio ha reso certi aspetti di questi luoghi tanto suggestivi. Si passa dalla vigna al bosco, dai noccioleti alla pineta, mentre l'aria via via si profuma di muschio e di funghi. E' come un mare di colline che si perde fin sul più lontano orizzonte: plastico naturale di grandiose proporzioni, tutto modulato fra i quattrocento e gli ottocento e più metri.

Nessuno si sottrae allo stimolo, non soltanto visivo, di questo vero e proprio spettacolo. Neppure i più giovani, tra i quali l'avv. Andreis, nel discorso inaugurale, ha ricordato la figura gentile di Franca Menzio Gallafrio, ch'era ancor salita a Bossolasco poche settimane prima della sua immatura scomparsa, avvenuta dopo aver dato la vita ad una nuova sua creatura. Non dimenticheremo però tra gli altri Giuseppe Manzone e la Pitzianti, Perotti e Barotta, Bergesio, Paluzzi, Reviglio, Prunotto, M. A. Dotta, Frà, Sandri e Bonichi.

an. dra.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA ALLA TV — NEL "MICROFESTIVAL,, SUL PRIMO CANALE

Gli assi della canzone francese fanno la corte a Brigitte Bardot

Brigitte Bardot, qui sorpresa dal teleobiettivo nel suo rifugio di St-Tropez, interpreterà stasera alla tv una canzone audace «Je me donne à qui me plait» (Tel.)

Partecipano allo show: Yves Montand, Sacha Distel, Johnny Hallyday e le gemelle Kessler - Sul secondo: «Non dire quattro...» la storia di una donna decisa a rimanere nubile - «Giochi senza frontiere»: Lemgo (Germania) contro Orvieto

Il numero di stasera di Almanacco (ore 21, Primo Canale) dovrebbe contenere: un servizio sull'acquedotto pugliese; un servizio sulla genetica, cioè su quella branca delle scienze biologiche che studia la genesi degli organismi viventi e le modalità di trasmissione dei caratteri ereditari; un servizio sulla tribù dei Pigrou; una rievocazione dello scrittore irlandese James Joyce, autore — tra l'altro — di «Gente di Dublino», di «Ulisse» e de «La veglia di Finnegan».

* *

Seguirà, alle 22, un'altra puntata di Microfestival, lo spettacolo musicale con Brigitte Bardot, le gemelle Kessler e l'orchestra diretta da Frank Pourcel. La puntata si apre con la Bardot che canta «Je me donne à qui me plait». Quindi l'Orchestra Pourcel esegue il motivo di «Ce tourne rond». Segue Sacha Distel che canta «Bonjour Chéri» e le Kessler eseguono il «Balletto nel [illegible]». Poi è la volta di Stella [illegible] che precede Brigitte Bardot nel «Balletto degli ombrelli». Dopo un brano di jazz con Johnny Hallyday, che [illegible] «Twist again», Yves Montand canta «Les feuilles mortes» e le Kessler «N'y allez pas par 4 chemins». Conclude il programma la Bardot con un twist.

Chiuderà i programmi del Primo Canale, alle 22,30, un documentario di Marco Nosea, regia di Alberto Pandolfi, su La conquista del Cervino.

In apertura dei suoi programmi, il Secondo Canale trasmetterà stasera un «proverbio» in un atto di Marie Louise Villiers, allestito dalla regista Giuliana Berlinguer e interpretato da Laura Carli, Luciano Melani, Lucia Catullo, Thea Ghibaudi e Aldo Giuffrè.

La vicenda: Loretta, ragazza da marito, è succuba della madre che invia gli aspiranti alla sua mano dallo psicanalista, via via che i malcapitati si presentano per la formale richiesta di matrimonio. Soltanto Antonio la resiste; ma la terribile signora sembra aver ragione anche di lui.

All'uscita di Antonio, Loretta e sua madre si misurano in una schermaglia, tra affettuosa e ironica, che è una parodia del rapporto odierno tra madre e figlia. Segue un pranzo, dove nessuno mangia, in attesa del padrone di casa, che non arriva mai. Ma, in compenso, la spregiudicata Gilla gioca le sue carte per sposare l'avvenente Loretta. Perde. E' questo il momento ideale per Antonio: quello di tornare all'attacco, e ne viene ricompensato: Loretta non lo respinge più. Il tutto, naturalmente, in chiave di esagerazione melodrammatica e di folle irrealtà.

* *

Alle 21,45, in Eurovisione, il quinto incontro di Giochi senza frontiere. Saranno in gara Lemgo (Germania Federale) e Orvieto (Italia). Per l'Italia presenteranno, come nelle gare precedenti, Enzo Tortora e Giulio Marchetti.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

18,25: La tv dei ragazzi: «Primavera di sole», film.
19,55: Sport - Cronache italiane - In Parlamento.
20,30: Telegiornale - edizione della sera.
21 —: Almanacco, di storia, scienza e varia umanità.
22 —: Microfestival, con Brigitte Bardot e le Kessler.
22,30: La conquista del Cervino.
23,20: Telegiornale - edizione della notte.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: «Non dire quattro...», un atto di M. L. Villiers.
21,45: (Eurovisione): Giuochi senza frontiere. 5° incontro: Lemgo (Germania) - Orvieto (Italia).
23 —: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 20: Telegiornale - 20,15: Braccobaldo show, disegni animati - 20,45: «Mastro don Gesualdo», romanzo sceneggiato (1°) - 21,55: Giuochi senza frontiere (vedi II canale italiano).

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 18,30: La tv dei ragazzi - 19,30: Quattro stagioni - 19,55: Sport, Cronache italiane, In Parlamento - 20,30: Telegiornale - 21: Danny Kaye Show - 21,50: Penelope, settimanale della donna - 22,35: Concerto del chitarrista Segovia - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Cordialmente, dialogo con il pubblico - 22: Avventure sopra i mari - 23,30: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

I quattro rusteghi, alle ore 20,25 sul Nazionale - Musica leggera, alle 20 sul Secondo

MERCOLEDI' 21 LUGLIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3, Torino m.f. I). — Ore 15: Giornale - 15,15: Strumenti in vacanza - 15,30: Parata di successi - 15,45: Quadrante economico - 16: Il pastello magico - 16,30: Musiche presentate dal Sindacato nazionale musicisti - 17: Giornale e stampa estera - 17,25: Poesia italiana nella musica europea.

Ore 18: Bellosguardo - 18,15: Tastiera - 18,35: Una cartolina da Napoli - 19,05: Luigi Borsegni e la sua fisarmonica - 19,15: Il giornale di bordo - 19,30: Motivi in giostra - 19,53: Una canzone - 20: Giornale.

Ore 20,25: «I quattro rusteghi», musica di Ermanno Wolf Ferrari, con Alfredo Mariotti, Franca Mattiucci, Mariella Adani, Federico Davià e altri - Negli intervalli: Celebrazioni dantesche: «Divina Commedia: Purgatorio, Canto XXII» - I «Nobel» all'edicola - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,5, Torino m.f. II). — Ore 15: Aria di casa nostra - 15,15: Motivi scelti per voi - 15,30: Notizie - 15,35: Concerto in miniatura: interpreti di ieri e di oggi: direttore Thomas Schippers - 16: Rapsodia - 16,30: Notizie - 16,35: Tre minuti per te.

Ore 16,38: Dischi dell'ultima ora - 17: La bancarella del disco - 17,30: Notizie - 17,35: Non tutto ma di tutto - 17,45: Rotocalco musicale - 18,30: Notizie - 18,35: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera.

Ore 20: Concerto di musica leggera; partecipano le orchestre di Frank De Vol, Enrico Simonetti, Percy Faith, Maynard Ferguson; i cantanti Gilbert Bécaud, Sarah Vaughan, Mel Tormé; i complessi di Ettore Cenci, Ferrante-Teicher, Julian «Cannonball» Adderly - 21: Conviene dispensare - 21,30: Giornale - 21,40: Una voce nella sera - 21,50: B come ballabile - 22,10: Musica nella sera.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 219,6, Torino m.f. III). — Ore 18,30: La rassegna: Studi religiosi - 18,45: Samuel Barber - 19: Bibliografia ragionata - 19,30: Concerto di ogni sera: Johann Adolph Hasse, Wolfgang Amadeus Mozart; Bela Bartok - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Johann Sebastian Bach - 21: Giornale - 21,20: Costume - 21,30: Dimitri Sciostakovic - 22,15: Dinastie intellettuali in Inghilterra: gli Huxley - 22,45: Orsa Minore.

GIOVEDI' 22 LUGLIO
(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 9,10: Fogli d'album - 10,05: Antologia operistica - 10,30: Transistor - 11,30: Musiche di J. Brahms - 15: Giornale - 15,30: I nostri successi - 16,30: Il topo in discoteca - 18,30: Polifonia polacca - 19,30: Motivi in giostra - 20,25: Vetrina di un disco per l'estate - 21: «Un conto da saldare», radiodramma - 22,20: Concerto del pianista V. Ashkenazy - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8: Musiche del mattino - 9,30: Giornale - 10,35: Le nuove canzoni italiane - 11,05: Buonumore in musica - 13: L'appuntamento delle tredici - 14: Voci alla ribalta - 14,45: Novità discografiche - 16,30: Giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto - 17,45: Radiosalotto - 18,35: I vostri preferiti - 20: Il cantapiere - 21: Divagazioni sul teatro lirico - 21,40: Musica nella sera - 22,30: Giornale.

29-30-31 luglio Teatro Ariston — FINALE PER I FESTIVAL — Rassegna dei giovani cantanti — Organizzazione CAPPORIO — NOSCHESE - I SURFS — presenta MIKE BONGIORNO
29-31 luglio Teatro Ariston TURANDOT
2-4 agosto Parco Marsaglia ELISIR D'AMORE
3-5 agosto Teatro Ariston MADAMA BUTTERFLY
6-7-8 agosto KIM SISTERS — il primo assoluto per l'Europa
11-12 agosto Teatro Ariston MINA - CINQUETTI - MORANDI CELENTANO - BOBBY SOLO
14-17 agosto Teatro Ariston PARATA DI VEDETTES GEMELLE KESSLER - NOSCHESE
19 agosto Titolo europeo di boxe GALLI - BEN ALI'
21-29 agosto XVI TORNEO CALCIO RAGAZZI
CASINO MUNICIPALE
Roof Garden: serate danzanti - due orchestre - attrazioni
TUTTI I GIOCHI
CONCERTI ALL'APERTO
SPORT NAUTICI - GOLF - IPPICA TENNIS - TIRO A VOLO
SANREMO
ESTATE a SANREMO

dal 1900 INFORMAZIONI
COMMERCIALI - PRIVATE - ITALIA-ESTERO
CAMPANINO F.LLI
VIA C. PAMPARATO 29 - TEL. 751.073 - TORINO

Vacanze in BULGARIA
scoprite l'incanto del MAR NERO sulle spiagge della Costa del Sole
In 2 ore e 40 minuti Milano - Costa del Sole con quadrimotori della TABSO. In albergo a 50 - 100 metri dalla spiaggia. Sino al 10 settembre 2 partenze settimanali, per vacanze organizzate di 14 giorni, viaggio e soggiorno completo.
Albergo di 2ª categoria Lit. 100.000
Albergo di 1ª categoria Lit. 125.000
Albergo di lusso . . . Lit. 138.000
Possibili escursioni a SOFIA - ATENE - ISTANBUL - ODESSA
BULGARIA
LA PIU' STRAORDINARIA VACANZA DELLA VOSTRA VITA
Prenotazioni presso PERLO VIAGGI
TORINO - Piazza San Carlo, 206 - Telefono 540.087
Chiedete informazioni ed opuscoli gratuiti a:
UFFICIO INFORMAZIONI TURISTICHE della R. P. di BULGARIA
Milano - Via Albricci, 7 - Telefono 80.66.71

Stanno per terminare le riprese della DAMA DI FIORI

Tornano dalla fascinosa Baja d'Argento con il nuovo giallo del tenente Sheridan

Ubaldo Lay ha trascorso un'estate violenta nel Messico impegnato contro una "gang" di speculatori edilizi - Ogni puntata: dieci colpi di scena - La bella creola sacrificata al dovere - In settembre sul video

Roma, mercoledì sera.

Quando, sei anni fa, Mario Casacci e Alberto Ciambricco presentarono alla direzione della tv la prima serie di gialli televisivi per «Giallo Club» (allora collaborava anche il professor G. A. Rossi, che attualmente si occupa invece di Mare contro mare) fu tenuta una seduta plenaria nell'ufficio del dottor Sergio Pugliese per decidere circa il nome da dare al poliziotto, che sarebbe stato impersonato da Ubaldo Lay. Smith... Brown... Sullivan... Pugliese arricciava il naso. Allora Casacci disse:

— Potremmo dargli il mio nome.

— Macché! — si oppose il direttore — Si è mai visto un poliziotto che si chiami Casacci?

— Ma io — rispose Casacci — quando con Micke Mitchell (ossia Ciambricco) scrivo libri gialli, mi firmo Rex Sheridan.

— Sheridan: ecco il nome!

Così nacque il tenente Sheridan che, dopo due anni e mezzo di «aspettativa» e trenta avventure televisive, sta terminando in questi giorni La dama di fiori negli studi di via Teulada. Gli esterni al Messico (ossia alla Baja d'Argento) sono già tutti girati. Ancora qualche «interno», e poi tutto passerà al montaggio per apparire sul «video» ai primi di settembre. Dunque, La dama di fiori: ogni puntata, dieci colpi di scena; per ogni inquadratura, un brivido. Brivido per modo di dire, perché il giallo si svolge in piena estate al Messico, dove il tenente Sheridan si è recato «en touriste» per distendere i nervi.

Tutto sembra andare per il meglio, le vacanze si iniziano sotto i migliori auspici, allorché... E' proprio destino che il tenente (stavolta senza impermeabile) non debba godersi il meritato riposo. Mentre è impegnato in una partita di tennis, càpita un fatto che... Insomma, addio pace per lui, addio tennis, addio perfino a una meravigliosa avventura con una bella creola! Deposta la racchetta e ogni velleità sentimentale, il povero Sheridan è coinvolto in ben altra avventura! Tutto il mondo è paese. Ricordate Le mani sulla città? Il film trae lo spunto da una bassa speculazione edilizia in una città italiana. Ebbene, anche al Messico succedono fattacci di questo genere, fra onesti proprietari terrieri: Andrea Checchi, colonnello Fuller; Antonella Della Porta, sua figlia; Alberto Terrani, suo figlio; Diana Torrieri, zia Nora; Carlo Hinterman, l'amministratore Solera; e un manipolo di «speculatori»: Vittorio Sanipoli, l'ex-gangster Cilento; Antonio Battistella, impresario edile; Orazio Orlando, suo uomo di fiducia; Luigi Vannucchi, losco individuo che si lascia corrompere; Luisa Rivelli nel ruolo di Shella, equivoca segretaria d'uno di questi speculatori.

Come nel film dei «cappelloni», in questo telerornanzo in sei puntate i «buoni» e i «cattivi» li distingui subito. Figuriamoci il tenente Sheridan e i suoi collaboratori: Mills, il fido aiutante (Sandro Moretti); lo sceriffo (Roldano Lupi) e sua figlia Mariolina Bovo; Lucciola, l'aiutante dello sceriffo (Francesco Mulé) e Roberto Chevalier, altro figlio dello sceriffo. Il «cast», che si avvale stavolta di attori di primo piano, è completato da Grazia Maria Spina, nelle vesti di una francesina intraprendente, di Angela Cavo (una giornalista piena di grinta) e Laura Tavanti nel ruolo di una ricca ereditiera.

Riccardo Morbelli

Sei cantanti vincono il «Torneo» di Pesaro

Sono Noris De Stefani, i Marcellos Ferial, il russo Wladimir, Ornella Vanoni, Roberta Mazzoni e Udo Jurgens

Dal nostro corrispondente

PESARO, mercoledì sera.

Due terne di cantanti, secondo la formula escogitata quest'anno dall'organizzatore Lino Lucozzi, hanno vinto ex aequo il settimo Torneo internazionale di musica leggera, svoltosi ieri sera al Palazzo dello Sport di Pesaro. La squadra formata da Noris De Stefani, i Marcellos Ferial e il russo Wladimir (che hanno cantato rispettivamente «Allora va», «Bella ciao» e «La canzone dell'amico») ha totalizzato infatti 7 punti, tanti quanti la terna composta da Ornella Vanoni, Roberta Mazzoni e l'austriaco Udo Jurgens («Caldo», «Ho sofferto per te» e «Ora che io ti amo»).

Le due giurie hanno quindi assegnato tre punti a Michele, «Le amiche» e all'argentina Sonja («Se ti senti sola», «Ma lasciale» e «Ti hanno vista»); a Gianni Di Cristina, Paola Neri e al sudanese Gino («Abbi pietà», «T'amo più di lei» e «Pensa un poco a me»). Un punto è andato a Gianni Mascolo, Wilma Goich e al francese Daniel Gérard («Innamoratamente», «Un bacio sulle dita», e «Vivere senza amore»).

La nuova formula della gara a terne ha così permesso la conclusione del festival con ben sei vincitori. Si sono così evitati (almeno si spera) gli strascichi di polemiche e di risentimenti che di solito seguono le manifestazioni canore. Sotto questo punto di vista si può ben dire che la formula è stata particolarmente indovinata. Un pubblico straripante ha riempito il Palazzo dello Sport.

c. m.

Gaber (polemico ma non troppo) parla del suo "recital,, con Fo

Giorgio Gaber e la moglie Ombretta Colli giocano a bocce e fanno progetti per la prossima stagione (Tel.)

S. Margherita, mercoledì sera.

Giorgio Gaber, finita la registrazione de «La nostra serata», partirà, tra qualche giorno, in vacanza, per una crociera che lo porterà in Grecia, Turchia e Russia. Il viaggio durerà un mese circa; al ritorno, Gaber comincerà a mettere a punto il progetto di un «recital» che dovrebbe tenerlo impegnato per tutta la prossima stagione, a Milano e a Roma. La regia sarà, probabilmente, di Dario Fo.

«Ritengo un'esperienza teatrale — dice Gaber — sempre molto utile e interessante. In Italia purtroppo non esiste assolutamente la mentalità del "recital", né per quanto riguarda il pubblico, né per i protagonisti. Da noi la cosa più importante, quella in cui culmina un certo numero di anni di carriera, è fare uno show televisivo a puntate; in Francia, tanto per portare un esempio, è invece riuscire a realizzare un "recital" in teatro. Questi spettacoli, è vero, stando così le cose, costituiscono sempre un rischio, anche perché mancano di tradizione; ma, d'altra parte, se nessuno ha il coraggio di cominciare, la tradizione non l'avremo mai...».

Gaber parla senza toni polemici, dimostra di avere le idee molto chiare — non soltanto quando parla di canzoni — e sceglie attentamente le parole. Nel «recital» presenterà alcuni monologhi divertenti, a sfondo satirico di costume, e parecchie canzoni, dai suoi più noti successi alle inedite. Le ultime sono «Un amore vuol dire» (che ha dato il titolo al «long-playing» che uscirà in settembre), «Gli anni che verranno» e «Dopo la prima sera». E' questo, per ora, il suo più grosso progetto; un progetto vicino, la cui realizzazione s'inizierà entro due mesi. «Io non ho mai un grande sogno — dice Gaber — ho sempre tanti sogni piccoli; mi sforzo di non guardare troppo avanti a quelle che sono le mie possibilità. L'ambizione deve essere sulle cose che ci succedono, che ci succederanno domani; non si deve sognare con l'ambizione».

E' molto onesto, lucido con una vena sottile di malinconia, evidentemente ha un cervello e si sforza — riuscendoci — di usarlo per ragionare; non si dà arie.

Ornella Rota

gabetti OGNI GIORNO
APPARTAMENTI DI OGNI TIPO
UN'AZIONE DECISIVA
OSSERVATE IL PREZZO, ACQUISTATE!
VIA GRADISCA 78 ANG. VIA BARLETTA
(PIAZZALE SANTA RITA)
INIZIAMO NUOVO FRAZIONAMENTO STABILE
APPARTAMENTI
1 CAMERA - TINELLO - CUCININO - ENTRATA - BAGNO
3.650.000 COMPRESO MUTUO
NEGOZI AFFITTATI 35.000 MENSILI A: COMMESTIBILI-DROGHERIA-LATTERIA 6.000.000 cad.
RIVOLGERSI: via XX Settem. 12 / ☎ 578044

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Sulle piste e sulle strade è il gran momento del ciclismo

Maspes e Gaiardoni all'ennesimo scontro

I due velocisti si affrontano stasera a Milano nel primo turno dei campionati italiani - In programma anche inseguimento e mezzofondo

Maspes sarà ancora impegnato con Gaiardoni per il titolo italiano della velocità

Nostro servizio particolare

Milano, mercol. sera.

Stasera e domani sera il Vigorelli riaprirà i battenti al ciclismo per ospitare i campionati assoluti su pista. Dopo essere stato teatro delle gesta canore (e non soltanto quelle) dei Beatles, il «vecchio catino» di via Arona ritorna alla sua funzione più naturale e più congeniale, il ciclismo. La pista, si sa, attira poco pubblico anche a Milano. Difficilmente più di cinquemila spettatori rispondono all'appello degli organizzatori, anzi, più facilmente i paganti non superano le 500 unità. Di questi 500 fedelissimi, circa 200 fanno parte della famosa «parrocchia» del Vigorelli.

La «parrocchia» è un clan dei patiti della pista, gente che conosce vita e miracoli di tutti i pistards, che sovente ne sa più degli stessi tecnici; e soprattutto gente alla quale non si può vendere lucciole per lanterne. L'anno scorso, quando in occasione della finale degli «assoluti» Maspes si fece battere da Gaiardoni, la «parrocchia» esplose letteralmente. Non vi fu l'invasione di pista soltanto perché il settore dove prendono posto questi competenti è proprio all'altezza della uscita della curva che immette sul rettilineo d'arrivo e, saltando la rete di protezione, uno rischierebbe di ruzzolare giù dalla curva in malo modo.

Maspes e Gaiardoni ritornano sul «luogo del delitto» stavolta con la ferma intenzione di darsi battaglia a viso aperto. Antonio Maspes, a suo dire, non ha ancora raggiunto il grado di forma perfetto, riservandosi di trovare il ritmo desiderato soltanto alla vigilia dei Campionati mondiali nei quali mira di conquistare per l'ennesima volta la maglia iridata, battendo così il primato che attualmente detiene in comproprietà con Scherens. Maspes è il favorito nella velocità, ma non si sente tranquillo.

«Gaiardoni ha la teoria del pianto — dice il campione del mondo —, racconta a tutti di essere finito, di trovarsi completamente fuori forma e di accarezzare persino il proposito di abbandonare l'attività agonistica. Intanto io non più tardi di una settimana fa, a Torino, l'ho incontrato e ho dovuto impegnarmi a fondo per piegarlo di mezza ruota. Quindi, secondo me, Gaiardoni fa la commedia. In pista correrà per vincere e per difendere la sua maglia tricolore».

«Oltre a Gaiardoni vi sono Bianchetto e Beghetto e Pettenella, tutti clienti pericolosi, capaci di buttar fuori sia Gaiardoni sia me — spiega Maspes —. Tutto sommato prevedo una edizione dei Campionati ad alto livello e ricca di colpi di scena che potrebbero già verificarsi stasera nelle batterie e nei quarti di finale. Ovviamente spero di vincere, ma non mi faccio soverchie illusioni».

Chi, invece, parte nettamente favorito è Leandro Faggin il «reuccio» dell'inseguimento. Faggin non è più un ragazzino, ma possiede tanta classe e tanta esperienza da poter puntare sulla riconquista della maglia di campione d'Italia della specialità. Come avversari avrà undici inseguitori, e cioè Arienti, Rancati, Danis, Bettinelli, Testa, Officio, Balletti, Macchi, Scandelli, Tagliani e Costanlini. Con interesse saranno seguite soprattutto le prestazioni di Balletti e di Tagliani. Nel programma di stasera figurano le prove di qualificazione: i corridori che otterranno i quattro migliori tempi saranno ammessi alle semifinali che si svolgeranno domani.

Il terzo titolo in palio è quello del mezzofondo, una specialità che in Italia non ha proseliti come lo dimostra il fatto che alla gara si sono iscritti soltanto tre corridori, e cioè il campione uscente Pellegrini, De Lillo e Arienti. Stasera sapremo a quale dei tre sarà assegnata la maglia tricolore e sapremo anche se il c.t. della pista, Erminio Leoni, deciderà di portare ai «mondiali» parlomeno il vincitore del titolo. L'anno scorso, infatti, nel mezzofondo l'Italia non fu rappresentata ai Campionati del mondo.

Giorgio Bellani

A Torino titoli in palio

Stasera, per dilettanti, allievi ed esordienti

Oggi, alle ore 18, con la disputa delle qualificazioni dell'inseguimento e delle batterie della velocità, iniziano al Motovelodromo torinese i campionati piemontesi della pista; in serata poi, con inizio alle ore 21,15, si disputeranno le semifinali e le finali.

Quattro i titoli in palio: velocità esordienti, allievi e dilettanti ed inseguimento dilettanti sulla distanza di 4000 metri.

Nella velocità esordienti dovrebbe riconfermarsi campione il torinese Di Giovanni. Nel campo degli allievi i più quotati aspiranti al titolo sono il cuneese Pantosti, il torinese Musso e il rosasco Sicardi. Nella velocità dilettanti Oscar Milano non dovrebbe avere avversari in grado di impensierirlo.

Dopo una lunga assenza dalle gare sarà interessante osservare il comportamento di Lorenzo Serasso, un ragazzo che qualche anno fa sembrava avviato verso una luminosa carriera di velocista. Nell'inseguimento dovrebbero lottare per la conquista del titolo il campione uscente Faggino, oltre a Santarato, Bensi e Grimaldi i quali, stando agli ultimi risultati, potrebbero anche riuscire a battere Faggino.

* *

All'ultimo momento è stato concesso, dalle autorità competenti, il permesso per il transito della corsa dilettantistica «Torino-Torre del Mare», sulla statale.

I dirigenti della società ligure, che in collaborazione con la «Lancia» organizzano la corsa, hanno avuto ieri un colloquio con la polizia stradale, al termine del quale il tanto sospirato permesso è stato concesso.

La partenza alla classica gara, che si disputerà domenica prossima, sarà data alle ore 11.

Un positivo collaudo per Dancelli e Passuello

Il corridore della Molteni ha vinto ieri la corsa di Montelupo Fiorentino dimostrandosi in ottima forma - Qualche perplessità per Cribiori

Nostro servizio particolare

Montelupo F., mercoledì sera

A cinque giorni dalla disputa dell'ultima prova del Campionato italiano, Michele Dancelli ha potuto collaudare le proprie forze e rendersi conto delle possibilità dei suoi diretti avversari per la conquista del titolo tricolore, fornendo una prova di notevole rilievo nel Gran Premio Sammontana, svoltosi ieri a Montelupo Fiorentino, per l'organizzazione di un comitato di sportivi locali e con la collaborazione tecnica del Club Sportivo Firenze.

La prestazione del giovane bresciano non è importante tanto perché gli è valsa la vittoria, con una spasmodica volata, su Bitossi, Poggiali, Mugnaini e Passuello, ma soprattutto per l'autorevolezza e la tempestività con cui è uscito dal gruppo sulla salita di Montealbano per riacciuffare un drappello di fuggitivi capeggiato da Battistini e dall'intraprendente Passuello, che è tornato sulla scena con tanta baldanza da riproporre la sua candidatura alla maglia azzurra. Non dobbiamo dimenticare che Passuello era considerato, all'inizio di questa stagione, una promessa, sullo stesso livello di Gimondi. L'atleta della Ignis è tornato alle corse solo domenica scorsa nel Giro del Ticino, dopo la seria caduta di Taormina mentre si portava alla partenza della tappa a cronometro del Giro d'Italia.

Torniamo comunque al successo di Dancelli, che ha privato Bitossi di una ambita vittoria proprio sulla soglia di casa sua. Un successo, quello dell'alfiere della Molteni, che bisogna giudicare positivamente soprattutto sul piano psicologico. Domenica prossima, infatti, egli affronterà i suoi antagonisti per la maglia tricolore con il morale alle stelle, e non potrà essere trascurato da Magni al momento di formare la squadra per i «mondiali». Tuttavia, di questo come del Campionato italiano, ci sarà tempo per riparlare.

Ci preme ora sottolineare il successo agonistico e spettacolare della corsa di Montelupo, che ha richiamato lungo l'indovinato percorso la folla delle grandi occasioni. Gli sportivi, ovviamente, avrebbero voluto una vittoria di Bitossi, il quale si è prodigato soprattutto nella parte conclusiva con slancio e generosità, ma ha dovuto contentarsi della piazza d'onore, davanti a Poggiali e Mugnaini. Anche i due corridori fiorentini, come Dancelli e Bitossi, hanno dimostrato le loro notevoli doti che sono emerse alla distanza, in maniera netta e precisa.

Il Gran Premio Sammontana era valido come quinta prova del Trofeo Cougnet, la cui classifica vedeva in testa Mealli, Ferrari, Schiavon e Meldolesi. Nulla è cambiato, poiché i principali contendenti hanno ottenuto uguale punteggio, e soltanto Mugnaini, con il quarto posto, si è inserito tra gli aspiranti al successo finale. Tutto è rimandato quindi al Gran Premio Sabatini, che si svolgerà il 10 ottobre a Peccioli.

L'atleta che maggiormente ha lasciato perplessi nella corsa di Montelupo è Cribiori, il quale non solo era in buona posizione nella classifica del «Cougnet», ma sarà l'antagonista diretto di Dancelli domenica prossima a Pescara. Infatti l'attuale classifica del Campionato italiano vede al primo posto Dancelli, con 56 punti, seguito da Adorni e Cribiori, con 48, Durante con 35, Poggiali 16, Motta 15 e Mealli 14.

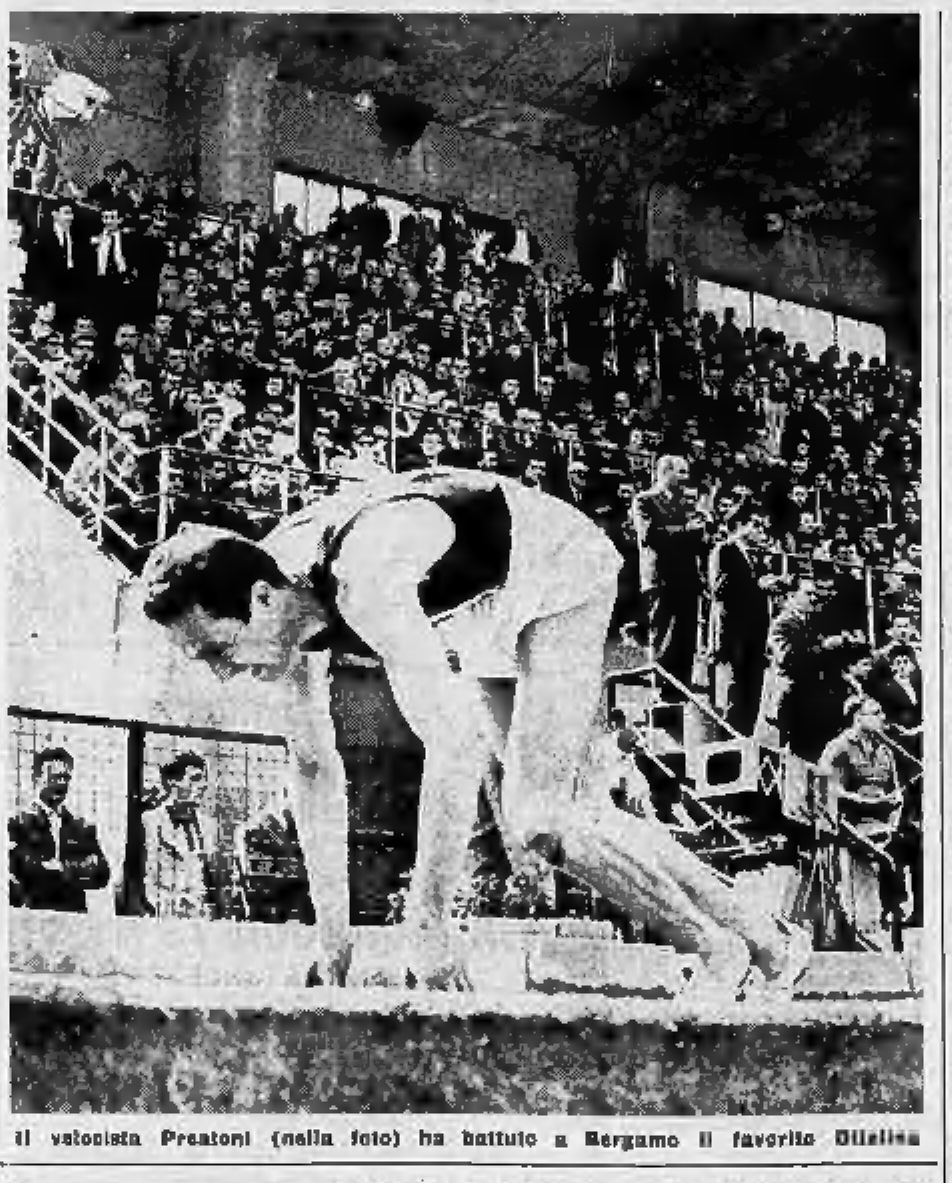
E. G.

Dancelli (in una curiosa fotografia) ha vinto ieri in volata a Montelupo Fiorentino

Nella riunione di ieri sera a Bergamo

Fischi per Ottolina applausi a Consolini

Il velocista milanese battuto sui 100 da Preatoni - L'anziano discobolo lancia a 48 metri - Francesco Bianchi sfiora il record sugli 800 m. - Gli universitari statunitensi si affermano sui lombardi



Il velocista Preatoni (nella foto) ha battuto a Bergamo il favorito Ottolina

Dal nostro corrispondente

Bergamo, mercoledì sera.

Sergio Ottolina, in polemica con tutti, ieri sera allo stadio comunale di Bergamo si è preso bordate di sonorissimi fischi: battuto sui 100 piani da Preatoni, che lo ha rimontato proprio negli ultimi metri (10"6 per il vincitore, 10"7 per lo sconfitto), Ottolina ha corso l'ultima frazione di una staffetta 4 x 100 che aveva tutte le probabilità di fare un buon tempo. Meglio sarebbe dire però che Ottolina non ha corso, perché l'ultimo cambio è stato veramente pietoso e lo scattista, primatista europeo dei 200, ha anticipato la partenza, facendo squalificare la formazione del Cus Milano e disperdendo il buon lavoro di Mora, Preatoni e Giani (che gli ha tirato dietro il testimone) sul piede di un probabile tempo attorno ai 40".

Il Cus Milano, per quanto rinforzato da buoni atleti, primo fra tutti il redivivo Mazza, che è arrivato a Bergamo all'ultimo istante da Venezia per piazzarsi secondo nei 110 hs (in 14"4) alle spalle del fuoriclasse americano Rockwell (14"2), ha perduto nettamente per 30 punti il match con la Brigham Young University; ma nella serata nessun tempo e nessuna misura sono stati di rilievo, se si eccettua l'1'48"6 di Francesco Bianchi, a soli 4/10 dal record che lo stesso Bianchi ha stabilito poco più di una settimana fa a Roma.

Nel complesso gli statunitensi sono stati superiori, aggiudicandosi parecchie «accoppiate» e difendendosi bene dove il pronostico, specialmente nelle gare veloci, li chiudeva nettamente. L'ultima prova della 4 x 400, per la quale la formazione della Bella Varedo aveva annunciato il tentativo di record nazionale per società, ha deluso le aspettative: Bruno Bianchi, Bello, Bardi e Reggiani sono rimasti assai distanti dal limite che s'erano proposti, facendosi precedere dagli universitari americani, vincitori in 3'14".

Gli statunitensi si sono poi imposti nei 400 m. con Tobler (nel tempo di 47"3), il quale ha battuto Fraschini, e quindi con Delaney che si è imposto nei 1500 (in 3'51"9) davanti a Rigo.

Il ritorno di Consolini alle competizioni, anche se con la strana maglietta della Società Atletica Lugano, è risultato la cosa più piacevole del «meeting» bergamasco. Consolini è partito con lanci sui 47 metri, 47 e mezzo, poi è andato via via calando e si è fatto precedere nettamente sia dal junior Flavio Asta (che ha vinto con 50,80) (al quale è stato dichiarato nullo un ottimo lancio attorno ai 54-55 metri), che da Rossi, con 48,03.

Al «meeting» minacciato dalla pioggia e disturbato da raffiche di vento temporalesche, hanno assistito circa duemila persone, in conclusione non molto soddisfatte.

n. g.

Attività precampionato di Sampdoria e Genoa

GENOVA, merc. sera.

Le squadre genovesi hanno definito la loro attività precampionato. La Sampdoria disputerà i seguenti incontri: il 18 agosto a Marassi contro il Monza in notturna, il 21 a Pisa contro il Pisa in notturna, il 25 a Marassi, sempre in notturna, contro la squadra francese del St.-Etienne e infine il 29 a Venezia nella prima eliminatoria di Coppa Italia.

Il Genoa sarà impegnato il 6, 7 e 8 agosto a Huelva (Spagna) nel torneo colombiano (al quale parteciperanno la squadra locale e il «Racing» di Parigi), il 18 a Marassi contro il Milan in notturna, il 21 a Marassi contro il Bologna, sempre in notturna, e il 29, pure a Marassi, nella prima eliminatoria della Coppa Italia contro la Fiorentina.

Venerdì la "tris,, a Montecatini

La scheda del Totip

CORSA TRIS — E' il Premio Steno (L. 2.000.000) che sarà corso venerdì sera a Montecatini. Vi parteciperanno: a m. 1640: Tyrelan, Etiavo, Diasodo, Celentana, Gabrio, Toreador, Fabra, Auriga, Clkò, Serse, Congo; a m. 1660: Uccellone, Decima, Aiace. I favoriti sono Decima (nr. 13), Clkò (nr. 9) ed Uccellone (nr. 12).

CORSE TOTIP — Saranno disputate domenica.

X-1 LIVORNO (Ardenza), Premio Livorno (galoppo; L. 1.500.000, m. 2250; 9 partenti). Granados (gr. X) potrebbe essere il più forte del lotto; bene in corsa anche Sex Appeal (gr. 1).

2-1 LIVORNO (Ardenza), Premio Quattro Mori (galoppo; L. 610.000, m. 1500; 9 partenti). Prova molto incerta, in cui una leggera preferenza può andare a Neviglio (gr. 2) ed a Quetzalio II (gr. 1).

1-2 CESENA (Savio), Premio Mercato Saraceno (trotto; L. 610.000, m. [illegible]; 8 partenti). Diagonal (gr. 1) è favorito di questa prova, in cui però ha un difficilissimo avversario in Takubar (gr. 2).

1-X CESENA (Savio), Premio Sogliano (trotto; L. 510 mila, m. 1640; 10 partenti). Corsa aperta, in cui segnaleremo fra i più probabili candidati al successo Mastrmanto (gr. 1) e Malbry (gr. X).

1-2 MONTECATINI (Sesana), Premio Ambasciatori (trotto; L. 610.000, m. 2060; 9 partenti). Tigresse (gr. 1) ha buone «chances» di successo; l'avversario più pericoloso dovrebbe essere Sombrero Rosso (gr. 2).

2-X MONTECATINI (Sesana), Premio Cedri (trotto; L. 510.000, m. 2060; 9 partenti). Altra corsa equilibrata; noteremo in particolare Orinuco (gr. 2) e Intrepido (gr. X).

VINCITORE E VINTO

L'incontro Mazzinghi-Benvenuti è appena concluso. Benvenuti si presenta al pubblico, le braccia levate in segno di giubilo, il primo piano del neo-campione dice tutto del suo trionfo. Di fianco a lui il vinto, il braccio destro piegato, la mano a toccare i bicipiti del rivale in un moto quasi di affettuosa rassegnazione. Ma l'espressione del vinto, una raffigurazione, tutt'insieme, di intima sofferenza. Un contrasto umano espresso e fissato con rara efficacia, in questa foto di Carlo Fumagalli che ha vinto il Premio FotoFacis per il mese di giugno. Il Premio, istituito dalla Facis, mira a premiare le fotografie che più avranno contribuito a documentare gli avvenimenti sportivi dell'anno.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

I nuovi calciatori che si preparano al primo incontro con gli sportivi torinesi

Cinesinho e la Juventus: "E' la grande occasione,,

A trent'anni gli si offre la possibilità di giocare in una grande squadra - E' deciso a sfruttarla - «Non ho eredità da raccogliere...»

Cinesinho saluta il medico, le visite sanitarie sono terminate: tutto bene (Moisio)

Cinesinho, ieri mattina, aveva fretta di partire, di tornarsene a Catania per sistemare qualche sua faccenda personale, preparare i bagagli, e poi via a Ischia, a godersi gli ultimi giorni di sole e di vacanze. Il lungo girovagare per i bianchi corridoi degli ospedali voleva dire lasciar perdere qualche ora, ma il rituale è doveroso, oltreché tradizionale, e così, pronto e docile, sotto la guida sorniona e paterna di Sarroglia, Cinesinho ha fatto appello alla sua pazienza e ha completato tutti gli esami ed i controlli clinici. Poi, finita la trafila medica, un ultimo breve colloquio con i dirigenti in sede a mezzogiorno e poi via verso il Sud, per gli ultimi scampoli di spensieratezza, mentre Torino gli forniva un arrivederci tutto speciale, a base di acqua a catinelle e tuoni e lampi a non finire.

Cinesinho però deve essere un tipo tranquillo, calmo, e non deve esserela presa per qualche ora spesa in giro per gli ospedali e anche per il fragoroso arrivederci con cui lo ha salutato la sua nuova città. E poi il pensiero doveva essere ancora preso completamente dalla bella novità, del trasferimento al nord, in una grossa squadra. Quello che più deve aver fatto piacere a Cinesinho deve essere stato appunto il fatto che gli è stato finalmente offerta l'opportunità di giocare in una squadra di grido. Non costretta ad arroccarsi in difesa per conquistare la tranquillità e la permanenza in serie A. Ad ammettere questo fatto, la voce di Cinesinko si increspa lievemente, rivivono ricordi in parte spiacevoli. «Quando l'Inter mi acquistò dal Palmeiras e mi trasferì in Italia, pensavo che Helenio Herrera mi avrebbe lanciato, avrebbe fatto di me uno dei giocatori preferiti dai tifosi nerazzurri. Invece qualcosa andò storto e già a novembre fui ceduto ad una società serissima e degna di tutta la mia riconoscenza, il Modena, ma pur sempre una delle "minori"».

Per chiunque, venuto dall'estero con tanti sogni, poteva essere il tracollo di ogni speranza, invece Cinesinho si dimostrò forte, deciso nel carattere, adattandosi come meglio poteva a quella nuova situazione venutasi a creare, che forse, per uno più giovane di lui, sarebbe potuta diventare l'inizio di una rapida parabola declinante.

In tutta modestia invece, Cinesinho, si dette da fare come meglio sapeva, ed il suo successivo trasferimento a Catania non lo rese affatto disorientato e deluso. Per chi ha un carattere forte ed ha fiducia nelle proprie possibilità, una tappa in più verso l'affermazione definitiva ha un'importanza relativa, in definitiva.

Poi il trasferimento alla Juventus, in un certo senso anche inatteso, chè lui si aspettava semmai di finire al Torino, ma non per questo è deluso, anzi.

Con molta diplomazia, ma anche con fermezza, si destreggia bene anche sulla questione-Sivori. «Non c'è nessuna eredità da raccogliere, io non devo sostituire nè far dimenticare ai tifosi nessuno. Nel calcio tutto cambia, nessuno è insostituibile e credo che per acquistare la stima di tutti, tifosi e dirigenti, sia sufficiente lavorare sempre con serietà, con tranquillità ed impegno. Il resto vien da sé, naturalmente».

Parlando di questo, Cinesinho, si anima, si vede che l'argomento gli sta a cuore; che in fondo lo preoccupa anche, ma lui non se ne vuol dar per inteso, resta della sua idea. «Sivori non è più alla Juventus, è al Napoli, gli auguro di far bene. Io sono stato acquistato per le mie doti, non devo sostituirlo, devo solo dar ragione a chi mi ha voluto, dimostrando che so giocare, che in una squadra come la Juventus io posso benissimo ben figurare. Ed il fatto che per me sia arrivata la grande occasione a trent'anni ha un'importanza relativa, semmai mi sprona di più».

p. pat.

Pestrin e il Torino: «Mi sento giovane»

Non sperava più di indossare la maglia granata - «L'esperienza in B è stata amara» - Cercherà un posto di titolare - Fiducia in Orlando

Il Torino ha acquistato il suo oriundo. In effetti è questa la prima impressione che desta Paolo Pestrin al vederlo. Il colorito scuro, i capelli neri, la stessa espressione degli occhi ed il modo di vestire, trarrebbero facilmente in inganno il più smaliziato cronista. Invece Pestrin è nato a S. Giorgio di Nogaro, un paesino nei dintorni di Udine, e del Nord ama il clima e le abitudini. Dopo essere stato a Padova non gli sarà davvero difficile ambientarsi al clima di Torino che è più freddo e secco, e più simile a quello del suo paese nativo.

Il fatto di essere stato acquistato dal Torino lo ha colmato di gioia: «L'esperienza in serie B con il Padova è stata oltremodo amara. Quando il mio rendimento era buono e tutto procedeva per il meglio, nessuno mi applaudiva come se si trattasse di qualcosa di ovvio, ma quando poi commettevo qualche errore o la squadra perdeva, mi piovevano addosso le critiche più pesanti, come se io in particolare fossi il maggior responsabile di ciò che succedeva. Il 16 luglio, sera, allorché mi hanno informato di essere stato trasferito al Torino, mi pareva di non capire più niente, tanto più che dopo l'inizio del mese avevo disperato che le trattative potessero andare a buon fine».

Ora è sorridente, disinvolto, quasi gli sembra che mille altre possibilità si aprano dinanzi a lui, come quando a 20 anni, nove anni or sono, esordiva per la prima volta in maglia azzurra a Marsiglia contro la Francia nelle file della Nazionale Giovanile.

Paolo Pestrin, dal balcone della sede granata, osserva la sua nuova città (Moisio)

«Mi sento giovane come allora e provo quasi il medesimo entusiasmo. Fu un esordio felice, vincemmo tre a zero ed il clima, quello di novembre, era proprio il mio! Sembrerà strano, ma ho una maniera particolare di valutare gli eventi e dalla gioia che ho in cuore penso che anche a Torino aprirò una parentesi positiva nella mia attività».

In maglia granata Pestrin ritroverà due suoi cari amici, Ferrini e Orlando. Soprattutto quest'ultimo lo conosce assai bene: «E' un centroavanti di gran valore e sono contento che abbia la possibilità di dare in una formazione di lusso tutto il meglio di se stesso. Ho fiducia di poter essere inserito nella rosa dei titolari e di ritrovarmi accanto a lui in partita. So che il posto dovrò guadagnarmelo, ma ho fiducia di essere ritornato da due anni di serie B con una esperienza che ritengo del tutto valida, sentendomi in definitiva più completo».

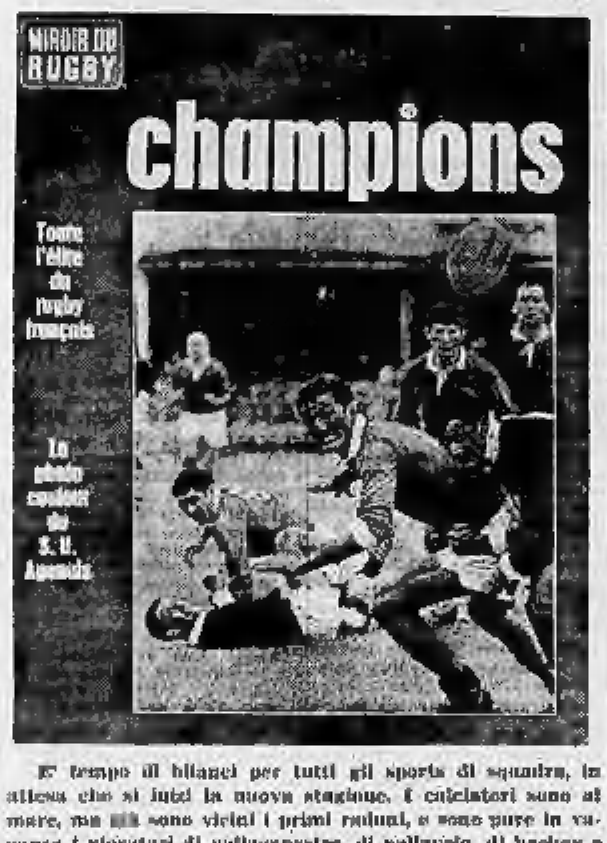
Ieri Pestrin è stato presentato ai dirigenti granata dopo essersi sottoposto alle rituali visite mediche. Nella serata è ripartito per raggiungere la moglie e i due figlioletti, Alessandro di 7 anni e Patrizia di 4 a Lignano Sabbiadoro in provincia di Udine. Pestrin tornerà a Torino entro il 1 agosto, giorno del raduno dei giocatori granata.

r. d. b.

Un italiano in Francia

Zani resiste

Vorrebbero naturalizzarlo per la nazionale di rugby



E' tempo di bilanci per tutti gli sports di squadra, in attesa che si inizi la nuova stagione. I calciatori sono al mare, ma già sono vicini i primi raduni, e sono pure in vacanza i giocatori di pallacanestro, di pallavolo, di hockey e di rugby. La stagione 1964-'65 è ormai alle spalle, si attende l'apertura dell'annata sportiva '65-'66. Sono già usciti i consuntivi degli ultimi campionati, sulle copertine ci sono le fotografie degli atleti le cui prestazioni hanno caratterizzato l'intera stagione. Ed in Francia, nazione-guida del rugby europeo, sulla copertina del numero speciale dedicato alla palla ovale c'è un italiano, Franco Zani dell'Agen, punta di forza della nostra nazionale. Per un anno ancora, Zani è stato il migliore elemento della formazione agenese, che sotto la sua spinta ha conquistato il campionato francese. Ed ancora una volta, Zani sta resistendo alle pressioni che gli vengono rivolte affinché accetti di cambiare nazionalità, e come contropartita gli offrono nuove prospettive di lavoro, miglioramenti economici, la possibilità di vestire la maglia della selezione transalpina, una delle più forti del mondo.

Per ora Zani resiste, anche se — come è accaduto a molti altri italiani — la sua vita di lavoro, oltreché sportiva, trarrebbe non pochi giovamenti nel caso cedesse agli inviti che da più stagioni gli vengono rivolti. Intanto, egli è una bandiera per il nostro sport all'estero, anche se da noi il suo nome è ben poco conosciuto, come è poco diffuso il rugby. Per questo ci piace ricordarlo, per rendere omaggio al suo carattere, alle sue doti di uomo e di sportivo.

OGGI LA SECONDA GIORNATA DI PROVE PER IL "KL,,

Di Marco e Alberti a Cervinia possono arrivare ai 180 orari

Ieri i due italiani, in mezzo alla tormenta, hanno sfiorato i 170 - De Zordo e Mussner, le due sorprese - Il pronostico di «Lukki» Leitner

DAL NOSTRO INVIATO

Cervinia, mercoledì sera.

Ora per cominciare la seconda giornata del «KL», e dovrebbe essere una giornata splendida, esattamente l'opposto di cosa non è stato ieri. Il sole illumina stamane la valle del Cervino, sgombra di nuvole, e sembra quasi impossibile che ieri le discese abbiano dovuto svolgersi in mezzo alla tormenta e con una temperatura da pieno inverno.

Malgrado tutto, ieri i risultati tecnici sono venuti fuori ugualmente. Di Marco e Alberti hanno iniziato quel duello che era da tutti previsto, ma che nessuno avrebbe potuto pensare più incerto di quanto non si profili ora. Ieri entrambi hanno fatto registrare una identica media, 169,252, senza scartare quindi di un solo millesimo di secondo; un caso più unico che raro, ma una dimostrazione che quando si è quasi al limite delle capacità tecniche e fisiche è facile fermarsi su prestazioni analoghe.

Di Marco e Alberti, previsioni rispettate. De Zordo e Mussner campioni a sorpresa. Il primo si chiama Bruno, è il più celebre di quel gruppo di De Zordo tutti facenti parte della squadra nazionale di salto; si è messo in testa l'anno scorso il «chiodo» del chilometro lanciato, e quando ha finito la stagione di salto ha cominciato ad allenarsi per la velocità. Sentite cosa dice Di Biasio, suo compagno nelle «fiamme gialle»: «Su ai Faita canaloni ce ne sono parecchi, magari anche ripidi, ma sono tutti sconnessi, buoni da farli, eleganteme in slalom. Bruno decide di allenarsi per il chilometro, e sapete come fa? Si butta giù dritto come un fuso, giù a riga fino in fondo, e sempre in piedi, con gli sci incollati paralleli. Il segreto di De Zordo è veramente tutto qui. Lo vedi scendere sulla pista del chilometro raccolto dalla cima al fondo, non si muove malgrado qualche salto e qualche cunetta si facciano sentire per tutti».

Bruno Alberti (a sinistra) e Luigi Di Marco sono stati i più veloci nella prima giornata del «KL» a Cervinia

Walter è invece il meno celebre dei Mussner, messo sempre in ombra da quel Gerard che nella squadra nazionale di discesa è considerato elemento di grande avvenire. Quel Walter si sta prendendo la rivincita, è quarto in classifica, mentre il suo omonimo è lontano, al trentanovesimo posto.

Scorrendo la classifica, al quinto posto troviamo «Lukki» Leitner. Quello che lascia esterrefatti è che «Lukki» ieri ha fatto due sole prove, senza forzare, partendo parecchio più in basso dei rivali. Il fuoriclasse tedesco si è portato assieme a Cervinia il fratello Adalbert (quello un po' meno astuto, che ha optato per l'Austria, trovando così una via molto più dura per entrare nella nazionale); e un po' per scherzo dichiara: «Io primo a 180, poi Adalbert a 179,999. Questo è il mio pronostico».

Il limite di velocità è oggetto di discussione fra i maggiori concorrenti e tutti sono convinti che se la pista si rimetterà in buone condizioni, se la neve, cioè, da fresca quale è tornerà dura e ben battuta, si supereranno i 180 km. ora. Vorrebbe dire oltre 5 chilometri al di sopra del record attuale, che fu stabilito lo scorso anno in condizioni non proprio ideali.

La pista rispetto allo scorso anno appare migliorata, per l'assestamento naturale del ghiacciaio, e i concorrenti acquistano maggiore velocità nel tratto iniziale, per poi scendere con regolarità. E' un vantaggio tecnico, ma anche psicologico, poiché, eliminato il gobbone centrale, dall'alto si vede fino al fondo tutta la pista. Ed è una cosa che conta, perché un briciolo di paura quando si voltano le punte degli sci a valle ce l'hanno proprio tutti.

g. v.

Con inizio alle 21

Otto corse stasera a Vinovo

La riunione di trotto di stasera all'ippodromo torinese avrà inizio alle 21. Otto le gare in programma che si annunciano abbastanza aperte, anche se il numero dei partenti — a causa sia dell'epidemia influenzale che dell'intensa attività di questo periodo a Torino ed a Milano — non è molto elevato. Il Premio Avigliana vedrà Clotilde (M. Barbotta), Scetticismo (A. Cannavale), Assuero (A. Pedrazzani) impegnati su 2100 metri contro Decio (I. Bertini) che renderà venti metri, il che non gli impedirà però di partire quale favorito della gara.

Decio ha corso recentemente piuttosto bene, mentre Clotilde ha deluso all'ippodromo torinese, dove anche Assuero, all'ultima uscita di sabato scorso, ha rotto gravemente in dirittura di arrivo.

Anche i puledri di tre anni daranno vita ad una buona gara, il Premio Cossea: Fernet (G. Fagnini) ed Anselmo (A. Fontanesi) ricevranno venti metri da Ivonne (A. D'Agostino) ed Entracque (S. Milani) che partiranno a m. 2080; pronostico molto difficile, come nel Premio Giaveno — Breilone (G. Pasolini), Olda (G. D'Antoni), Moguan (A. Pedrazzani), Brodoto (M. Barbotta) — dove sarà l'avvio a decidere della corsa. Zibibbo sarà favorito nel Premio Reano: se riuscirà a superare le curve, dove sabato scorso è apparso un po' malcerto, senza rotture non dovrebbe lasciarsi sfuggire la vittoria.

I favoriti: Premio Almese (4 part.): Tito Bello-Lucilio; Premio Cossea (4 part.): Anselmo - Ivonne; Premio Condove (4 part.): Stiona-Onifal; Premio Giaveno (4 part.): Brodoto - Breilone; Premio Celle (gentlemen; 5 part.): Boncone-Dag; Premio Avigliana (L. 600.000, m. 2100; 4 part.): Decio-Scetticismo; Premio Trana (5 part.): Devin-Fajar; Premio Reano (4 part.): Zibibbo-Vespasiano.

e. r.

Stamane è improvvisamente deceduto in Pisa il

DOTT. RAG.

Enzo Begliomini

Vice-Direttore generale della Cassa di Risparmio di Alessandria

Ne danno il triste annuncio: la moglie prof.ssa Giorgina Giandolli, le figlie Lia e Fabia, la Mamma, la sorella, la suocera e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani 21 luglio alle ore 17,30 presso la Confraternita della Misericordia in Pisa.

Pisa, via Fedeli n. 4.
— 20 luglio 1965.

La Federazione delle Casse di Risparmio del Piemonte si unisce commossa al grave lutto che ha colpito la Cassa di Risparmio di Alessandria per l'improvvisa morte del Suo Vice Direttore Generale

CAV. DOTT.

Enzo Begliomini

— Torino, 21 luglio 1965.

La Federazione delle Casse di Risparmio del Piemonte partecipa con profondo cordoglio al dolore della Famiglia per la improvvisa scomparsa del

CAV. DOTT.

Enzo Begliomini

Vice Direttore Generale della Cassa di Risparmio di Alessandria.
— Torino, 21 luglio 1965.

Con commosso rimpianto la Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale, e i Dipendenti tutti della Cassa di Risparmio di Alessandria partecipano la dolorosa scomparsa del

DOTT. RAG.

Enzo Begliomini

Vice Direttore Generale

che per anni profuse all'Istituto le Sue grandi doti di mente e di cuore.
— Alessandria, 20 luglio 1965.

Partecipano al lutto:
Mario Viora
Silvio Frè
Chiaffredo Asiari
Pietro Baiocchi
Giovanni Ercole
Giuseppe Franco
Armando Piasese
Franco Reale
Piero Viscoli
Giuseppe Piccinini
Francesco Sala
Giovanni Taverna
Giovanni Balducci
Franco Rosetti
Umberto Albini
Luigi Boidi
Francesco Bonzano
Giuseppe [illegible]
Ugo Fuoco
Luciano Gaboy
Pietro Galli
Cesare Grassi
Angelo Isolabella
Mario Rossi
Amilcare Spriano

Domenica 18 è serenamente spirata

Elda Cilibert Bellagarda

Lo annunciano a funerali avvenuti il marito Guglielmo coi figli Alfredo, Giorgio, Anna col marito Epi Volterrani e piccolo Ottavio, zia, zii, nipoti, cognati, parenti tutti. Si ringraziano quanti le sono stati vicini nella malattia, quanti hanno partecipato al dolore per l'immatura scomparsa, specialmente la carissima cognata Silvia per l'affettuosa assistenza. Particolare gratitudine al prof. Ottavio Volterrani per le premurose cure e ai medici e personale dell'Ospedale Mauriziano. La cara salma riposa nella tomba di famiglia ad Exilles. Così dispose.
— Torino, 21 luglio 1965.

Il nipote Giorgio Bellagarda, con moglie e bimbi, unitamente alla mamma, piangono la cara zia e cognata

Elda Cilibert

— Torino, 21 luglio 1965.

La famiglia Volterrani partecipa al dolore della cara Anna e dei suoi Familiari.

Prendono viva parte al dolore della famiglia Cilibert il Collettivo di Architettura e Urbanistica e il Collettivo di Architettura.

Gli amici
Mario Marinazzi
Rosetta Calò
Orsola Pellegrinelli
partecipano commossi al dolore di Alfredo per la perdita della

Mamma

— Torino, 20 luglio 1965.

Munita dei conforti religiosi e della speciale Benedizione Papale improvvisamente saliva a Dio l'anima buona di

Augusta Raimondi ved. Morgando

anni 81

Affranti ne danno il doloroso annuncio la figlia Nella col marito Augusto Boggio, gli adorati nipoti Maddalena ed Alfonso Boggio, le sorelle Adelina ved. Bongiovanni e Michela ved. Redolfo, nipoti, cugini, parenti tutti, l'affezionata Palmira. Un particolare ringraziamento al Dott. Zullan per l'assistenza affettuosa ed amorevole. I funerali avranno luogo mercoledì 21 alle ore 16 partendo da via Montenero.
— Cuorgnè, 20 luglio 1965.

Luigi e Leontina Tomagelli affettuosamente vicini prendono viva parte al dolore della famiglia Boggio per la scomparsa dell'adorata

Mamma

— Cuorgnè, 20 luglio 1965.

Angela e Gianni Neddeo prendono viva parte al dolore della famiglia Boggio per la perdita della

Mamma

— Cuorgnè, 20 luglio 1965.

Gabriella e Aldo Perona si uniscono al grave lutto della famiglia Boggio per la scomparsa della

Mamma

— Cuorgnè, 20 luglio 1965.

E' cristianamente mancato

Walter Ceccarelli

di anni 33

Ne danno il triste annuncio Moglie, figlia, mamma, sorelle, suoceri, parenti tutti. Funerali giorno 21 luglio ore 10,15 via Aosta 29. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 luglio 1965.

Partecipano al dolore zii e cugini Fabaro Marocco Lano.

Cristianamente ha lasciato i suoi cari

Serafino Adami

Affranti lo annunciano, la moglie Maddalena Monticone, figlia Anna ved. Vajo, Angela col marito Dino, i diletti Roberto e Anna, il cognato Domenico Assom e famiglia, l'affezionata figlioccia Maria Giuliano e famiglia, Cognata Monticone, la cara cugina Maddalena Enrico Baschetta e famiglia, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali oggi ore 15.15 corso Regina 223.
— Torino, 21 luglio 1965.

Domenica 18 luglio alle ore 7,30 si spegneva serenamente munita dei conforti della S.ta Religione e della Benedizione del S. Padre la

N. D.

Gabriella Rolandi Ricci

di anni 87

Addolorati partecipano i nipoti e pronipoti Rolandi Ricci e Borea Ricci.
— Albenga, 19 luglio 1965.

Paola e Beppe Prato addolorati partecipano con affetto al lutto dei cari amici Beppe e Anna Robotti per la scomparsa della mamma

Rosa Saliotti Robotti

— Torino, 20 luglio 1965.

1964 1965

AVV. PROF. COMM.

Luigi Olivero

Con immutato rimpianto la moglie e familiari lo ricordano a quanti gli vollero bene. Messa anniversaria, sabato 24 luglio ore 9 in Biblana Parrocchia San Marcellino.
— Torino, 21 luglio 1965.

Nel terzo anniversario della scomparsa, la moglie Alessandra, i figli Guido, Alessandro, ricordano il loro sempre caro marito e padre

Ing. Renato Piragino

— Torino, 21 luglio 1965.

21-7-1962 21-7-1965

Armando Crimaldi

Con immutato dolore lo ricordano Moglie e famiglia.
— Torino, 20 luglio 1965.

Continua a pagina 13

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 6)

SIGNORILE, zona Mauriziano, 180 mq., salone, 4 camere, biservizi, balconi e terrazza, autorimessa, libero ottobre. Telefonare 553-113.

SOFFITTA camera e servizi ammobiliata centralissima affittasi. Telefonare 535-525. A73902

SOFFITTE due accoppiate acqua corrente via Massena affittansi. Telefonare 535-537. A76418

STATUTO affitto nove camere, tripli servizi, ufficio, pensione. Telefonare 546-401. 0435

TETTOIA mq 50 affitto depositi vari. [illegible] Sovietica 590.

TRASLOCHI accurati con personale. Telefono 621-334 - [illegible]

TRE camere [illegible] seminterrato 100 mq., affittiamo vuoto ammobiliato, Diavino, Sant'Anselmo 13.

UFFICIO o negozio affitto due locali centrali. Via Legnano, Tel. 535-337.

USO ufficio 1 o 2 camere via Maria Vittoria piano rialzato affitta privato 1° settembre. Tel. 80-424 ore ufficio.

VALENTINO affittasi signorile appartamento ampio salone 3 camere cucina doppi servizi ingressi ascensori garage 180.000 mensili. Telefono 590-538. 018

VALENTINO, piano rialzato, 4 camere cucina biservizi, 40.000. Telefonare 546-439. 0435

VASTI locali d'angolo, salone attiguo, ampie vetrine, sotterraneo, locali uffici primo piano, in zona centralissima bancaria, affittansi primo gennaio. Telefonare 541-433.

VIA Ventisettembre affittasi quattro camere servizi. Telefonare 553-094.

VICINANZE piazza Bengasi affittasi capannone mq. 450, uffici mq. 100, uso deposito, magazzino industria, impianti luce, acqua, riscaldamento uffici, servizi, cortile. Tel. 661-482.

ZONA Fiat Mirafiori affittasi alloggio 2 camere tinello. Tel. 292-169.

ZONA Largo Orbassano affittasi 2 camere cucina servizi. Tel. 382-094.

2-5 camere, vuoto-ammobiliate affittansi, stessa casa. Telef. 317-803.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

A Salbertrand da Rey Umberto casa [illegible] alloggi ammobiliati affittasi stagione estiva. 24917

AFFITTANSI Pinerolese camere vuote [illegible] economiche Principe Amedeo 14. Frossasco.

AGLIE' Canavese affittasi 2 alloggi ammobiliati mesi estivi posizione incantevole. Telefonare 0124-3305.

AGOSTO settembre affittasi a famigliola signorile attico ammobiliato sul mare, eventualmente vendesi mutuato. Telefonare 688-718. A75073

AL mare consegna immediata alloggi per villeggiatura minimi L. 2.800.000, arredati. Scrivere Impresa Murialdo-Serb, via Aurelia Borghetto S. S. (Savona). A61768

ALASSIO affittasi alloggetto ammobiliato sul mare agosto settembre. Telefonare 322-250. A75968

BARDONECCHIA affittasi alloggio ammobiliato. Telefonare 672-526.

CERIALE alloggio signorilissimo sul mare 3 camere affittasi. Tel. 209-398.

FINALE Marina affittasi alloggio settembre. Telefonare 931-353 ore pasti.

LAIGUEGLIA alloggio moderno al mare, 3 camere cucina, bagno 6 milioni 500.000 vende Società Aurelia. Alassio. 24663

LORIO affitto alloggetto ammobiliato agosto-settembre 4 letti con frigo. Tel. 579-510. A74126

MONTAGNE canavesi 1080 pineta affittasi alloggio nuovissimo non mobiliato 150.000 annuali. Telefonare 384-418 ore ufficio.

OSPEDALETTI affittasi vuoto appartamento quadricamere doppi servizi panoramico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5082 — Torino».

RUBIANA frazione Telli affittasi alloggio mobiliato due camere tinello più servizi. Visibile giorni festivi.

SAUZE elegante alloggetto agosto 80.000, inverno 200.000. Telefonare mattina 682-421. A72355

VENDO direttamente 2 locali più servizi poggiolo panoramico Santa Margherita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 15 — Genova».

ZONA Chieri affittasi [illegible] alloggio giardinetto. Capone, via Morazzone 19, Torino.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

HOTEL du Lac Trois [illegible] Antey tranquillità [illegible] praterie pinete.

RIMINI mare, Pensione Annetta, giardino autoparco, spiaggia privata agosto 2300, settembre 1800 complessive. 24842

RIMINI, Pensione Adriana, via Nicolini, tel. 27-446, prezzi modici. Interpellateci. 24943

RIMINI, pensione Alfieri vicino mare, ottima cucina, prezzi convenientissimi, interpellateci. 24606

RIMINI, [illegible] Azzurra sul mare, bassa stagione 1300, luglio 1500, agosto 2000 complessive. 24650

RIMINI, Soggiorno Ala, via Galileo Ferraris, tranquillità, cucina casalinga, luglio 2000, agosto 2200 complessive.

VISERBA Pensione Canasta, telefono 38-112 sul mare. 21 fine agosto 1300, settembre 1200. 24508

VISERBA, Pensione Nadia, vicinissima mare, dal 20/8 prezzi ribassati.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

COMUNICATO. Borse di studio per tutti. Per celebrare il 18° anno di attività, la presidenza dell'Istituto Vagnone ha organizzato per l'anno scolastico 1965-66 un corso completo di preparazione all'impiego (femminile) stenografia dattilografia computisteria, tenuta libri paga, fissando una modica retta pari alla metà del costo. Via Vagnone 7, telefono 488-894.

ISTITUTO Borsesio prepara esami estivi riparazione e corso decorazione ceramica. Telefonare 545-962.

RAPALLO preparazioni esami autunnali. Lezioni individuali. Aperte iscrizioni classi parificande 1965-66 Istituto Humanitas, Matteotti, 54. Telefonare 53-504. A73251

SOGGIORNI studio agosto settembre Londra. Richiedere informazioni: European Languages Service, 160 Piccadilly, London. A72136

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

ACCURATA preparazione esami ragioneria computisteria. Tel. 583-464.

ESAMI riparazione matematica, latino, italiano, francese, chimica, fisica. Tel. 482-029. A74112

INGLESE prepara esami riparazione signora diplomata Inghilterra. Telefonare 745-025. A73145

LEZIONI materie letterarie impartisce professore ruolo. Telefonare ore 13-16 al 769-496. A75200

MATEMATICA lezioni, preparazioni, zona Viareggio. Telefonare ore ufficio 547-525. A73583

PREPARAZIONI esami latino, italiano, francese, matematica. Scuola Media. Tel. 684-671.

PROFESSORE insegnante storia dell'Arte e materie artistiche impartirebbe lezioni. Telef. ore pasti 594-552.

UNIVERSITARIO impartirebbe lezioni di inglese, francese, ragioneria, matematica. Telefonare 669-501 ore ufficio. A73183

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A professionista impiegato stabile affittasi confortevole tranquilla camera ammobiliata zona Francia. Telefonare 773-081. A73539

AFFITTASI ammobiliata centrale singola, altra 2 letti 1 piano. Telefonare 301-566. A73427

AFFITTASI ammobiliata tutti comforts, C. Marconi 25. Tel. 684-139.

AFFITTASI camera ammobiliata. Telefonare 661-438. A73166

AFFITTASI camera ammobiliata tutti comforts, volendo uso cucina. Telefonare 528-848. A74185

AFFITTASI camera ammobiliata uso cucina, zona Statuto. Tel. 828-277.

AFFITTASI camera pied-à-terre a distinto industriale. Tel. 583-690.

AFFITTO ammobiliata confortevolissima zona centrale. Telef. 546-092.

AFFITTO ammobiliata 2 letti uso cucina bagno centrale. Tel. 677-808.

AMMOBILIATA singola due tre letti 7000 caduno, Porta Nuova. Telefonare 535-516. A73448

BELLISSIMA camera ammobiliata singola affittasi Porta Nuova. 10.000. Telefonare 651-707.

CROCETTA affittasi ammobiliata uno, due letti, volendo vitto. Tel. [illegible]

PIED-A-TERRE nuovo [illegible] massima serietà. Diavino. Sant'Anselmo 13.

DISEGNATORE progettista prima categoria esperienza meccanica carpenteria offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5073 — Torino».

ELEGANTE 24enne, cultura livello universitario, inglese, contatti rappresentativi alto livello, pratica pubblicità, esaminerebbe proposte interessante attività. Telefono 595-891.

ESPERIENZA tecnico-teorica tutti movimenti media industria, avanzamento produzione, ordini e sollecito fornitori, sistemazione e andamento magazzini, compilazione fabbisogni, ecc. Impiegato offresi (anche cintura Torino). Scrivere: «Pubblicità Stampa 1089 — Torino». A75030

ESPERTO attrezzi, stampi, cicli-lav., offresi capo officina, capo reparto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1027 — Torino». A74554

ESPERTO marketing, 29enne laureato economia [illegible] commercio estero e programmazione economica, esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1193 — Torino». A76839

EX titolare officine costruzioni elettrosaldati pratico costi ora, preventivi cicli lavorazione calcoli e montaggio, offresi presso importante officina. Telefonare 665-848.

GEOMETRA, [illegible], pratico: direzione assistenza cantieri: civili, industriali, stradali, fognature, tracciamenti, finizioni. Referenziato, offresi. Telefonare [illegible]

RAGIONIERA 23enne dattilografa impiegherebbesi anche come segretaria, libera subito. Telefonare mattino 784-804. A75814

RAGIONIERE 24enne militesente impiegherebbesi presso seria ditta, eventualmente trasferirebbesi. Telefonare 669-601 ore ufficio.

RAGIONIERE 32enne torinese studi universitari esperienza direzionale offresi trasferirebbesi. Telef. 514-741.

SEGRETARIA azienda offresi impiego mezza giornata. Telefonare [illegible] dalle 15 alle 17. [illegible]

SERIO, volonteroso, referenziato, ventinovenne, auto propria, patente D, offresi autista, esattore, fattorino, commesso, magazziniere. Telefonare 211-891. A75390

SIGNORINA pratica negozio mobili offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

SIGNORINA ventenne offresi impiegata o commessa primo impiego. Telefonare 391-604. A76867

SIGNORA pratica lavori ufficio, offresi anche mezza giornata. Telefonare 270-528. A75946

STENO-dattilografa ventenne II impiego per lavori ufficio offresi. Telefonare 676-785. A75795

TRENTOTTENNE capo squadra verniciatore esperienza ventennale offresi seria ditta anche collaudo vernici, con auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3129 — Torino».

CERCASI stenodattilo perfetta conoscenza francese tedesco o francese inglese. Dettagliare età posti occupati pretese. «Pubblicità Stampa 9805 — Torino». A74196

CERCO dattilografa conoscenza inglese spagnolo disponibile pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1219 — Torino» oppure telef. 323-633 pomeriggio. A77171

CERCO segretaria disposta viaggiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A75[illegible]

FAVEN cerca giovani cultura distinzione presenza dinamismo. Galleria S. Federico 6. A73142

GIORNALE economico cerca ovunque collaboratori corrispondenti. [illegible] Il Rappresentante, Milano, Negroli 43. 24819

IMPIEGATA pratica lavori ufficio idoneità aiuto contabilità meccanizzata, assume media industria Grugliasco. Manoscrivere a: «Pubblicità Stampa 306 — Torino».

IMPORTANTE industria cerca perito chimico, età 25-35 anni, con esperienza almeno biennale di vendita, da adibire nel settore tecnico-commerciale. Indicare referenze, pretese, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3460 — Torino».

INDUSTRIA elettromeccanica torinese cerca giovane [illegible] stenodattilografa abile corrispondenza. Dettagliare età, titolo studio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9696 — Torino».

OFFICINA meccanica meridionale assumerebbe subito capo reparto costruzione ribaltabili pistoni cardani. Richiedesi nel settore esperienza pluriennale. Precisare referenze età pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3127 — Torino».

SEGRETARIA sul Segretario per importante Industria Siciliana con perfetta conoscenza inglese, stenografia, dattilografia, esperienza uffici esteri, preferibile studi universitari sui superiori commerciali, ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9647 — Torino». A73219

SOCIETA' IMPORTANZA NAZIONALE CERCA PER PROPRIO STABILIMENTO ZONA LUCENTO-PIANEZZA PERSONA DINAMICA PER MANSIONI DI CAPO REPARTO, ETA' 25-35 ANNI, ESPERIENZA ADEGUATA ACQUISITA IN MEDIA AZIENDA INDUSTRIALE. SCRIVERE CURRICULUM E PRETESE AI «PUBBLICITA' STAMPA 8001 — TORINO». A73407

SOCIETA' importanza nazionale per ampliamento quadri vendite cerca viaggiatori per zona Piemonte preferibilmente geometri o equiparati residenti possibilmente Torino. Richiedesi esperienza vendita pluriennale ramo edilizio e-o installatori, patente auto, offresi stipendio provvigione rimborso spese inquadramento sindacale. Inviare curriculum vitae a: Casella 336 M. Sip, Milano.

AUTISTA con patente B offresi subito. Tel. 771-832. A77521

AUTISTA patente D offresi anche lunghi viaggi. Tel. ore pasti 732-434.

AUTISTA patente D offresi anche piccoli viaggi. Telef. 321-427.

AUTISTA piemontese tutte patenti pratico Torino e consegne offresi. Telefonare 758-049. A78772

AUTISTA trentunenne patente C-D professionale esperienza, passaporto offresi ditta o privato. Tel. 328-281.

AUTISTA veneto trentacinquenne volonteroso fiducia referenze, lunga pratica camion vetture patente D, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1237 — Torino». A77215

AUTISTA venticinquenne patente D pubblica licenza media offresi qualsiasi lavoro o impiego. Tel. 734-823.

AUTISTA 25enne patente C offresi. Telefonare 382-858.

AUTISTA 30enne patente C-D lunga esperienza camion, praticissimo città provincia, referenziato offresi a ditta o privato. Telefonare 891-384.

AUTISTA 33enne patente D buone doti morali professionali pratica rete nazionale referenziatissimo offresi a privato o ditta seria qualificata. Telefonare 894-384. [illegible]

CAMERIERE [illegible] francese [illegible] medicosuperiori [illegible] referenziato patenteauto offresi primo impiego anche temporaneamente. Telefonare 285-069. A78950

DONNA tuttofare offresi [illegible] Porta Susa. Telefonare 316-481.

EX appuntato carabinieri offresi custodia stabilimento mansioni fiducia guardiano. Telefonare 381-477.

EX carabiniere guardia giurata 48enne piemontese offresi sorvegliante incarichi fiducia. Telefonare 866-122.

EX carabiniere pensionato offresi ditta per distribuzione manifestini opuscoli ecc., dependendoli buche lettere domicilio Torino paesi vicinori. Telefonare 486-940, 488-186. Scrivere Bruno, Caserta 6, Torino.

FALEGNAME ebanista conoscenza disegno offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

FATTORINO ventisettenne munito motocarro gl. 6 pratico consegne città offresi. Tel. 734-833.

FATTORINO 33enne referenziato patente auto occuperebbesi consegne a domicilio con auto o motocarro anche mezza giornata. Gazzilano, Rosario, corso G. Cesare 59, Torino.

GARAGISTA notturno diurno referenziato offresi. Telefonare 285-069.

GIARDINIERE domestico tutti lavori orto giardino ecc. offresi villa campagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1166 — Torino». A75495

GIOVANE operaio massima serietà referenziato, addetto presse, lavori officina [illegible] offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5070 — Torino». A76346

SIGNORINA bella presenza referenziatissima offresi studio medico dentista. Telefonare 554-305.

SIGNORINA buona cultura offresi come baby-sitter ore serali e giorni festivi. Tel. 774-610. A77450

SIGNORINA media età offresi pomeriggio dama compagnia, aiuto andamento casa. Telefonare 486-405.

SIGNORINA piemontese offresi domestica, libera subito. Tel. 887-853.

SORVEGLIANTE mezza età lunga pratica offresi posto fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1043 — Torino».

STAMPATORE fotografo offresi. Telefonare 736-902. A76791

TORNITORE 2° offresi libero subito. Telefonare [illegible]

TORNITORE 19enne già pratico attrezzature occuperebbesi subito. Telefonare 84-901. A74431

TRACCIATORE I pratico modelli per fonderie offresi impiego presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3134 — Torino».

TRATTORISTA piemontese 33enne senza figli offresi grande azienda o cascina pratico qualunque lavoro campagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 332 — Torino». 25020

TRENTENNE offresi autorimessa notturno, paga base. Telef. 343-582.

TRENTUN anni alta presenza serio [illegible] auto offresi ditta o privato anche piccoli viaggi. Tel. 270-704.

TUTTOFARE cerca [illegible] mese agosto qualsiasi località. Telefonare 689-216. A77107

TUTTOFARE offresi ore. Telefonare dalle 13 alle 20 a. 884-282.

TUTTOFARE referenziata offresi a ore. Telefonare 286-291.

TUTTOFARE referenziata offresi ad ore o giornata. Tel. 850-058.

TUTTOFARE 30enne referenziata occuperebbesi mezza giornata lavori casalinghi possibilmente zona Barriera Milano. Gazziano Virginia, corso Giulio Cesare 49. 25017

VENTICINQUENNE offresi autista patente D pubblica qualunque lavoro. Telefonare 834-140.

VENTIDUENNE, militesente, meccanico garagista offresi in Torino. Telefonare 830-382. A76896

VENTISEIENNE, bella presenza, offresi commessa magazziniera, anche mezza giornata. Telefonare 385-095, ore 11,30-12,30. A75903

VENTOTTENNE disoccupato con patente B offresi, libero subito. Telefonare 336-778. A75838

VENTOTTENNE offresi come addetto macchine, libero subito. Tel. 336-778.

55ENNE pratica dinamica aiuto figlio ventenne cerca portineria. Telefonare 234-397. A76128

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A. TUTTOFARE giornata referenziata. 3. Rita, cercasi, disposta villeggiatura. Telefonare 394-871.

ABILISSIME lavoranti aiutanti serie apprendiste 15-16 anni urgono. Bresci G., Re Umberto 46 bis.

AFFILATORI specializzati lame dure cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9534 — Torino».

AGGIUSTATORE veramente pratico manutenzione stampi attrezzi macchine massimo 40enne cerca industria zona Mirafiori. Telef. 341-409. Inutile presentarsi se incapaci lavoro autonomo. A73938

ALASSIO Albergo assume guardarobiera capace rammendo e cameriera sala camera finita et referenziata. Lampo Pubblicità 235, Alassio.

ALBERGO Margherita, Laas, Lago Maggiore, cercasi giovane cameriera domestica, ottimo trattamento familiare, posto annuale. Scrivere o presentarsi personalmente. 24819

APPARECCHI di pulitura e sgrassaggio ad ultrasuoni ditta milanese cerca rappresentante per Piemonte. Precisare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 224 — Milano».

APPRENDISTA barista cercasi. Metallia, via Paolini 6, telef. 743-875.

APPRENDISTA parrucchiere 15-17enne ottima presenza cercasi. Telefonare 547-359. A73539

ASOLISTA magliaria veramente capace assume maglificio Kelly. Lagrange 29. 0291

AZIENDA elettromeccanica, cerca carpentieri per lavorazione lamiere, ed elettricisti per cablaggi. Tel. 210-802.

AUTISTA cercasi disposto acquistare camion con lavoro assicurato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4691 — Torino». [illegible]

AUTISTA disposto accompagnare coniugi con roulotte cercasi per periodo vacanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 333 Torino. 23127

BATTILASTRA 2° categoria cercasi. Presentarsi via Vignolo 35, Borgo San Pietro, Moncalieri. A75763

CAMERIERA ai piani per albergo cercasi. Ottimo trattamento. Scrivere: Barrolino, pubblicità, 546, Fossano.

CARROZZERIA assume [illegible] per riparazioni. Telefonare 896-744.

CERCANSI apprendisti tornitori officina precisione Madonna Campagna. Telefonare 210-767. A74125

CERCASI abile commessa per salumeria. Tel. 734-335, 736-452.

CERCASI abile macchinista pellicciaia lavoro garantito tutto anno. Telefonare 535-829. A75675

CERCASI abilissima stiratrice. Presentarsi in corso Vittorio Emanuele 218. A76238

CERCASI aiutante cuoco e ragazze tuttofare pensione montagna Exilles. Telefono 0122-5302.

CERCASI cameriere pratico per ristorante. Telefonare 511-912.

CERCASI cameriere trattoria dalle 8,30 alle 21. Tel. 595-221.

CERCASI carpentieri ferro I e II categoria conoscenza disegno pratici montaggi industriali. Telef. 321-025.

CERCASI donna sola per pulizia scala, stipendio e alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5064 — Torino». A76294

CERCASI esperto assistente edile capomastro pratico tutti lavori finiture disposto trasferirsi preferibile conoscenza inglese ottimo salario condizioni impiego dettagliando età lavori eseguiti indirizzo telefono massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 0598 — Torino».

CERCASI fissa referenziata media età pratica cucina casa signorile fuori Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5132 — Torino».

CERCASI fresatore I, pratico dentatrici. Scrivere specificando età, posti occupati a: «Pubblicità Stampa 4679 — Torino». [illegible]

CERCASI lamierista da banco pratico presse piegatrice aggiustatore generico, conoscenza disegno. Telefonare 393-574. A73130

CERCASI lavorante finita con esperienza seria. Telefonare 331-555, pasti 386-531. A76903

CERCASI macchinista pellicciaia. Rivolgersi via Orfane 25, tel. 553-549.

CERCASI macchinista litografo prima categoria. Telefonare 669-932.

CERCASI radiotecnico zona Aosta ottimo stipendio. Scrivere Pubblicità Musumeci (74) Aosta.

CERCASI fornitore II conoscenza disegno preferibilmente abitante zona Barca - Bertolla - S. Mauro. Telefonare 246-440. A75623

CERCASI tuttofare fissa [illegible] per ottima famiglia. Tel. 655-431.

CERCO propagandista stipendio base. Gioberti 23 cortile. Non telefonare, presentarsi.

CERCO subito cuoca per pensione. Inutile presentarsi se non pratica. Marchetti, Vespucci 6, Alassio, telefono 40-059. 24917

COMMESSA alimentari praticissima cercasi subito stagione estiva Courmayeur. Telefonare 0165-83138.

CUOCA e aiuto cameriere abilissime referenziate cercasi. Telef. 670-545.

(Continua a pag. 26)

ad ognuno il suo

per ogni uso, per ogni necessità, per ogni stile di guida, per ogni tipo di vettura.

MICHELIN

una gamma completa di pneumatici

INDIPENDENTE matrimoniale uso cucina, altra un letto, Gran Madre. Telefonare 884-521. A73161

MATRIMONIALE (oppure singola) affitto spaziosa ammobiliata; comodità. Telefonare 487-967.

PENSIONE Lucia confortevolissima, affitta in via Garibaldi 35. Telefono 546-092. A73616

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola.

A.A.A. DIPLOMATO pluriennale esperienza coordinazione servizi amministrativi in ufficio vendita trattazione clientela auto conoscenza lingue offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1039 — Torino». A74563

A.A.A. RAGIONIERE commercialista dirigente industriale pluriennale qualificata esperienza offresi livello direzionale conduzione [illegible] industrie accettando incarichi altamente impegnativi analisi costi produzione revisione [illegible] bilanci. Telefonare [illegible] [illegible]

ABILE disegnatore architettonico referenziato offresi subito. T. 752-810.

CAPOCONTABILE settore [illegible] tecnico ventennale esperienza contabilità generale meccanizzata contabilità industriale chiusura bilanci relazioni costi paghe contributi referenze offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1040 Torino». A74618

CENTRALINISTA 16enne offresi. Telefonare 205-810. A75477

COMPUTISTA, stenodattilografa, volonterosa, 1° impiego offresi. Telefonare 731-183. A76240

DATTILOGRAFA ed esperta paghe e contabilità offresi. Telefon. 695-978.

DATTILOGRAFA veloce, 22enne, fatturista, con patente, cerca impiego anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9673 — Torino».

DICIASSETTENNE diplomata offresi. Tel. 784-280. A76921

DICIOTTENNE presenza stenodattilografa offresi primo impiego. Telefonare 296-910. A75477

DICIOTTENNE stenodattilografa, libera subito, offresi II impiego. Telefonare 242-509 ore 15-17,30.

DIPLOMATO ventiseienne [illegible] pratico ufficio esaminerebbe buone proposte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6029 — Torino».

DIPLOMATO ventottenne militesente massima serietà, conoscenza perfetta lingua spagnola, interprete, traduzioni, corrispondenza, pratico lavori ufficio, offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9624 — Torino».

DIRETTORE, maître d'hotel piemontese, offresi anche stagionale. Telefonare 673-263. A75082

DIRIGENTE vendita dolciario lunga esperienza amministrativa organizzativa offresi anche eventuali compiti ispettivi Centro Sud. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1090 — Torino».

GEOMETRA esperticcimo cantiere e preventivi offresi. Telefon. 391-422 dopo le 19. A75917

GEOMETRA 22enne militesente, patente auto offresi. Telef. 726-488.

GIOVANE signora, bella presenza, offresi come segretaria anche per viaggi. [illegible] 570 P Bologna. 25025

GIOVANE signora libera settembre referenze esperienza propria commerciale, offresi come commessa, studio medico, cassiera od altro lavoro adeguato. Tel. 297-863.

GIOVANE 18enne compiuti studi paghe e contributi e operatore contabile cerca impiego presso ufficio. Telefonare 912-526. A74994

GIOVANE 28enne cultura superiore patenteauto occuperebbesi qualsiasi azienda qualunque lavoro. Telefonare 547-042. A76934

IMPIEGATA esperta lavori ufficio anche mansioni responsabilità esperienza quindicennale primaria industria ottime referenze, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1030 — Torino».

INSEGNANTE inglese scarsa conoscenza italiano, offresi scuola. Iniziare settembre-ottobre. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5150 — Torino». A77401

ITALO-americana 18enne dattilografa veloce corrispondente pratica lavori ufficio occuperebbesi seria ditta. Telefonare 235-938. A76828

LAUREATO giurisprudenza militesente occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1196 — Torino».

LAUREATO procuratore legale 28enne militesente occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1196 — Torino».

PAGHE contributi autorizzata stenodattilo occuperebbesi ditte mezza giornata oppure periodo ferie. Telefono 382-841. A76920

PENSIONATO piemontese patente auto discreta cultura offresi lavoro decoroso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1122 — Torino». A75711

PERITO chimico ventitreenne esperienza galvanica cromatura materie plastiche offresi. Telef. 378-178.

PERITO chimico ventisettenne pluriennale esperienza laboratorio chimico di ricerca grande industria offresi per avvicinamento Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1150 — Torino».

PRATICISSIMO tutti lavori ufficio offresi libero subito. Tel. 485-283.

PROGETTISTA termico, esperto gestioni impianti riscaldamento offresi ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A74946

QUARANTENNE contabile dattilografa ventennale esperienza amministrativa, offresi. Telefonare [illegible]

RAGAZZO 16enne massima serietà volenteroso studi ginnasiali 1° impiego offresi seria ditta. Tel. 767-891.

RAGIONIERA 22enne stenodattilo, libera subito offresi qualsiasi impiego, intelligenza, volontà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1057 — Torino».

RAGIONIERA 22enne, 1° impiego, volonterosa, offresi qualsiasi serio impiego. Telefonare 695-458.

SIGNORINA offresi lavori dattilografia. Telefonare [illegible] ore 15-21.

STUDENTE 4° periti, volonteroso, cerca qualsiasi occupazione anche mezza giornata. Telefonare [illegible]

VENTENNE dattilografa pratica lavori ufficio, impiegherebbesi. Telefono 362-469. A75182

VENTENNE presenza, diploma pratica lavori ufficio offresi seria ditta. Telefonare 661-959. A77120

VENTIDUENNE patente B esperienza biennale vendite, libero settembre, offresi come autista o segretario presso privato o seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1048 — Torino».

VENTIDUENNE steno-dattilografa offresi presso seria ditta. Telefonare 675-749. A77091

VENTIQUATTRENNE militesente, tedesco, francese, inglese correntemente parlato scritto, lunga permanenza Francia Inghilterra Germania, ottime referenze, disposto viaggiare, esaminerebbe proposte adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4623 — Torino».

VENTISEIENNE neo-operatore IBM pluriennale esperienza ramo amministrativo contabile offresi impiego anche responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9801 — Torino».

VENTISETTENNE, pratica quinquennale ufficio acquisti, preventivi, cicli di lavorazione, progettazione stampi a passo, offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9575 — Torino». A75724

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

AZIENDA commerciale cerca per ufficio vendite giovane diplomato 25-30enne con nozioni lavorazioni di fonderia. Manoscrivere pretese e curriculum a: «Pubblicità Stampa 9425 — Torino». A71557

AZIENDA importante nazionale assume viaggiatore perito [illegible] compiti tecnico commerciali materiali distensivi e spine zona Piemonte Liguria. Stipendio provvigioni auto [illegible] spese curriculum riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1207 — Torino». A77122

AZIENDA Riviera Ponente assumerebbe assunzione dinamico espertissimo tecnico almeno diplomato per direzione produzione montaggio minuteria metallica. Referenze. Scrivere: Lasiond, 5 Z, Savona.

CAPO officina abile revisione parco autobus disposto trasferirsi Veneto cerca importante azienda. Specificare curriculum et pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1069 — Torino».

CASA editrice cerca giovani diplomati [illegible] per diffusione opere [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8560 — Torino». 73695

CERCASI commessa signorina giovane bella presenza, referenze. Presentarsi confetteria Perugina, via Roma 164. A76959

CERCASI operatore operatrice IBM 632 libri subito. Telef. 553-005.

DISEGNATORE preferibilmente [illegible] esperienza impianti industriali cercasi per lavori esterni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1109 — Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA VICINANZE VERCELLI CERCA LAUREATO O PERITO CHIMICO PER UFFICIO CONTROLLO PRODOTTO CON ESPERIENZA ANCHE MINIMA IN ANALOGA MANSIONE. PREDISPOSIZIONE AI PROBLEMI STATISTICI E DI CONTROLLO. BUONA CONOSCENZA INGLESE. DETTAGLIATO CURRICULUM A: PUBBLIMAN, CASELLA 8 H, VERCELLI. 24942

IMPORTANTE INDUSTRIA VICINANZE VERCELLI, CERCA GIOVANE INGEGNERE MECCANICO PER SERVIZIO TECNICO DI MANUTENZIONE E PROGETTAZIONE. TITOLO PREFERENZIALE, ESPERIENZA ANCHE MINIMA NEL RAMO E BUONA CONOSCENZA INGLESE. OFFRESI INQUADRAMENTO PRIMA CATEGORIA IN POSIZIONE DI COLLABORATORE DEL CAPO SERVIZIO. DETTAGLIATO CURRICULUM A: PUBBLIMAN, CASELLA 9 H, VERCELLI. 24942

IMPORTANTE industria petrolchimica Robassomero, cerca personale ogni genere pratico ramo conduzione impianti chimici [illegible]. Scrivere Casella Postale 151, Torino Ferrovia. A75347

INDUSTRIA cerca urgentemente pratica contabilità veloce dattilografa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1091 — Torino». A75402

INDUSTRIA chimica assume veloce corrispondente stenodattilografa per direzione commerciale. Manoscrivere curriculum, pretese, conoscenze lingue estere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4630 — Torino».

INDUSTRIA tessile cerca tedesco uomo o donna [illegible] possibilmente con conoscenza lingua tedesca. Indirizzare offerte indicando referenze: «Pubblicità Stampa 4584 — Torino». A73900

INGEGNERE [illegible] ESPERTO STUDIO PROGETTI AUTORIMESSA MODERNA SU TERRENO MQ 1500 CERCHIAMO. INDICARE PROGETTI GIA' ESEGUITI, PRETESE: «PUBBLICITA' STAMPA 305 — TORINO». 0311

INGEGNERI meccanici giovani residenti Torino, preparazione classica, buona conoscenza inglese, massima educazione, tatto, cercasi per trattative alto livello campo tecnico commerciale macchine utensili primissima classe. Scrivere: «Pubblicità Stampa 208 — Milano».

INSEGNANTI lingua inglese di nazionalità inglese o italiani specializzati in Inghilterra veramente abili ricerchiamo. Scrivere dettagliando curriculum a «Pubblicità Stampa 375 — Torino». 0556

PENSIONATA svelta, [illegible] pratica contabilità lavori ufficio, cercasi. Indicare pretese posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A73511

PERITO elettrotecnico con esperienza meccanica cerca media industria in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9681 — Torino». A75764

PRIMARIA compagnia assicurazioni agenzia Torino assumerebbe pensionato per esazione titoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4544 — Torino».

PROPAGANDISTA scientifico 28-35enne cercano per primo settembre Farmaceutici Milano per To. Co. Al, No. Inviare curriculum vitae con garanzia massima riservatezza. Dott. Giro Perati, Milano, via Mario Bianco 9.

STENODATTILOGRAFA abilissima meglio se conoscenza lingue cercasi subito. Telefonare 324-412.

TECNICO d'officina esperto lavorazioni meccaniche, carpenteria, caldareria e impianti elettrici di bordo con buona conoscenza tedesca oppure francese assumerebbe stabilimento elettromeccanico vicinanze Savona. Oltre curriculum vitae completo precisare età, richieste economiche. Scrivere Lasiond 5 A, Savona.

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

A. AUTISTA D-E pubblica referenziato scuola mediosuperiori esperto, presenza offresi anche temporaneamente. Telefonare 285-989.

ADDETTO presse et macchine operaio serio volenteroso offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1116 — Torino». A75587

AGGIUSTATORE stampista 1° cerca occupazione periodo ferie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1184 — Torino».

AIUTANTE cucina 28enne referenziato robusto occuperebbesi ovunque anche estero. Chirico Gennaro presso Ceccio Franco, via Pr. Amedeo 51, Torino. 25014

APPRENDISTA aggiustatore meccanico da banco 17enne referenziato volonteroso occuperebbesi anche fuori Torino. Telefonare 535-576.

APPRENDISTA magliarista già pratica offresi anche altro lavoro. Telefonare 323-010.

APPRENDISTA quindicenne con licenza avviamento cerca lavoro presso officina meccanica o azienda. Telefonare 870-824. A77108

APPRENDISTA tipografia già pratico offresi zona centro. Telef. 816-481.

ASFALTISTA è applicatore praticissimo 42enne referenziato offresi, libero subito. Telefonare 599-950.

AUTISTA C libero agosto offresi per viaggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5136 — Torino».

AUTISTA con camion 645 ribaltabile offresi ditte e privato. Telefonare 230-970. A75845

AUTISTA con mezzo proprio offresi ditte. Telefonare 372-025.

AUTISTA con multiple offresi ditta telef. 854-073 dalle 12-15.

AUTISTA e magazziniere pratico città con patente C offresi. Telefonare 983-835. A75904

AUTISTA libero subito patente B offresi ditte possibilmente linee lunghe. Telefonare 277-831.

AUTISTA patente C-E anni 33 volenteroso offresi anche lunghi viaggi. Telefonare 668-202. A76327

AUTISTA 32enne, patente C-E, volonteroso, offresi anche lunghi viaggi. Tel. [illegible] A76913

CAPO squadra frese, [illegible] fusioni fonderia pratico lavorazioni meccaniche occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5135 — Torino». A76957

CASARO pratico lavorazione latte in genere cerca impiego anche subito. Telefonare 894-529.

CINQUANTOTTENNE attrezzista stampista tracciatore collaudatore occuperebbesi. Telef. 384-434. A73908

COLLAUDATORE tracciatore specializzato stampi, macchine utensili, attrezzature offresi adeguatamente. Referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1102 — Torino».

COLTO 24enne offresi subito come magazziniere od operaio generico. Telefonare 512-464. A76290

CONIUGI emiliani due figli seria famiglia offresi custodi o portineria. Telefonare 285-784 ore mattino.

CONIUGI media età, senza figli offronsi per portineria, referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1204 — Torino». A75949

CONIUGI pensionati referenziati offronsi subito per custodia villa zona collinare o portineria signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1076 — Torino». A75133

CONIUGI piemontesi soli cercano portineria. Telefonare 388-221 ore serali. A76778

CONIUGI provenienti Reggio Emilia, offronsi per portineria in Torino. Tel. 484-184. A76885

CONIUGI quarantenni referenziatissimi senza figli cercano portineria. Telefonare 743-423 dalle 9 alle 13.

CONIUGI referenziati, già portinai, cercano portineria cambio pulizia scale zona Statuto Francia Parella. Telefonare [illegible] A77047

CONIUGI torinesi cercano portineria. Telefonare 676-483. A77542

CONIUGI vent'ottenni pratici, morali, marito esegue lavori diurni per migliorare cercano portineria in stabile signorile possibilmente zona Mirafiori o centro. Telefonare 784-724 ore 16 in poi. A75109

CUOCO aiuto offresi campeggio società. Telefonare 854-470.

CUOCO domestico offresi casa signorile. Telefonare 527-250. A74391

CUOCO 33enne esperienza offresi libero subito. Di Francescantonio Augusto, via Ponchielli 29, Nichelino (Torino). A75814

CUOCO 44enne lunga esperienza offresi subito hotel ristorante stagionale. Tel. [illegible] A75160

DECORATORE libero subito offresi. Telefonare ore pasti 798-780.

DISTINTA pensionata offresi accompagnare persona sola mare o montagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1186 — Torino». A76483

ESPERTO conduttore macchine rotative stampa rotocalco pressografiche e [illegible] ausiliarie offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5021 — Torino».

GUARDIA giurata piemontese offresi periodo ferie sorveglianza stabilimento villa. Telefonare 866-122.

MANOVALE generico 30enne robusto referenze controllabili sposato 2 bambini occuperebbesi [illegible] allevamento pollame o qualunque altro lavoro. Cavallari Edmondo, piazza Bottesini 8 int. 29, Torino.

MANOVALE generico 32enne robusto referenziato occuperebbesi ovunque qualsiasi lavoro già specializzato mestiere fratterista. Areca Giuseppe, via Susa 33, Torino. 25019

MANOVALE offresi mezza giornata. Tel. 767-595 mattino.

MURATORE [illegible] offresi stabilimento per manutenzione. Telefonare [illegible] [illegible]

OFFRESI apprendista diciassettenne qualunque lavoro, preferibilmente ramo meccanico. Telefonare 323-210.

OFFRESI autista diciannovenne patente C oppure aiutante saldatore tubista. Tel. 734-281. A75310

OFFRESI cameriere e cassa per ristorante con larga esperienza, per zona Torino e fuori. Telef. 546-976.

OFFRESI domestico con esperienza guida vetture anche mezza giornata. Telefonare 519-648. A76827

OFFRESI motorista conoscenza tutti tipi di vetture. Tel. 772-874.

OFFRESI pulizia uffici stabili serale. Scrivere: Voglino Lara, Folonghera 6, Torino. A76962

OFFRESI ragazzo con patente B adattarsi qualsiasi lavoro. Tel. 688-208.

OFFRESI vero carpentiere in ferro lavorazione scale, porte ascensore, balconi, conoscenza disegno, con patente B. Telefonare 686-208.

OPERAIO sciolzatore pratico, libero subito, offresi. Telef. 789-490.

PANETTIERE offresi, libero subito. Telefonare 490-390 ore pasti.

PENSIONATO offresi saldatore elettrico patente D, fattorino uffici o negozi anche mezza giornata, miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9657 — Torino». A75153

PIEMONTESE 26enne referenziato offresi autista privato oppure fattorino interno ed esterno patente B libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4675 — Torino».

QUARANTENNE offresi come autista fattorino. Telefonare 382-289.

RETTIFICATORE specializzato lunga esperienza attrezzature stampi libero offresi. Telefonare 85-221.

SIGNORA offresi assistenza persona sola, disposta per villeggiatura mare. Telefonare 339-980.

SIGNORA pratica stampaggio scatole oppure animista occuperebbesi. Telefonare 342-357. A75848

SIGNORA sola distinta presenza offresi compagnia persona sola disposta trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1056 — Torino».

STAMPISTA 1° categoria, operatore tornerie automatiche monoplurimandrini camme, cicli, offresi anche come capo. Telefonare 792-764.

ULTIME NOTIZIE

Orrendo delitto d'una donna in America

Fa morire nel frigo i suoi due nipotini

L'assassina ha confessato dopo tre giorni d'interrogatorio - Ma non ha saputo indicare i motivi del suo delitto - i vicini di casa la descrivono come una persona tranquilla, che voleva bene ai due piccoli congiunti, di 10 e 8 anni

Nostro servizio particolare

New York, mercoledì sera.

Dopo tre giorni di martellanti interrogatori e confronti condotti dallo sceriffo della Contea di Republic, in Pennsylvania, Wilma Eperjesi, una donna di 38 anni, ha confessato di avere ucciso i nipoti Florian Eperjesi, di 10 anni, e Giacomo Marucci, di 8.

Davanti agli agenti la Eperjesi ha rilasciato una confessione completa, anche se non è riuscita a spiegare le ragioni che l'hanno spinta a troncare la giovanissima esistenza dei due ragazzi. Il metodo usato dalla donna per uccidere i due nipotini è stato così atroce, assurdo, che perfino i poliziotti non hanno potuto fare a meno di sentirsi raccapricciare mentre l'omicida raccontava il fatto.

Sabato scorso i corpi ormai senza vita di Florian e Giacomo erano stati rinvenuti nell'interno di un grosso frigorifero di casa Eperjesi. Il referto firmato dal medico legale dopo l'autopsia della due piccole salme aveva parlato di asfissia per mancanza di ossigeno. Una morte orrenda. Si pensò subito a una terribile disgrazia.

Davanti agli inquirenti, però, molti interrogativi rimanevano insoluti. Date le caratteristiche del frigorifero non era possibile che i due ragazzi, sia pure per gioco, si fossero chiusi da soli, senza potere poi uscire, dentro quella che è diventata poi la loro bara di ghiaccio. Avevano quindi inizio le indagini che hanno condotto alla confessione ed alla incriminazione della donna per duplice omicidio.

Tra due giorni la Eperjesi apparirà di fronte al magistrato incaricato della istruzione del caso, e quasi certamente essa verrà deferita all'Autorità giudiziaria sotto l'imputazione di omicidio di primo grado, cioè aggravato.

Richiesta perché l'avesse fatto, la donna ha risposto con una frase cortissima: «Non lo so». Tre sole parole che forse indurranno il suo difensore a richiedere una perizia psichiatrica. Stando comunque alle risultanze delle indagini di polizia, nulla fino a questo momento induce a pensare che la donna sia affetta da tare psichiche. I vicini di casa ed i parenti, anzi, sono stati tutti pressoché concordi nell'affermare che la Eperjesi era ritenuta una donna tranquilla e piuttosto affezionata ai parenti.

La sua confessione ha eliminato il dubbio che si possa essere trattato di un tragico errore da parte sua. Essa è stata esplicita. I due fanciulli sono stati rinchiusi nel frigorifero coscientemente. Per cui rimane — se si vuole tentare una spiegazione di questo delitto assurdo — da formulare l'ipotesi che la donna sia stata colpita da un improvviso accesso di follia omicida.

Tommaso Boynton

Pensionato ucciso da un'auto

Omegna, mercoledì sera.

(i. d. g.) Vittima di un incidente stradale è morto il pensionato Severo Coda, di anni 78, da Biandrate e ospite dell'«Casa Serena» dell'Opera nazionale pensionati d'Italia, sul Sacro Monte di Orta San Giulio. Ieratosi l'altro giorno per una passeggiata nei dintorni della località, il Coda, sulla statale 229, attraversando la strada, veniva investito da un'auto pilotata dal ventinovenne Fermo Falcione, residente in Casale Corte Cerro. Il Coda, ricoverato all'ospedale di Omegna, vi è deceduto ieri.

Clamorosa vicenda familiare-giudiziaria in Florida

Miliardario attaccatissimo al denaro derubato dalla figlia per 330 milioni

La diciannovenne Mary Jane Hollingsworth (famosa per essere stata la più giovane laureata dell'Università di Miami) arrestata per aver commesso il grosso furto insieme a una cognata - Ora è in libertà provvisoria su cauzione di duemila dollari - Accusata per complicità anche la madre, in lite con il marito - Il magnate si porta sempre dietro i suoi tesori: custodiva nel bagno la fortissima somma che gli è stata sottratta

Nostro servizio particolare

Miami, mercoledì sera.

Una miliardaria diciannovenne, il cui nome comparve sui giornali quando, all'età di sedici anni, divenne la più giovane diplomata nella storia dell'Università di Miami, è stata arrestata sotto accusa di avere rubato nella stanza da bagno dello studio di suo padre 550.000 dollari in contanti (ossia oltre trecentotrenta milioni di lire). Preso atto del mandato spiccato da un magistrato nella Carolina del Sud — è in quello Stato che si trova l'ufficio di John D. Hollingsworth, padre della giovane — il giudice Marshall Wiseheart ha ordinato che la giovane donna, sposata Farrell, venisse rinchiusa in guardina. Solo nel tardo pomeriggio è stata lasciata in libertà, ma rimane sotto l'imputazione di furto con scasso. Coinvolta nel caso è anche sua madre, che vive separata dal marito e ha in corso un'azione di divorzio.

A far scoppiare lo «bomba» è stato il ventunenne Jeffrey Bruce Farrell, cognato di Mary Jane Hollingsworth Farrell, la giovane miliardaria. Egli è stato processato nei mesi scorsi, quando il caso venne alla luce, ed è attualmente «on probation» per quattro anni dopo essersi comportato in modo irreprensibile nel periodo indicato, se non verrà accusato sotto il fulmine della giustizia. John Hollingsworth aveva tenuto segreta l'intera faccenda per sei mesi, per l'avere denunciato, accusando Jeffrey di averglì portato via l'enorme somma.

Secondo Jeffrey Farrell, il giovane processato nei mesi scorsi, fu la signora Hollingsworth, moglie del derubato, a dargli l'ordine di prendere i soldi. «Ma non solo, c'era anche Mary Jane» ha detto l'accusato. Jeffrey ha affermato che lui e la cognata si introdussero nell'ufficio e dopo essere saliti sulla collina sulla quale sono la casa del signor Hollingsworth, e che entrarono nello studio presso alle chiavi «fornitegli» dalla signora Hollingsworth e dalla signora Duckey Kuper. Quest'ultima, una donna di 48 anni, fu un tempo impiegata di Hollingsworth; è accusata d'aver preso in consegna il denaro e di averlo poi trasferito alla signora Hollingsworth.

La Kuper si è recata, qualche tempo dopo il furto, in Messico come missionaria; ora si trova in libertà su cauzione di presentarsi al processo.

E Mary Jane? La giovane ereditiera afferma: «Mi dispiace per papà, perché è molto attaccato al denaro. Se lo portava a casa, lo metteva per terra vicino al tavolo mentre si faceva colazione. Quando andava a letto teneva i soldi ai suoi piedi. Penso che si sentisse poco sicuro». Nella stanza da bagno Hollingsworth teneva la fortissima somma (in tutti pelli di leopardo e in alcune borse di pelle) dentro un armadietto per asciugamani. Di lì scomparve, con le pelli e le borse, la sera di Pasqua.

L'avvocato Philip Mandina, che difende Mary Jane, afferma che non c'è alcun fondamento per l'accusa contro la giovane e contro sua madre, perché «sono proprietarie del denaro quanto Hollingsworth». Si tratta di un litigio di famiglia, non di un caso giudiziario, proclama Mandina. Per ora ha ottenuto la libertà della giovanissima cliente su cauzione di 2000 dollari.

Carlo Aldinger

Dalla Germania al sole di Varazze

Una giovane tedesca in vacanza in Riviera torna da una gita nel porticciolo di Varazze (Foto Moisio)

Le quotazioni nelle Borse

Mercato in ripresa e chiusura sui massimi

A TORINO

	20	21
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	101 10	101 10
[illegible]	101 —	101 —
Redimibile 3½%	96 10	96 10
[illegible]	96 —	96 —
Ricostruz. 3½%	84 675	84 60
[illegible]	84 575	84 70
Ricostruz. 5%	95 60	95 90
[illegible]	95 50	95 60
[illegible]	95 20	95 20
[illegible]	95 —	95 20
[illegible]	95 —	95 —
B.T.P. 5% [illegible]	100 30	100 30
[illegible]	100 50	100 67
[illegible]	100 50	100 67
[illegible]	101 —	100 90
[illegible]	100 92	101 —
[illegible]	101 30	101 10
B.T.P. 5% [illegible]	100 30	100 40
OBBLIGAZIONI		
[illegible]	99 50	99 50
[illegible]	98 50	99 50
[illegible]	97 70	97 80
[illegible]	97 30	98 —
[illegible]	97 30	97 50
[illegible]	97 60	97 70
[illegible]	98 25	98 25
[illegible]	90 60	90 70
[illegible]	90 70	90 30
[illegible]	89 80	89 70
[illegible]	89 85	89 85
[illegible]	97 70	97 90
[illegible]	98 60	98 80
[illegible]	104 80	104 80
[illegible]	90 20	90 20
[illegible]	94 80	95 —
[illegible]	99 75	99 75
[illegible]	97 —	97 —
[illegible]	94 50	94 50
[illegible]	95 30	95 30
[illegible]	93 50	93 70
[illegible]	92 75	92 55
[illegible]	86 40	86 40
[illegible]	86 50	86 70
[illegible]	86 70	86 30
[illegible]	91 25	91 25
[illegible]	91 —	91 —
[illegible]	95 —	94 90
[illegible]	87 50	87 45
[illegible]	91 —	91 —
[illegible]	95 50	95 70
[illegible]	97 —	97 50
[illegible]	98 70	98 60
[illegible]	98 30	98 30
[illegible]	96 90	96 90
[illegible]	97 —	97 50
[illegible]	96 —	95 90
[illegible]	99 30	99 30
[illegible]	88 80	88 80
[illegible]	88 45	88 45
[illegible]	88 475	88 475
[illegible]	88 50	88 50
[illegible]	88 60	88 60
[illegible]	90 30	90 30
[illegible]	95 90	95 90
[illegible]	88 85	88 75
[illegible]	96 50	96 50
[illegible]	96 90	96 50
[illegible]	94 —	94 —
[illegible]	92 —	92 —
[illegible]	95 —	95 —
[illegible]	96 —	96 —
[illegible]	83 90	83 50
[illegible]	84 40	84 40
[illegible]	90 —	90 —
[illegible]	99 25	99 25
[illegible]	93 45	93 45
[illegible]	93 —	93 —
[illegible]	85 50	85 50
[illegible]	87 —	87 —
[illegible]	99 80	99 80
[illegible]	99 60	99 60
[illegible]	88 —	88 —
[illegible]	87 90	87 —
[illegible]	87 75	87 75
[illegible]	87 35	87 35
[illegible]	87 25	87 25
[illegible]	87 80	87 60

	20	21
[illegible]	94 20	94 30
[illegible]	94 20	94 30
[illegible]	95 —	95 —
[illegible]	94 70	94 70
[illegible]	95 75	95 75
[illegible]	98 60	98 60
[illegible]	96 10	96 20
[illegible]	96 50	96 30
[illegible]	95 75	95 75
[illegible]	99 50	99 50
[illegible]	99 80	99 80
[illegible]	96 40	96 60
[illegible]	96 70	96 70
[illegible]	96 30	96 70
[illegible]	90 90	90 70
[illegible]	86 50	86 45
[illegible]	85 90	85 50
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	96 30	96 325
[illegible]	94 90	94 60
[illegible]	99 50	99 50
[illegible]	96 20	96 75
[illegible]	88 20	88 20
[illegible]	88 30	88 20
[illegible]	97 50	97 50
[illegible]	88 90	88 30
[illegible]	98 30	98 30
[illegible]	99 90	99 50
[illegible]	98 10	[illegible]
[illegible]	90 —	90 40
[illegible]	85 60	85 40
[illegible]	99 30	99 50
[illegible]	87 90	87 50
[illegible]	101 —	101 —
[illegible]	101 —	101 —
[illegible]	101 —	101 —
[illegible]	101 20	101 20
[illegible]	94 50	98 15
[illegible]	85 25	85 35
[illegible]	84 90	85 —
[illegible]	86 80	86 90
[illegible]	102 50	102 50
[illegible]	102 50	102 50
[illegible]	102 25	102 25
[illegible]	104 —	104 —
[illegible]	94 50	95 —
[illegible]	86 —	86 —
[illegible]	100 50	100 50
[illegible]	100 50	100 50
[illegible]	100 50	100 50
[illegible]	100 50	100 50
[illegible]	106 —	106 —
[illegible]	102 —	102 —
[illegible]	97 —	97 —
[illegible]	102 25	102 25
[illegible]	108 —	108 —
[illegible]	96 —	96 —
[illegible]	101 —	101 —
[illegible]	85 —	84 80
[illegible]	94 50	99 50
[illegible]	95 575	95 65
[illegible]	87 —	87 —
[illegible]	87 10	87 50
[illegible]	86 90	87 20
[illegible]	95 50	95 50
[illegible]	97 75	97 75
[illegible]	96 —	96 —
[illegible]	95 —	95 10
[illegible]	99 50	99 50
[illegible]	97 —	97 —
[illegible]	98 —	98 —
[illegible]	95 60	95 60
[illegible]	95 30	95 50
[illegible]	100 —	100 —
[illegible]	97 —	97 —
[illegible]	99 50	99 50
[illegible]	101 —	101 —
[illegible]	108 —	108 —
[illegible]	77 50	77 50
[illegible]	77 10	77 10
[illegible]	85 20	85 20
[illegible]	85 —	85 —
[illegible]	82 20	82 20
[illegible]	82 20	82 20
[illegible]	91 —	91 —
[illegible]	87 —	87 —
[illegible]	87 —	87 —
[illegible]	89 60	89 80
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	96 55	96 55
[illegible]	96 30	96 30

AZIONI	20	21
ASSIC. E FINANZ.		
[illegible]	5800	6020
[illegible]	4090	4190
[illegible]	[illegible]	43200
[illegible]	[illegible]	1100
[illegible]	2445	2480
[illegible]	2080	2090
[illegible]	837	845
[illegible]	1170	1188
[illegible]	40800	42200
[illegible]	9750	9600
[illegible]	1990	2030
[illegible]	1650	1695
COMUNICAZIONI		
[illegible]	1600	1610
[illegible]	6900	6900
[illegible]	20 10	20
[illegible]	2230	2246
METALMECCANICI		
FIAT	1901	1945
FIAT privileg.	1619	1670
[illegible]	598	598
[illegible]	1280	1350
[illegible]	1024	[illegible]
[illegible]	960	[illegible]
[illegible]	425	[illegible]
[illegible]	1460	1510
[illegible]	1698	1715
[illegible]	567	575
[illegible]	600	600
[illegible]	840	840
TESSILI		
[illegible]	7700	7700
[illegible]	3930	4000
[illegible]	3230	3290
[illegible]	4000	4000
[illegible]	—	—
[illegible]	310	310
CHIMICI		
[illegible]	933	919
[illegible]	940	940
[illegible]	4610	4610
[illegible]	39900	40000
[illegible]	5380	5530
[illegible]	1140	1185
[illegible]	1570	1570
[illegible]	1437	1480
[illegible]	184	197 50
[illegible]	81	82
[illegible]	875	895
[illegible]	2970	3010
MINERARI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	18900
[illegible]	12300	12500
ALIMENTARI		
[illegible]	165	165
[illegible]	85	85
[illegible]	175	175
[illegible]	2030	2050
[illegible]	11500	11500
IMMOBILIARI		
[illegible]	2700	2800
[illegible]	2640	2640
[illegible]	5200	5455
[illegible]	425	441
[illegible]	1900	1900
[illegible]	121	125
DIVERSI		
[illegible]	5000	5000
[illegible]	775	750
[illegible]	480	480
[illegible]	1065	1045
[illegible]	1530	1610
[illegible]	15400	15600
[illegible]	11200	11200
[illegible]	5000	5000
[illegible]	2850	2900
[illegible]	140	153
[illegible]	225	238
[illegible]	185	200
[illegible]	1700	1700

A TORINO — La seduta si conclude con risultanze molto positive, quali certamente non trasparivano dalle indicazioni di apertura. I primi prezzi contengono infatti una nota riflessiva, con affari molto modesti. Subito dopo si delinea una corrente di vendite, limitate in sé ma agenti su una contropartita compratrice pressoché insignificante. Questa essendo la situazione, a metà seduta si delinea improvvisamente una ricerca di Liquigas, mentre i diritti sono trattati (evidentemente sopra la pari) fino ad un massimo di 0,50. Affiora buon denaro sulle Fiat, sulle Viscosa, sulle Montecatini, sulle Monte Amiata, sulle Rinascente, sulle Generali, sulle Immobiliare Roma. Lo sviluppo di questo tema di ripresa assume al listino improvvisamente un valore più ampio, per cui le chiusure riflettono spostamenti sensibili di prezzi rispetto a ieri.

Titoli di Stato ed obbligazioni diffusamente migliori.

Nel dopoborsa, in concomitanza con le chiusure più importanti di Milano, il mercato azionario presenta nuovi progressi accentuati.

Chiusure diritti: La Centrale L. 55, Liquigas L. 0,30.

A MILANO — Sensibile risveglio di attività e di iniziative sul mercato azionario. Al moderato rafforzamento della vigilia ha fatto seguito stamani un'intonazione generalmente sostenuta, sotto la spinta di una domanda molto vivace che ha investito tutti i settori. Le possibilità di una revisione della cedolare secca hanno avuto ancora riflessi positivi; a metà seduta le migliorie risultano sensibili sui titoli primari e su assicurativi, finanziari, tessili ed immobiliari. Molto fermi i metallurgici. Chiusura ai massimi della giornata con attivo denaro anche nell'immediato dopo-listino.

Limitate oscillazioni nei valori di Stato e nelle obbligazioni, discretamente attivi.

Ecco le quotazioni odierne:

Mediobanca 62.700; Bastogi 1700; Finelettrica 1185; Finmare 470; Finsider 682; Mittel 1600; Gim 3850; Invest 3000; La Centrale 6550; Sviluppo 1475; Ass. Generali 84.000; Fond. Incendio 8210; Assicur. Italiana 55.400; Ras 35.750; Toro 8185; Toro priv. 4185; Safop 125.

Ferr. N. Ord. 386.

Châtillon 4160; Cantoni 18.500; Olcese 606; Cucirini C. C. 3750; De Angelis 2320; Cascami Seta 3100; Gavardo 1960; Lanificio Rossi 3655; Linif. e Canap. 600; Rossari e Varzi 19.050; Rotondi 20.500; Tosi 2055; Snia Viscosa ord. 4005; Snia Viscosa priv. 3900; Marzotto 1940; Un. Manifatture 29.900; Fiasc 381.

Dalmine 1505; Italsider 1085; Metalli 5500; M. Amiata 12.450; Montecatini 1487; Monteponi 687; Sicio 8390.

Bianchi (q. s.): Fiat 1970; Fiat privileg. 1680; Falck 4001; Trafilerie 658; Olivetti pr. 1722; Westinghouse 835; Nebiolo 598.

Cieli 2380; Edison 3009; F. Sardi 3320; Emiliana 1855; Magneti Marelli 848; Ercole Marelli 903; Orobia 2030; Sges 1400; Sip 2280; Meridelettrica 2030; Siet 2497; Tecnomasio 1444; Terni 584.

Dist. Italiane 1020; Eridania 2048; [illegible] Zuccheri 180; Motta 11.700.

Anic 1100; Italgas 992; Liquigas 197,75; Mira Lanza 28.990; Pibigas 81,75; Romiomica 1082; Larderello 2518; Saffa 5550; Carlo Erba 6080.

Aedes 1780; Beni Stabili 2772; Immobiliare 440; Risanamento 5500; Silos Genova 2805.

Cartiere Burgo 16.000; C.I.G.A. 3550; Eternit 4010; Italcementi 14.380; Cementir 2700; La Rinascente 334,75; Pirelli S.p.A. 2820; Pirelli e C. 3180; Condotte 472; Ceramiche Pozzi 154,75; Ledoga ordin. 2785; Ledoga priv. 2860.

A GENOVA — Dopo una lunga serie di riunioni negative il mercato muta tendenza, gli scambi sono meno rarefatti e la domanda prevale sull'offerta. In questo quadro gli spunti positivi segnati in apertura vengono rafforzati al termine della riunione. In particolare i titoli guida consolidano i vantaggi iniziali.

Qualche prezzo: Centrale 6600; Generali 83.800; Ras 35.875; Meridionali 1885; Nai 6000; Viscosa ordinarie 4005; Viscosa privilegiate 3900; Finsider 648; Cantoni 1480; Italsider 1088; Fiat ordinarie 1953; Fiat privilegiate 1665; Sip 2253; Edison 2115.

A FIRENZE — Dopo un inizio piuttosto fiacco, il mercato si è gradatamente ripreso, concludendo al listino su basi sensibilmente migliori. Chiusure ai livelli massimi della mattinata.

Ecco alcuni prezzi: Bastogi 1700; Centrale 6600; Fondiaria Incendio 8200; Fondiaria Vita 18.525; Viscosa ordinarie 4005; Montecatini 1470; Magona 900; Fiat 1930; Immobiliare 440.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Anch'essa vittima di un misterioso maniaco

Un'altra donna (e 7!) strangolata sul Tamigi

E' scomparsa da due settimane, e ormai si è certi della sua morte, ma non si è ancora trovato il suo cadavere - Somigliava fisicamente alle altre sei uccise dal mostro, e faceva la loro stessa triste vita

Nostro servizio particolare

Londra, mercoledì sera.

Il maniaco assassino londinese ha forse fatto la sua settima vittima. Infatti una settima «passeggiatrice» del West End di Londra è scomparsa; da due settimane June Phillips non è stata vista da nessuno e Scotland Yard ha mobilitato i suoi migliori detectives per scoprire qualche particolare di questa vicenda.

Dal febbraio dello scorso anno ben sei sono le mondane londinesi uccise in circostanze analoghe, tanto da far pensare con fondatezza che si tratti sempre dello stesso assassino. In comune le vittime hanno diversi particolari: la professione, la taglia minuta, la causa della morte (per strangolamento).

June Phillips, che da poco aveva compiuto i 45 anni, era piccola di statura: sotto il metro e sessanta. Anch'essa, come le sue infelici compagne di «professione» usava frequentare i più sordidi «pubs» del West End. E' appunto in questo ambiente che la polizia tenta di ritrovare qualche traccia della scomparsa, ma fino a questo momento i migliori segugi della più famosa polizia del mondo non sono riusciti a nulla di concreto.

Nei casi precedenti, le vittime, dopo essere state uccise sono state denudate ed il loro corpo sepolto in località relativamente remote lungo il Tamigi, nelle vicinanze di scarpate ferroviarie o in aree di parcheggio. Il rinvenimento del loro cadaveri è sempre avvenuto molto tempo dopo il crimine, per cui le indagini della polizia hanno sempre dovuto prendere le mosse con una grossa lacuna iniziale, un ostacolo che finora si è dimostrato insuperabile.

Nella caccia al fantomatico assassino, la polizia ha interrogato migliaia di prostitute e decine di migliaia di loro clienti, ma neppure la più piccola traccia, il più piccolo indizio è stato mai trovato. Squadre di poliziotti con l'ausilio di cani cercano negli angoli più nascosti di Londra la donna scomparsa e negli ambienti vicini a Scotland Yard si nutrono ben poche speranze di ritrovarla viva.

Fino ad oggi l'omicida si è dimostrato spietato quanto astuto: nel lasso contare la scomparsa della Phillips) donne uccise senza lasciare nessuna traccia all'infuori del meccanismo comune nel perpetrare il crimine.

Inutile si è dimostrato sinora il tentativo di Scotland Yard di fare collaborare alle indagini anche le migliaia di «passeggiatrici» londinesi. Di buon grado esse hanno acconsentito ad informare immediatamente la polizia se qualche cliente sospetto le avvicina, ma questa misura non ha impedito che June Phillips scomparisse, forse settima vittima del mostro.

a. p.

Bloccata per tre ore la Torino-Milano

Treni fermi per timore di un attentato alla linea

Scambiati per terroristi due profughi slavi sorpresi nella notte sulla ferrovia presso Vercelli - Cessato allarme dopo l'ispezione di pattuglie lungo i binari

Dal nostro corrispondente

Vercelli, mercoledì sera.

Un falso allarme per un temuto sabotaggio ha fatto bloccare stanotte per oltre tre ore, sul tronco Vercelli-Novara della linea Torino-Milano, tutti i convogli in marcia. Il ritardo maggiore è toccato a due accelerati una da ed uno per Milano, arrestati dalle 21 alle 0,30. Altri treni merci e viaggiatori hanno subito arresti nelle stazioni tra le 2 ore ed i 30 minuti.

A causare il provvedimento precauzionale è stato il fermo di due stranieri avvenuto nella notte su segnalazione di un casellante presso la stazione di Borgovercelli. Lì per lì si è congetturato che potessero essere terroristi autori di un attentato dinamitardo sulla linea ferroviaria. Si tratta invece di due profughi sloveni, i diciottenne Alois Obljubek e Veljko Urhovije da Nova Gorica (il sobborgo jugoslavo di Gorizia, a pochi metri dalla nostra frontiera) entrati clandestinamente in Italia alla ricerca di rifugio e lavoro.

Ieri sera, poco prima delle 21, gli sconosciuti erano stati visti scendere dal treno dal personale della stazione ferroviaria di Ponzana, sita sul tronco Vercelli-Novara. Avevano scelto il passino sperando di passare inosservati o raggiungere poi Torino.

Il loro modo di agire destò subito sospetti perché si erano allontanati lungo i binari, ma quando vennero avvicinati fuggirono attraverso i campi, scomparendo. Venne dato l'allarme e i carabinieri di Borgovercelli iniziarono subito una battuta, che si protrasse a lungo. Infine i due vennero raggiunti e fermati.

Non opposero resistenza e cercarono di qualificarsi in qualche modo esibendo anche documenti privi di fotografia e comunque non validi. Con una camionetta furono trasportati presso la nostra questura ed interrogati dal vice-questore dott. Nicolicchia. In giornata dovrebbero essere avviati al consolato jugoslavo di Milano per il rimpatrio a meno che non chiedano ufficialmente asilo.

Le apparenze che tantassero qualcosa di delittuoso ai danni della ferrovia, sono state escluse dall'accurata ispezione di pattuglie della polizia ferroviaria e dei carabinieri compiuta nella notte, sotto un violento temporale, lungo i binari di corsa della linea, per accertare se fosse stata commessa qualche manomissione volta a causare un disastro.

w. n.

Arrestate le rapinatrici del turista sordomuto

Lo sventurato venne poi abbandonato nudo alla periferia di Roma - Una delle due mondane circolava con un coltello

Roma, mercoledì sera.

Le due donne che venerdì scorso hanno denudato e depredato il turista polacco sordomuto — dopo averlo «prelevato» alla Stazione Termini per fare un giro in macchina — sono state arrestate. Si tratta di Franca Pucci di 22 anni e della sua amica Giorgia Maccini di 28 anni. Esse sono già note alla polizia per reati simili a quello compiuto ai danni del sordomuto polacco. La Pucci, anni fa, coltello alla mano, aveva rapinato un altro dei suoi occasionali conoscenti.

L'identificazione da parte della polizia è stata possibile grazie al custode del collegio dell'Ente nazionale sordomuti, dove ha alloggiato, durante il suo soggiorno romano, Kasimir Zbigniew, il polacco vittima delle due donne. Il custode del collegio, pur non essendo muto, per la sua lunga permanenza tra i sordomuti, è stato in grado di fungere da interprete tra la polizia e il polacco denudato e depredato. La polizia ha così avuto una dettagliata descrizione che ha portato all'identificazione delle due passeggiatrici ed al loro arresto.

Saragat riceve Moro

Roma, mercoledì sera.

Nella tarda mattinata il Capo dello Stato ha ricevuto al Quirinale il Presidente del Consiglio, on. Aldo Moro.

E' da ritenere che il colloquio sia in relazione all'esito del dibattito parlamentare sul caso Trabucchi. Per acquisire ulteriori ragguagli su tale dibattito, anzi, Saragat sarebbe di vedere anche il presidente della Camera, Bucciarelli Ducci.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Rino Sicurani

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Floriana con i piccoli Massimo e Antonella; la Mamma e il Papà; la sorella Neda; il fratello Renato; la nonna; i cognati, zii, zie, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani giovedì 22 luglio alle ore 8,20 partendo dall'Ospedale Molinette. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 luglio 1965.

Dopo una vita di lavoro e dopo lunghe sofferenze, sopportate serenamente, è spirato

Luigi Comoglio

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria Canetta, il figlio Pier Giovanni con la moglie Ada Brunetti e figli Paolo, Anna Maria, Chiara, la figlia Fernanda con il marito Alberto Migliavacca e figli Pietro e Roberta. La sepoltura avverrà a Rivoli il 22 corr. alle ore 9 partendo dall'abitazione, via Colla 14. Per volontà dell'Estinto la famiglia non prenderà il lutto.
— Rivoli, 20 luglio 1965.

I cognati Tina Caligaris, Jolanda e Luigi Rossi, Mariuccia e Alfredo Canetta, i nipoti Teresa e Carlo Lonaca, Silvana e Giorgio Rossi e Piero Canetta si uniscono al dolore della famiglia Comoglio per la scomparsa del Signor

Luigi Comoglio
— Torino, 20 luglio 1965.

L'ing. Mario Brunetti e Antonietta Brunetti Ferraud con la famiglia tutta partecipano profondamente al dolore per la perdita del caro consuocero

Luigi Comoglio
— Torino, 20 luglio 1965.

Irene Micheletti ved. Migliavacca si unisce al dolore della famiglia Comoglio per la perdita del caro

Luigi Comoglio
— Bergamo, 20 luglio 1965.

Il 17 corr. mancava all'affetto dei suoi cari

Caterina Biffo ved. Lamberto

di anni 81

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio le figlie: Maria con il marito Ugo Marchi e Piera ved. Scavarda, i nipoti Laura con il marito Hugo Hoenigsberg e il piccolo Sieg[illegible]; Luisa con il marito Mario Gargano; Fulvio; e parenti tutti. La cara salma riposa nel Cimitero Generale: colliario 14, cellette 183. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 luglio 1965.

La signorina Elena Marelli prende viva parte al dolore della famiglia.

Partecipano al dolore della famiglia Scavarda Giovanni e Felicia Gargano.

Il Rag. Augusto Torres prende viva parte al dolore della Signora Piera Scavarda e figli.

Le Cartiere Pirinoli S.p.A. prende viva parte al grave lutto della famiglia Scavarda.

La famiglia Crosio partecipa con cordoglio al lutto della famiglia Scavarda.

Cristianamente è mancata la

N. D.

Maria Salvetti ved. Ferrerati

Addolorati lo annunciano i figli dott. Giuseppe con la moglie Marghelia Bosco e figlia, dott. Anita con il marito dott. Ambrogio Facchetti e figli, il genero generale Vincenzo Salvetti e figli, la sorella, la cognata, i nipoti e parenti tutti. I funerali in Caluso oggi 21 luglio ore 10,30. Particolari ringraziamenti all'amica dott. comm. Mario Vincenzo Grisoli.
— Caluso, 21 luglio 1965.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

PROF. DOTT. ING.

Mario Mainardis

Lo annunciano con profondo dolore la moglie Anita e i figli Maria con il marito Ugo Mantelli, Marina con il marito Mario De Biasi, Beppi con la moglie Alessandra, Piero con la moglie Noretta, i nipoti Andrea, Paola, Piero, Marina, Gianni, Annalisa e Mario. I funerali avranno luogo giovedì 22 corr. alle ore 9 nella Chiesa dei Gesuati.
— Venezia, 20 luglio 1965.

Il marito, la mamma, sorelle e parenti addolorati annunciano la dipartita della loro adorata

Dolores Adriano nata Fornaciari

I funerali avranno luogo oggi 21 corr. alle ore 9 da corso Duca degli Abruzzi 92.
— Torino, 19 luglio 1965.

Partecipano al dolore dell'amico Mario per la scomparsa del Papà

Giovanni Regis

le famiglie:
Bettoni
Annibale Borca
Dante Borghesio
Nuccio Cane
Silvio Croce
Gili
Mario Gris
Gino Laurella
Lia Nori Mazzone
Manzoni
Edoardo Pecorella
Virgilio Riva
Luigi Rossa
Venero
— Chivasso, 20 luglio 1965.

Partecipano al lutto della signora Olga Cravero per la scomparsa del padre

Carlo Bersano

Margherita Ottone
Walter De Michelis
Maddalena Olmo
— Torino, 21 luglio 1965.

Elsa, Mimmo, Corrado Miniotti partecipano con fraterno affetto al dolore della cara cugina Olga per la scomparsa del suo papà

Carlo Bersano
— Torino, 22 luglio 1965.

Elda e Carlo Francese si uniscono con sincero dolore al lutto della cara amica Olga Bersano Cravero.

La famiglia Martignago, Lana, Andreoletti partecipano al dolore della famiglia per la dipartita del Signor

Giuseppe Carlo Bersano
— Torino, 20 luglio 1965.

E' mancata ai suoi cari

Ernesta Fasolo in Alini

Addolorati l'annunciano: marito, figlia, nipoti, nuora, parenti tutti. Funerali ore 16,15 di oggi mercoledì da via Orraea 85. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 luglio 1965.

La Società Canottieri Caprera partecipa con dolore la scomparsa del Socio Onorario

Ferdinando Angelini
— Torino, 20 luglio 1965.

1962 1965

Nel terzo anniversario della dipartita della indimenticabile Signora

Virginia Mariano nata Borino

il marito inconsolabile, figli, nipoti, parenti la ricordano con immutato dolore.
— Torino, 21 luglio 1965.

La moglie, il figlio, la figlia, il prof. Rosi e parenti tutti, nel 1° anniversario della dipartita del caro

Giovanni Ferraro

con immutato dolore invitano quanti lo ricordano alla santa Messa che sarà celebrata giovedì 22 luglio alle ore 8 nella Parrocchia Madonna degli Angeli.
— Torino, 20 luglio 1965.

Nel primo anniversario scomparsa del

Generale Virginio Carosio

la famiglia lo ricorda con affettuoso immenso rimpianto. Messa 23 c. m. ore 8 Missioni Consolata.
— Torino, 21 luglio 1965.

ERRATA CORRIGE

Nel necrologio di

Maria Fiandro n. Recchia

leggasi: i nipoti Federico anziché Francesco.
— Torino, 21 luglio 1965.

Segue dalla pagina 11

La Famiglia Mainardi, Canelli, Raccone si uniscono al dolore della Famiglia Migliorero per la morte della Mamma

Amalia Riva ved. Migliorero
— Torino, 21 luglio 1965.

Maria e Marcello Salvadore partecipano al dolore dell'amico Mario Migliorero per la perdita della

Mamma
— Torino, 21 luglio 1965.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Cristina Rapelli v. Cugno

di anni 86

Ne danno il triste annuncio: i figli Carlo ed Edvige colle rispettive famiglie, le sorelle Lucia, Rosa, Felicina, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno ad Avigliana, partendo da corso Laghi 23, giovedì 22 corrente, alle ore 17.
— Avigliana, 21 luglio 1965.

Lorenzo Girone e famiglia partecipano con vivo dolore la perdita, dopo tanti anni di affezionata collaborazione, di

Cecilio Corciarino
— Torino, 21 luglio 1965.

La famiglia Carta e Casati, profondamente colpita dall'improvvisa scomparsa del caro amico

Franz De Marchi

si uniscono al dolore dei famigliari.
— Torino, 20 luglio 1965.

1961 1965

Mario Marietta

Proteggi chi nel Tuo ricordo vive.
— Torino, 21 luglio 1965.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

(Continua da pag. 13)

CONIUGI con bimbo cercano referenziata tuttofare fissa preferibilmente mezz'età. Telefonare 688-188.

CONIUGI domestici referenziati cercansi per servizio in Biella. Scrivere: Pubblimen, casella 113 H, Biella.

CONIUGI figlio [illegible] cercano tuttofare fissa buon [illegible]. Telefono 758-013. O380

CONIUGI anni massimo 40enni cercansi per villa collina torinese: marito abile giardiniere ortolano, moglie aiuto lavori domestici. Stipendio, alloggio. Scrivere referenze, età, pretese. Non rispondere se non muniti dei requisiti richiesti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4887 — Torino».

DISTINTA famiglia cerca tuttofare 24 luglio 31 agosto montagna. Telefonare 328-356. A75873

FIAT commissionaria Liguria cerca giovane esperto [illegible]. Scrivere Lasiond 5 V, Savona.

GIARDINIERE per villa 25 km. Torino cercasi. Scrivere referenze pretese posti occupati: «Pubblicità Stampa 5137 — Torino».

HOTEL modernissimo cerca cameriere piani trattamento familiare. Telefonare 879-332. A77174

IMPORTANTE azienda petrolchimica sita in Robassomero assume: fuochista patente 1° grado generale; aggiustatore con provata pratica su macchine utensili officina meccanica. Curriculum, pretese. Casella postale 151, Torino Ferrovia.

IMPORTANTE fonderia alluminio assume saldatori particolarmente specializzati in saldature ossiacetilenica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9671 — Torino». A75240

INDUSTRIA elettromeccanica torinese assume personale femminile giovane per lavori montaggio leggeri. Dettagliare età, luogo di nascita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9541 — Torino». A73371

INDUSTRIA espensi cerca operaio pratico sega verticale. Tel. 327-794.

INDUSTRIA meccanica regione [illegible] assume apprendisti fresatori, rettificatori 16-19enni. Telefon. 241-031.

INDUSTRIA METALMECCANICA CERCA OPERAIE MAX 35ENNI PER LAVORAZIONI DI MONTAGGIO E [illegible]. SCRIVERE «PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO». A75283

LABORATORIO fonovaligie cerca apprendista facile lavoro. Tel. 546-724.

MACCHINISTE apprendiste cercansi impermeabili camicie. Tauronoda, Laurenzi 71. A74243

MAGLIFICIO Coggiola assume magliariste confezioniste apprendiste. Sommeiller 33. A75890

MAGLIFICIO Silver, Giulio Cesare 16 assume rimagliatrici al piatto interne esterne, confezioniste apprendiste.

PASTICCIERE abile e cuoco esperto, tutti remi, cercansi. Scrivere Orcino, Donico (Alessandria).

PASTICCIERE finito cercasi subito, referenze. Scrivere Pubblimen casella [illegible] Pinerolo. 24886

PASTICCIERI due aiutanti cercansi, massimo 30enni, disposti trasferirsi Aosta stagione possibilità impiego fisso. Musumeci ([illegible]) Aosta.

PER vendita apparecchi di verniciatura americani ditta milanese cerca rappresentante introdotto industrie metalmeccaniche e fabbriche vernici. Precisare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 227 — Milano».

PROVETTA tappezziera mobili e ragazza apprendista assume Baravero, via Indipendenza 15, Grugliasco.

RAGAZZA SERVIZIO CERCASI DA DISTINTA PICCOLA FAMIGLIA AMBIENTE RELIGIOSO SERIETA' ASSOLUTA MENSILE MASSIMO. SCRIVERE ETA', POSTI OCCUPATI: «PUBBLICITA' STAMPA 307 — TORINO». O211

RAGAZZE 17-30 anni cerca officina meccanica stampaggio presse. Telefonare 380-094. A74287

RIMAGLIATRICI al piatto interne esterne assume maglificio Silver, Giulio Cesare 16. A73708

RISTORANTE collina cerca cameriera giorni festivi. Telefonare 690-047.

SALDATURA ad ultrasuoni delle materie plastiche ditta milanese cerca rappresentante per Piemonte con forte introduzione. Precisare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 227 — Milano».

SCATOLIFICIO assume personale [illegible]

AGENTI di vendita per Torino e provincia cerca ditta arredamenti metallici. Telefonare 280-449.

CERCASI agente introdotto drogherie, casalinghi, per pronta vendita straordinari. Scrivere «Pubblicità Stampa 4435 — Torino».

CERCASI introdotto autoaccessori vendita importante articolo Piemonte Liguria Emilia. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

CERCASI [illegible] industrie metalmeccaniche Piemonte, Liguria, altre regioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

DITTA prodotto largo consumo cerca per Piemonte agenti esclusivisti venditori alto stipendio elevate provvigioni. Telefonare 70.870.

FABBRICA mole abrasive cerca produttore vendite mole centro depresso, troncatori, dischi fibrati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1109 — Torino». A73527

GIORNALE economico cerca ovunque collaboratori corrispondenti ambosessi. Il Rappresentante, Milano, Napoli 43. 24819

IMPORTANTE casa confezioni cerca per zone Piemonte Liguria elemento veramente introdotto profumerie. Scrivere a Chiappe F., via Padova 213 A, Milano.

IMPORTANTE industria portacipria ed articoli regalo ricerca per Piemonte agente bene introdotto profumerie. Ottimo trattamento provvigionale con possibilità forti guadagni per elemento volenteroso e capace. Saturnia S.p.A., Milano, corso Garibaldi 125.

IMPORTANTE società internazionale macchine automatiche per imballaggio in Bologna cerca venditore, età 30-35 anni, perfetta conoscenza almeno inglese e tedesco, per svolgere mansione tecnica corrispondente estero. Inviare curriculum vitae manoscritto ed pretese a casella Pubblimen 583 A, Bologna.

INDUSTRIA termoacustica importanza nazionale cerca collaboratori introdotti e qualificati per Torino città e provincia. Manoscrivere curriculum vitae dettagliando casella 246 Z Sip Tritone Roma. 24867

INTRODOTTO pasticcerie ed laboratori zone Piemonte referenziato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 0567 — Torino». A73630

ITALMEC Elettronica cerca produttori introdotti per vendita termostati elettronici. Bologna, via Solferino 3.

MANIFATTURA busti reggiseno cerca rappresentante introdotto clientela dettaglio provinciali Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5044 — Torino». A76217

RAPPRESENTANTE caffè con auto propria cercasi nuova [illegible]. Telefonare 251-319 ore 13-15.

RAPPRESENTANTE introdotto presso installatori riscaldamento cerca importante fabbrica radiatori in ghisa per Torino e provincia. Ottimo trattamento economico per elementi veramente capaci ed introdotti presso clientela installatori. Casella 318 M, Sip, Milano. 24802

ANNUNZI MATRIMONIALI L. 180 per parola

VENTINOVENNE piemontese operaio alto 1,70 presenza seria onesto casa propria conoscerebbe scopo matrimonio signorina bella presenza seria, anche provinciale, condizioni adeguate. Specificare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1128 — Torino».

SMARRIMENTI L. 180 per parola

SMARRITO pacco vestiti premaman tratto via Bertola posteggio. via Pietro Micca. Mancia competente. Telefonare 580-526. A75443

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A.A. RISERVATAMENTE, Maurizio Emma, risolve prove infedeltà coniugali, svolge accurate investigazioni prematrimoniali, incarichi delicati. Informa ovunque. Nuovitalia, Pio V 20. Tel. 682-110, 652-676, 682-182. O413

A.A. DETECTIVE «Trofer» specializzato controlli infedeltà luoghi villeggiatura, città. Testimonianze separazioni legali. Ovunque informazioni, indagini, ricerche; riservatissime. Nizza 102. Telef. 633-146.

A. AIRIT detectives specializzato investigazioni infedeltà pre-post matrimoniali ovunque. Maria Vittoria 18, telefono 541-231. O486

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 521-549, 524-674: indagini prematrimoniali, private, commerciali controlli. O589

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa [illegible]

TEMPO D'ESTATE: TEMPO DI CAMPARI SODA

al prezzo di una vettura media

citroën DS &ID CONTROLLO "65,,

sospensione idropneumatica - trazione anteriore - freni a disco - servocomandi

la tecnica citroën al vostro servizio

Commiss. per TORINO: F. RIVIERA - Vendita C.so Vitt. Eman. II 208, Tel. 759818 Off.: Via Zumaglia 29, Tel. 756282

NON ASPETTATE CHE L'INVERNO VI COLGA ALLA SPROVVISTA

risolvete oggi il problema del riscaldamento!

L'inverno sembra ancora lontano, ma presto, verrà dopo le vacanze, busserà alla vostra porta. Essere provveduti oggi significa risparmiare, perchè i prezzi sono stabili e convenienti, la scelta è migliore, il servizio è puntuale.

TELEFONATECI OGGI STESSO PER UN PREVENTIVO SENZA IMPEGNO

OLAVAGNO CHIUDE LA PORTA AL FREDDO

CARBONI NAFTA OLI COMBUSTIBILI KEROSENE

IMPRESA DI RISCALDAMENTO

UFFICI E DEPOSITI: TORINO - VIA TRECATE 29 TEL.: 790.480 - 794.923 - 722.456

ADERENTE AL CENTRO QUALIFICAZIONE COMBUSTIBILI LIQUIDI